



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2025 – 2028
Aggiornamento 2025/2026


I.I.S.S.
FIANI - LECCISOTTI

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009957** del **22/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 48*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 26** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 68** Principali elementi di innovazione
- 82** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 108** Aspetti generali
- 128** Insegnamenti e quadri orario
- 144** Curricolo di Istituto
- 167** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 170** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 178** Moduli di orientamento formativo
- 185** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 199** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 226** Attività previste in relazione al PNSD
- 233** Valutazione degli apprendimenti
- 243** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 253** Aspetti generali
- 254** Modello organizzativo
- 272** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 275** Reti e Convenzioni attivate
- 288** Piano di formazione del personale docente
- 294** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni formativi del territorio

Variabili di contesto socioeconomico e scolastico

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Fiani-Leccisotti" si è costituito nel 2012 a seguito di provvedimento di accorpamento tra Liceo "Fiani" e ITE "Leccisotti". Il Liceo "NICOLA FIANI" nasce a Torremaggiore nell'a.s. 1943-44, come sezione staccata del Liceo Classico "TONDI" di San Severo e acquisisce l'autonomia il 1° ottobre 1952. L'ITE "Leccisotti", istituito nel 1986 come sezione dell'ITC "Fraccacreta" di San Severo e autonomo dal 1989, ha assunto il nome attuale nel 1993 in onore di don Tommaso Leccisotti, monaco benedettino e insigne archivista dell'abbazia di Montecassino, nonché studioso della civiltà monastica medievale.

Oggi l'ISS "Fiani-Leccisotti" costituisce una realtà stabile e consolidata nel panorama formativo e culturale dell'Alto Tavoliere, territorio all'interno del quale esso è inserito. Accoglie studenti provenienti dai comuni di Torremaggiore, San Paolo di Civitate, Serracapriola, Chieuti, San Severo e dai centri del Subappennino Dauno (Casalnuovo Monterotaro e Casalvecchio di Puglia). L'area è caratterizzata da un tessuto socio-economico fondato prevalentemente sul settore primario e su piccole e medie imprese a conduzione familiare, fattori che incidono in modo significativo sui bisogni formativi degli studenti e sulle aspettative delle famiglie nei confronti dell'istituzione scolastica. Il territorio, pur presentando elementi di vitalità economica e sociale, è caratterizzato da un tasso di disoccupazione ancora elevato, da livelli non trascurabili di dispersione scolastica e da limitate opportunità di impiego qualificato nei settori secondario e terziario. All'interno di tale scenario e come delineato nella Rendicontazione sociale del triennio 2022/2025, l'Istituto, con un'offerta ampia e variegata in grado di soddisfare e interpretare i bisogni formativi del territorio, detiene pienamente il proprio ruolo di polo formativo, culturale e civico della comunità, rafforzando partnership istituzionali, consolidando reti educative e favorendo un dialogo costante con enti locali, associazioni e realtà produttive. Inoltre, l'apporto dell'Amministrazione Comunale, attraverso patrocini, concessione di spazi, supporto ai progetti FSL e ai percorsi di orientamento, rappresenta un fattore determinante nel rendere possibile la realizzazione di molte iniziative strategiche. Un ulteriore fattore decisivo per i processi di miglioramento è la continuità gestionale che da anni caratterizza la mission dell'Istituto. La presenza costante, da oltre sei anni, di un Dirigente scolastico titolare ha favorito lo sviluppo di una visione strategica chiara e condivisa, assicurando coerenza ed efficacia dei processi educativi e amministrativi. Inoltre l'assenza di reggenze e di interventi di accorpamento o



sdoppiamento ha reso possibile il consolidamento di un'organizzazione stabile, sostenuta da un corpo docente coeso, da figure professionali dedicate all'inclusione e da personale ATA competente e motivato.

Le variabili di contesto scolastico evidenziano una popolazione studentesca numerosa ed eterogenea, con una significativa presenza di studenti pendolari e fuori sede e con un'incidenza superiore alla media di studenti con disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento e cittadinanza non italiana. Tali elementi rendono prioritari i bisogni di inclusione, di personalizzazione dei percorsi di apprendimento e di potenziamento delle competenze di base, al fine di garantire il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica. Il background socio-culturale delle famiglie, in larga parte riconducibile a contesti di reddito medio-basso e a professioni legate al comparto agricolo, commerciale e dei servizi, determina la necessità di rafforzare l'orientamento formativo e professionale, di sviluppare competenze trasversali (soft skills), spirito di iniziativa e imprenditorialità, nonché di promuovere una più ampia apertura verso opportunità di studio e lavoro in ambito nazionale ed europeo.

L'Istituto è articolato su quattro plessi collocati in due comuni, tutti facilmente raggiungibili dai paesi limitrofi grazie ai collegamenti con i mezzi pubblici: la sede centrale di Via Aspromonte (Torremaggiore), che ospita principalmente gli indirizzi liceali; la sede provvisoria di Via Sacco e Vanzetti (Torremaggiore), che accoglie alcune classi liceali in seguito all'inagibilità, da diversi anni, del plesso di Via Nenni, per il quale sono necessari interventi di manutenzione; la sede di Via Escrivà (Torremaggiore), presso cui sono attive classi dei licei, dell'indirizzo AFM e del Professionale; la succursale di Serracapriola, dedicata alle classi dell'indirizzo AFM. La presenza di sedi multiple, adeguatamente distribuite, consente una gestione efficiente degli spazi, favorisce la crescita degli indirizzi e migliora l'accessibilità ai percorsi formativi. Nel triennio 2022/2025 l'offerta formativa è stata ulteriormente ampliata con l'attivazione di due nuovi indirizzi di studio: dall'a.s. 2024/2025 è operativo l'indirizzo liceale "Made in Italy" (Legge n. 206/2023) e, dall'a.s. 2025/2026, l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Tale ampliamento rende la struttura formativa dell'Istituto articolata e flessibile, in grado di rispondere a una pluralità di bisogni formativi, culturali e professionali espressi dal territorio. L'adesione dell'Istituto alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha rappresentato uno degli elementi maggiormente qualificanti del triennio 2022-2025. Attraverso i finanziamenti ottenuti e una solida capacità progettuale, sono stati realizzati interventi strutturali e didattici di significativo impatto, orientati all'innovazione degli ambienti di apprendimento, alla riduzione dei divari e al potenziamento delle competenze di base e digitali, STEM e multilinguistiche. L'Istituto dispone attualmente di un consistente numero di laboratori e spazi didattici (PNRR, multimediali, grafica, videoproduzione, informatica, linguistici, STEM, chimica, genetica e biologia), oltre a biblioteche, auditorium, palestra e spazi dedicati agli studenti con bisogni



educativi speciali, che rappresentano un fattore abilitante per l'adozione di metodologie didattiche innovative.

Conclusioni

Alla luce delle variabili di contesto e delle esigenze emergenti, l'IISS "Fiani-Leccisotti" si configura come presidio educativo strategico per il territorio, impegnato a rispondere in modo sistematico e flessibile ai bisogni formativi espressi. L'azione educativa e didattica, definita nel RAV, nel PTOF e nel PDM, è orientata al potenziamento delle competenze tecnico-professionali, digitali e STEM, sul potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, sulla diffusione della cultura dell'imprenditorialità, sulla valorizzazione delle filiere produttive locali e sulla progettazione di percorsi inclusivi e personalizzati, capaci di rispondere alla complessità dei bisogni formativi degli studenti e alle trasformazioni del contesto socioeconomico. Inoltre, dall'analisi di contesto emergono esigenze strutturali connesse alla necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei plessi scolastici, finalizzati al miglioramento degli standard di sicurezza e funzionalità degli ambienti di apprendimento. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dell'adesione dell'Istituto alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – D.M. n° 161 del 14 giugno 2022), gli spazi sono stati riorganizzati e, in particolare, sono stati realizzati interventi di ampliamento delle aule nella sede di via Aspromonte, al fine di garantire il diritto all'istruzione in condizioni di sicurezza e innovazione.

In tale prospettiva, l'IISS "Fiani-Leccisotti" si impegna a proseguire e consolidare un processo educativo e formativo complesso e integrato, orientato alla valorizzazione dei talenti e al protagonismo degli studenti, attraverso la costruzione di una Comunità Professionale di Apprendimento fondata su collaborazione, condivisione e fiducia, il rafforzamento delle sinergie con il mondo delle imprese, il Terzo Settore e il tessuto associativo, nonché l'implementazione di percorsi di eccellenza. L'obiettivo è la creazione di un ambiente di apprendimento dinamico, inclusivo e proattivo, capace di sostenere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e di rispondere in modo efficace alle trasformazioni del contesto sociale ed economico.

Opportunità e Vincoli dal RAV

Popolazione scolastica

Opportunità:

A breve distanza dal centro di Torremaggiore, comune della provincia di Foggia, in Puglia, sorge l'Istituto Statale di Istruzione Secondaria "Fiani - Leccisotti" (I.I.S.S.). L'Istituto nell'a.s. 2024/25 ha accolto una popolazione scolastica di 940 studenti, di cui 427 maschi (45 per cento) e 513 femmine



(55 per cento). Il livello di socializzazione e integrazione risulta soddisfacente, grazie alla varietà delle attività legate all'ampliamento dell'offerta formativa, alle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, alla valorizzazione dei talenti e alla costante attenzione della Comunità scolastica all'individualizzazione degli apprendimenti. Dai dati aggiornati all'a.s. 2024/25 emerge un numero di studenti con disabilità certificata pari a 37, superiore alle medie provinciale, regionale e nazionale. Analoga tendenza si riscontra per gli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento, pari a 39 unità. Per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza non italiana, si rileva una percentuale superiore alla media provinciale e regionale e sostanzialmente in linea con quella nazionale. La percentuale di studenti con famiglie svantaggiate è pari a 0, dato inferiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali.

Vincoli:

Dall'analisi del Background familiare degli studenti emerge che la maggior parte di essi proviene da contesti con reddito medio-basso (livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde partecipanti alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025). Molti studenti appartengono a famiglie di agricoltori o piccoli imprenditori, sebbene non manchino lavoratori dipendenti e professionisti. I contesti di provenienza risultano eterogenei e talvolta poveri di stimoli culturali, influenzando inevitabilmente lo stile di vita scolastico, i comportamenti e i risultati di apprendimento. La variabilità dell'indice ESCS (rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi - Prove INVALSI) evidenzia, per le classi seconde e quinte dei Licei e dell'Istituto Tecnico, valori tendenzialmente più bassi rispetto alla media nazionale. In riferimento alla variabilità interna alle classi, le percentuali delineano situazioni più o meno auspiciabili. Tra gli iscritti si registra una quota rilevante di studenti pendolari o fuori sede, pari a circa il 30 per cento del totale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del Comune di Torremaggiore, situato nella fertile pianura del Nord Tavoliere, si distingue per un'economia solida fondata sull'agricoltura, sostenuta da aziende e imprese di consolidata tradizione familiare, la cui efficienza e vitalità contribuiscono allo sviluppo economico e sociale della Capitanata. La comunità locale custodisce un ricco patrimonio artistico e culturale, testimoniato da siti storici di pregio, e ospita numerose associazioni operanti in diversi ambiti: ambientale e protezione civile, sociale e sanitario, sportivo e ricreativo, educativo, culturale e turistico, produttivo e promozionale. L'Istituto da anni collabora attivamente con tali realtà attraverso accordi di rete che promuovono eventi culturali, progettualità e attività di cittadinanza attiva, con la partecipazione di studenti e docenti. L'Amministrazione Comunale supporta costantemente le iniziative della scuola mediante patrocinii e partenariati, concessione di spazi e collaborazione nei progetti di Formazione Scuola Lavoro (art. 1 -- comma 6 del D.L. 9 settembre 2025 n. 127) e nei percorsi di orientamento formativo (DM n. 328 del 22 dicembre 2022).

Vincoli:



L'economia territoriale si articola nei seguenti settori: Primario: Agricoltura 33 per cento; Secondario: Industria agroalimentare 11 per cento; Terziario: Servizi alberghieri e ristorazione 29 per cento. La maggior parte della popolazione attiva e' occupata nel comparto agricolo, principale fonte di reddito per molte famiglie. Le imprese locali si distinguono per tradizione e continuita' generazionale, operando anche nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti tipici. Il tasso di disoccupazione si mantiene su livelli ancora elevati, con ridotte opportunita' di impiego nei settori secondario e terziario. Il fenomeno migratorio, in costante crescita, testimonia una progressiva apertura del territorio verso nuove realta' culturali e professionali. A Torremaggiore, con una popolazione di circa 17.000 abitanti, la componente straniera rappresenta una parte significativa e stabile della comunita' residente, contribuendo alla vita economica e sociale locale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto comprende sei indirizzi: Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale, AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing - curvatura sportiva) e Professionale per i Servizi Commerciali per il Turismo Accessibile e Sostenibile. Dall'a.s. 2024/25 è attivo l'indirizzo liceale "Made in Italy" (Legge n. 206 del 27 dicembre 2023) e dall'a.s. 2025/26 anche l'indirizzo dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. I locali dell'Istituto sono distribuiti in tre edifici situati in due città: la sede centrale di Via Aspromonte, che ospita classi degli indirizzi liceali; la sede di Via Escriba', dove si trovano classi dei licei, dell'AFM e del Professionale; la succursale di Serracapriola, dedicata alle classi dell'indirizzo AFM. Tutte le sedi sono collegate e facilmente raggiungibili con mezzi pubblici dai paesi limitrofi. L'Istituto dispone di laboratori PNRR, multimediali, di grafica, videoproduzione, informatica, linguistici, STEM, di chimica, genetica e biologia; biblioteche, auditorium, palestra e spazi dedicati agli studenti con bisogni educativi speciali. Le risorse economiche derivano da contributi, finanziamenti e fondi europei. Dall'a.s. 2022/23 i finanziamenti hanno interessato il PNRR, in particolare Scuole 4.0, Riduzione dei divari territoriali e Formazione digitale del personale scolastico.

Vincoli:

Le sedi del "Leccisotti" di Serracapriola, del "Fiani" di via Aspromonte e in particolare quella di via Nenni, dichiarata non piu' agibile da diversi anni, necessitano di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Persistono alcune barriere architettoniche che limitano l'accessibilita' degli studenti con disabilita' ai piani superiori. Alcune aule risultano inoltre di dimensioni ridotte rispetto al numero di studenti. La palestra di via Aspromonte non risponde pienamente alle esigenze della popolazione scolastica e richiede un adeguamento agli standard di sicurezza e funzionalita'. Dopo l'emergenza sanitaria da Covid-19, gli spazi sono stati riorganizzati secondo le disposizioni normative. Per la sede di via Aspromonte sono stati effettuati interventi di ampliamento delle aule per garantire il diritto allo studio in sicurezza. Tuttavia, permangono esigenze di manutenzione e di riqualificazione degli ambienti, in linea con l'obiettivo dell'IISS "Fiani-Leccisotti" di trasformare le aule



in spazi di apprendimento innovativi e inclusivi.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto puo' contare su un corpo docente stabile e su figure professionali dedicate all'inclusione, affiancate da personale ATA esperto e motivato. Da quest'anno, a seguito del cambio di molti docenti, la scuola sta vivendo un periodo di rinnovamento del personale, pur mantenendo la continuita' di esperienze e competenze. La continuita' del corpo docente e dello staff contribuisce a creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, in cui il senso di appartenenza alla Comunita' scolastica è forte e condiviso. Il Dirigente Scolastico, in carica dal 2019, di prima nomina e vincitore di concorso, prosegue l'azione del suo predecessore che ha guidato l'Istituto per molti anni. Questa stabilita' nella dirigenza e nel corpo docente ha favorito la crescita educativa e professionale di studenti e personale, rafforzando la collaborazione tra tutte le componenti e promuovendo un clima positivo e inclusivo in cui l'Istituzione puo' sviluppare progetti e iniziative innovative per la comunita' scolastica.

Vincoli:

Se da un lato la stabilita' del corpo docente rappresenta un punto di forza e di riferimento, creando un senso di fiducia nell'utenza, dall'altro l'anzianita' e il rinnovamento di una parte dei docenti potrebbero talvolta costituire un rallentamento nell'adattamento ai rapidi cambiamenti richiesti dal rapporto con le nuove generazioni. Particolarmente apprezzabile e', comunque, l'impegno costante di tutti a sviluppare e arricchire la propria professionalita' attraverso corsi di formazione mirati, nonche' lo sforzo continuo nell'uso delle nuove tecnologie digitali. Il corpo docente si e' sempre mostrato disponibile ad accogliere proposte innovative e aperto alla collaborazione con le figure di riferimento, promuovendo scambi di competenze e buone pratiche didattiche. Da ricordare che una parte significativa del personale docente ha frequentato percorsi di specializzazione e formazione, consolidando ulteriormente la capacita' dell'Istituto di rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi della comunita' scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS044002
Indirizzo	VIA ASPROMONTE -158 - 71017 TORREMAGGIORE
Telefono	0882381469
Email	FGIS044002@istruzione.it
Pec	fgis044002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.fianileccisotti.edu.it

Plessi

LICEO "FIANI" (PLESSO)

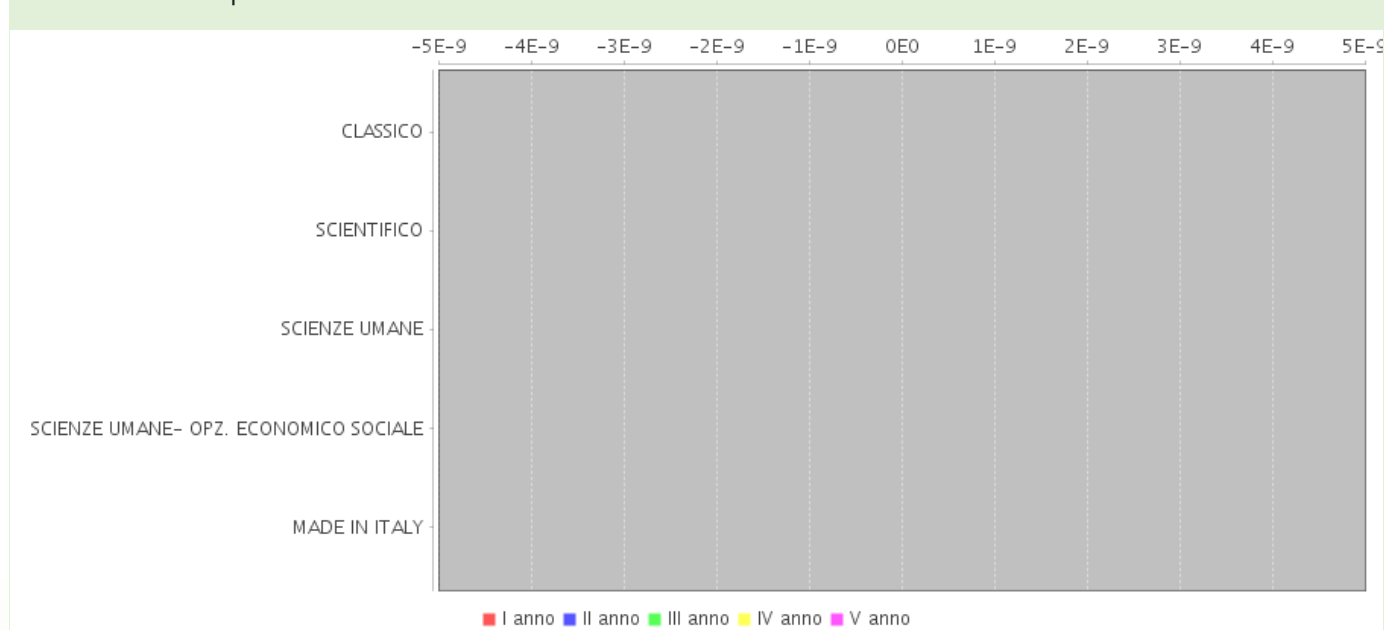
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	FGPC044019
Indirizzo	VIA ASPROMONTE -158 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Edifici	• Via ASPROMONTE 158 - 71017 TORREMAGGIORE FG • Via NENNI snc - 71017 TORREMAGGIORE FG



Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- SCIENTIFICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
- MADE IN ITALY

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



I.P.S.C. "LECCISOTTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	FGRC044011
Indirizzo	VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Edifici	• Via JOSE` ESCRIVA` NC - 71017 TORREMAGGIORE FG

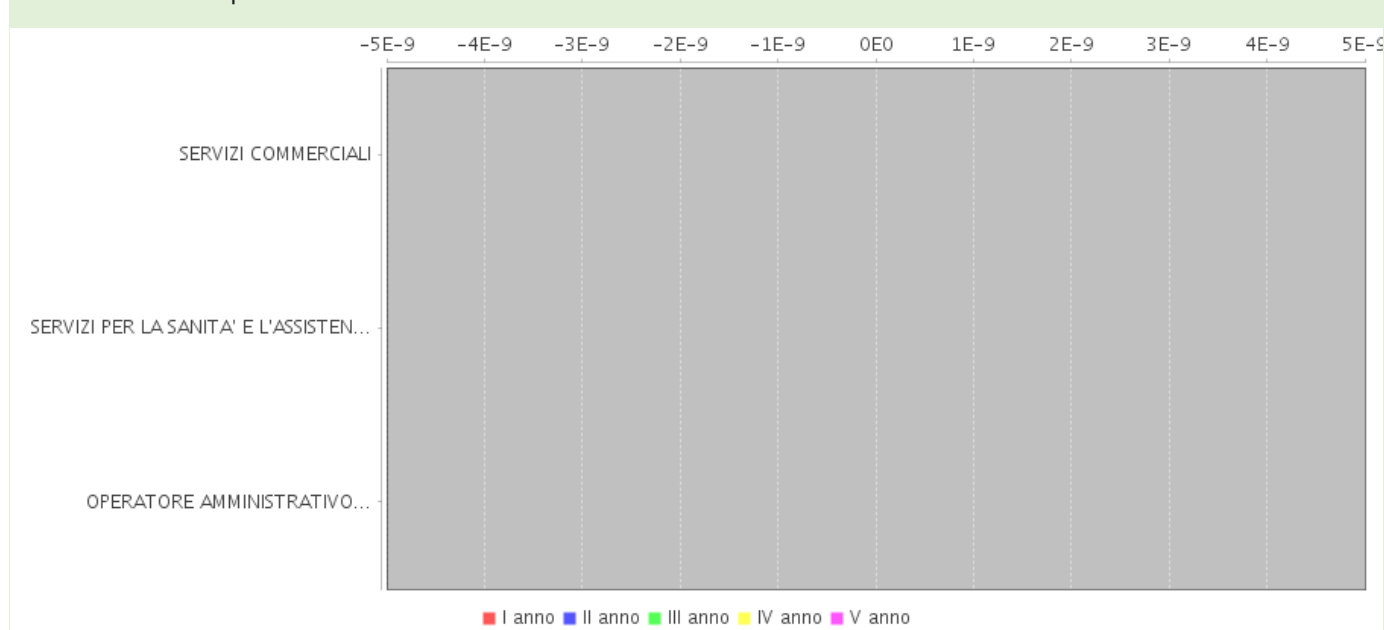
Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE



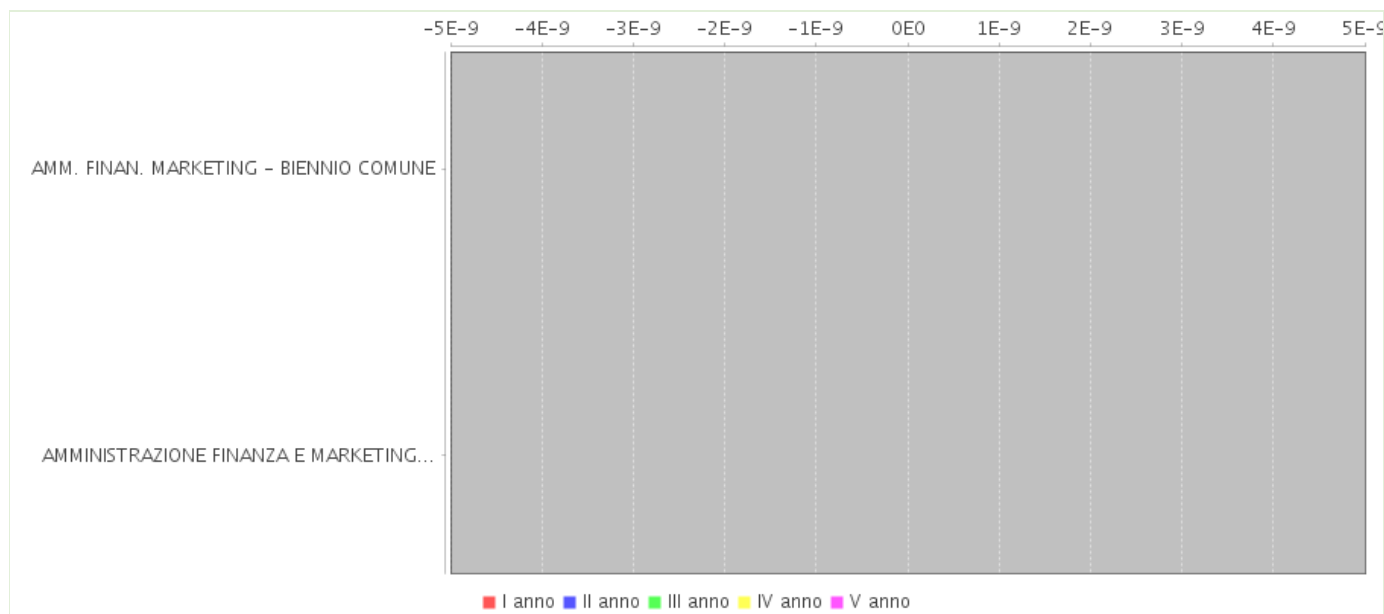
- OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



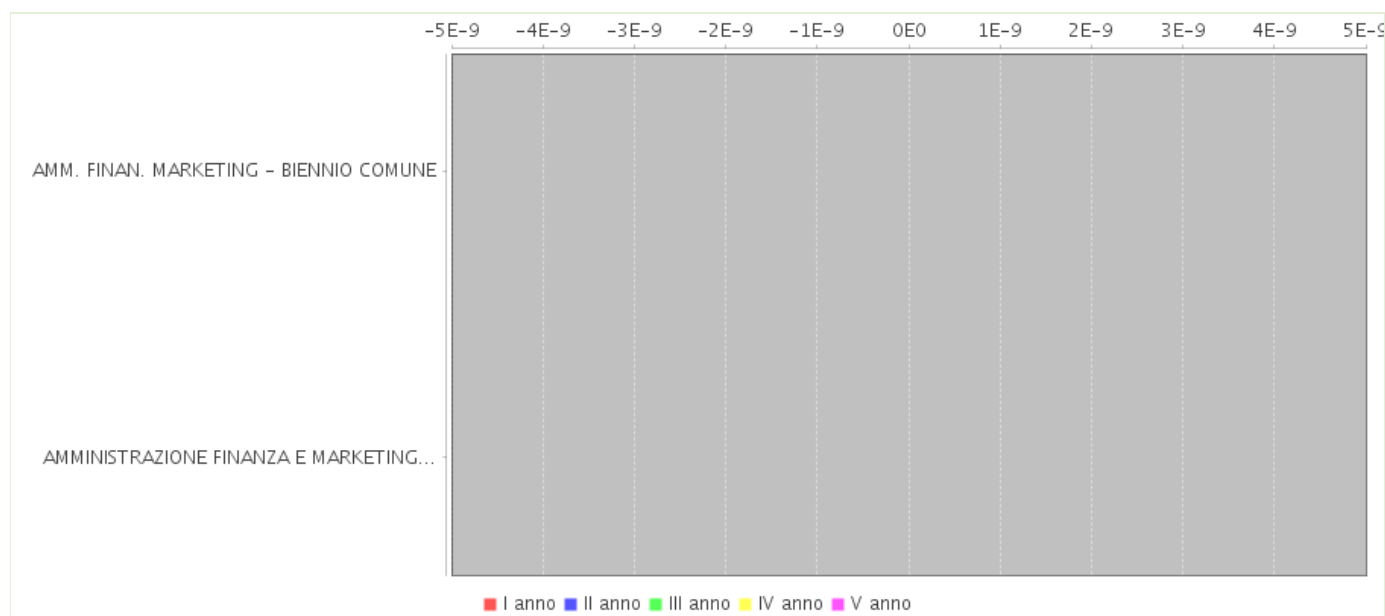
I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD044018
Indirizzo	VIA DANTE SERRACAPRIOLA 71010 SERRACAPRIOLA
Edifici	• Via Dante Alighieri 66 - 71010 SERRACAPRIOLA FG
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	FGTD044029
Indirizzo	VIA SAN JOSEMARIA ESCRIVA', 2 TORREMAGGIORE 71017 TORREMAGGIORE
Edifici	Via JOSE` ESCRIVA` NC - 71017 TORREMAGGIORE FG
Indirizzi di Studio	- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Approfondimento

Da anni l'ISS Fiani-Leccisotti opera in condizioni di continuità gestionale, senza reggenze né interventi di accorpamento o sdoppiamento. Da più di sei anni è presente un unico dirigente scolastico titolare. L'Istituto attualmente opera su quattro plessi collocati in due comuni, tutti facilmente raggiungibili dai paesi limitrofi grazie ai collegamenti con i mezzi pubblici:

- Sede centrale di Via Aspromonte (Torremaggiore): ospita principalmente gli indirizzi liceali;
- Sede provvisoria di Via Sacco e Vanzetti (Torremaggiore): ospita alcune classi liceali del plesso di Via Nenni che da diversi anni è stato dichiarato inagibile e che, pertanto, necessita di interventi di manutenzione;
- Sede di Via Escrivà (Torremaggiore): accoglie classi dei licei, dell'AFM e del Professionale;
- Succursale di Serracapriola: dedicata alle classi dell'indirizzo AFM.

La presenza di sedi multiple, adeguate e funzionali permette di distribuire efficacemente gli spazi, favorire la crescita degli indirizzi e migliorare l'accessibilità ai percorsi formativi. Inoltre, nel triennio considerato, si sono aggiunte due ulteriori indirizzi di studio:

- dall'a.s. 2024/25, l'indirizzo liceale "Made in Italy" (Legge n. 206/2023)
- dall'a.s. 2025/26, l'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale



Questa struttura formativa, ampia e articolata, garantisce all'Istituto la possibilità di rispondere a una pluralità di bisogni formativi, culturali e professionali presenti nel territorio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	154
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	31
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) nelle altre	47

Approfondimento

L'adesione dell'Istituto alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR – D.M. n° 161



del 14 giugno 2022)) ha rappresentato uno degli elementi maggiormente qualificanti del triennio 2022-2025. Grazie ai finanziamenti ottenuti e alla solida capacità progettuale dell'Istituto, è stato possibile realizzare interventi strutturali e didattici di grande impatto, contribuendo in modo concreto a innovare gli ambienti di apprendimento, a ridurre i divari e a promuovere competenze di base e digitali, STEM e multilinguistiche. Attualmente l'Istituto può contare su un ampio patrimonio di laboratori e spazi didattici: laboratori PNRR, multimediali, grafica, videoproduzione, informatica, linguistici, STEM, chimica, genetica, biologia; biblioteche; auditorium; palestra; spazi per BES. Tali risorse hanno rappresentato un fattore abilitante essenziale per la realizzazione di metodologie innovative, per lo sviluppo delle competenze digitali e professionali e per l'attuazione delle attività legate ai progetti del PNRR.

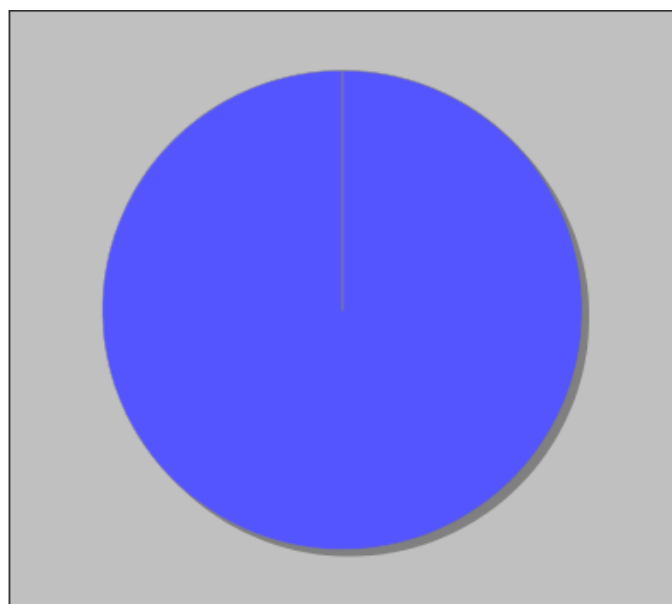


Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	29

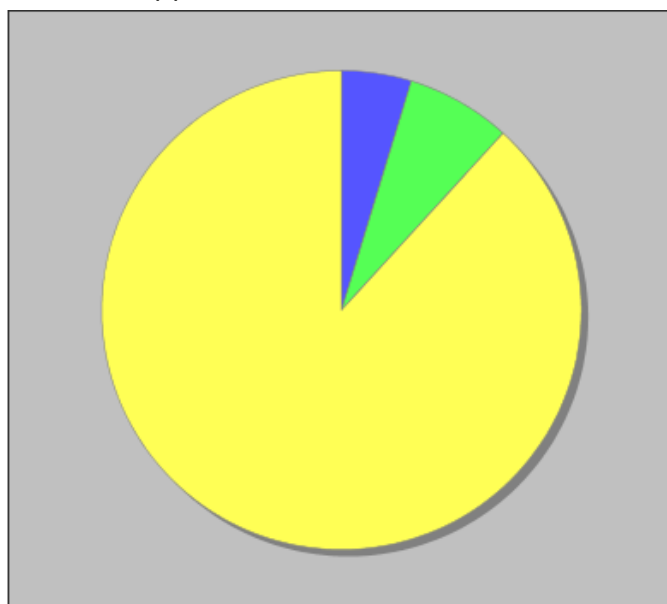
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 85

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 0
- Da 2 a 3 anni – 4
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 75

Approfondimento

L'Istituto può contare su un corpo docente di ruolo da più di 5 anni e su figure professionali dedicate all'inclusione e personale ATA esperto e motivato. Da quest'anno, a seguito del cambio di molti docenti, la scuola sta vivendo un periodo di rinnovamento del personale, pur mantenendo la continuità di esperienze e competenze. La continuità del corpo docente e dello staff contribuisce a creare un ambiente di lavoro sereno e collaborativo, in cui il senso di appartenenza alla Comunità



scolastica è forte e condiviso. La dirigenza, in carica dal 2019 (primo incarico), ha assicurato continuità con la precedente leadership e guida strategica coerente. Questa stabilità nella dirigenza e nel corpo docente ha favorito la crescita educativa e professionale di studenti e personale scolastico, rafforzando la collaborazione tra tutte le componenti e promuovendo un clima positivo e inclusivo in cui l'Istituzione può sviluppare progetti e iniziative innovative per la comunità scolastica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'I.I.S.S. "Fiani-Leccisotti", grazie alla pluralità dei suoi indirizzi di studio, al dialogo costante con le famiglie e all'apertura verso il territorio e le sue istituzioni, si configura come una Comunità educante inclusiva, capace di mettere al centro la persona e il suo percorso di crescita. La scuola promuove un ambiente formativo che riconosce, valorizza e fa fiorire le potenzialità di ciascuno, sostenendo lo sviluppo del patrimonio di competenze, talenti e aspirazioni che ogni studente porta con sé. La mission dell'Istituto è quella di costruire una scuola meno performante e più umana, capace di misurare il proprio valore non solo sui risultati, ma sulla cura delle relazioni, sull'attenzione alle fragilità e sul sostegno ai percorsi di crescita personale. In un tempo segnato da nuove forme di disagio giovanile e da una crescente emergenza educativa, la scuola si propone come spazio di ascolto, accoglienza e accompagnamento, in cui ogni studente possa sentirsi riconosciuto e sostenuto nel proprio cammino formativo ed emotivo. Attraverso una progettualità condivisa e un approccio educativo fondato sulla cura, sulla corresponsabilità e sulla collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, l'Istituto si impegna a prevenire la dispersione scolastica e la perdita di risorse umane e intellettuali, trasformando ogni capacità individuale in una risorsa per la comunità scolastica e sociale. In questo modo, il "Fiani-Leccisotti" riafferma la propria vocazione a essere una scuola della persona, che educa alla consapevolezza, alla solidarietà e alla piena realizzazione di sé.

Pertanto obiettivo principale del "Fiani-Leccisotti" è quello di costruire la scuola come un Laboratorio di PROgettazione Didattica ispirato a Ricerca-Azione che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e il protagonismo degli studenti, in contesti d'apprendimento formale, non formale e informale. In quest'ottica si intende costruire un processo educativo e formativo complesso e integrato che supera le contraddizioni tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, per favorire l'incontro e il dialogo tra discipline ovvero la transdisciplinarietà. La costruzione di percorsi laboratoriali ispirati all'integrazione delle discipline da un lato offre agli studenti gli strumenti per interpretare e decodificare una realtà complessa e mutevole, dall'altro promuove l'autonomia e la consapevolezza delle proprie capacità attraverso lo sviluppo di competenze trasversali di cittadinanza fondamentali anche per la valorizzazione delle diverse Educazioni: educazione interculturale e alla pace, educazione alla legalità, alla sostenibilità, alla tutela del patrimonio artistico culturale, all'imprenditorialità, fondamentali per la formazione del futuro cittadino.

L'Offerta Formativa, tesa a implementare la qualità del processo educativo e il successo scolastico di ogni studente, partendo dalle priorità emerse dal Rapporto di Autovalutazione, è modulata secondo



strategie di innovazione, di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici e di costruzione e cooperazione tra tutti gli attori del processo educativo: Scuola, Famiglia e Territorio, con tutte le sue componenti Imprese, Associazioni-Fondazioni ed Enti pubblici.

In questa ottica, la scuola intende porsi come luogo della relazione e della cultura della sostenibilità, attenta ai rapporti interpersonali e volta a sperimentare nuove forme di cooperazione, luogo da cui dipartono i saperi, centro di una Cultura della Scelta e riferimento costante per la valorizzazione delle competenze.

Elemento strategico importante per il miglioramento dei risultati scolastici è il monitoraggio costante degli esiti che l'Istituto opera attraverso la realizzazione di un ciclo della valutazione completo e strutturato per classi parallele (secondo il modello prove d'ingresso - prove intermedie - prove finali). All'inizio dell'anno scolastico in corso, la somministrazione dei test d'ingresso disciplinari e trasversali ha fornito dati significativi sul livello di preparazione, sulle competenze di base e sui bisogni formativi degli studenti (consultabili sul sito istituzionale). Tali risultati costituiscono una base di partenza per la progettazione didattica, consentendo di individuare punti di forza, aree di miglioramento e situazioni di eccellenza. La scuola utilizza queste informazioni per pianificare interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento, in un'ottica di personalizzazione e inclusione. Il monitoraggio dei progressi prosegue durante l'anno attraverso attività laboratoriali, prove comuni e momenti di verifica intermedi, fino alla prova conclusiva del ciclo di apprendimento, prevista orientativamente per il mese di aprile, che permetterà di valutare i risultati raggiunti e l'efficacia delle strategie attuate.

Il "Fiani-Leccisotti" delinea così i valori fondamentali in cui tutti i suoi operatori si riconoscono:

Una scuola che riconosce la centralità dello studente, con i suoi bisogni di crescita culturale e umana, di acquisizione di spirito critico e capacità di lettura dei mutamenti sociali, ancorati sia ai valori del mondo classico, alle conoscenze scientifiche-tecnologiche e tecnico-professionali del mondo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

In relazione alla mission che l'Istituto si è data e al tipo di evoluzione che ci si attende sono stati individuati i seguenti obiettivi formativi:

- prevenire e ridurre le cause di disagio e di malessere degli studenti e delle studentesse;
- favorire il processo d'identità personale e sociale dello studente;



- innalzare il tasso di successo scolastico;
- favorire il "protagonismo" degli studenti attraverso forme di didattica laboratoriale finalizzate allo sviluppo della cultura della scelta, dell'autonomia di pensiero e dell'integrazione dei saperi;
- valorizzare e potenziare la centralità nello studente attraverso l'ausilio di metodologie innovative e una didattica per ambienti di apprendimento;
- assicurare a tutti una formazione culturale ampia, inclusiva, dinamica e sistemica;
- promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio;
- attivare interventi di orientamento per agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro e nell'università;
- ampliare l'offerta formativa cercando di rispondere alle esigenze di un mondo globale in continua evoluzione dal punto di vista sociale, antropologico, culturale e tecnologico;
- promuovere la cultura della ricerca-azione e della sperimentazione didattica, nonché forme di continuo aggiornamento dei docenti anche attraverso l'introduzione della DDI e la creazione di ambienti digitali di apprendimento.

In sintesi si intende favorire il dialogo e l'integrazione fra competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza anche attraverso l'apertura al territorio e la sinergia con gli enti che lo rappresentano.

Nello specifico si ritiene fondamentale implementare le competenze disciplinari mediante l'approccio integrato alla cittadinanza e all'educazione civica, alle relazioni internazionali, al diritto, alle competenze interlinguistiche, alla cura del patrimonio artistico, storico, archeologico e paesaggistico in linea con le indicazioni dell'Agenda 2030.

Inoltre si sottolinea come, oltre alle azioni elencate nella tabella sottostante, tutte le attività scolastiche (comprese le lezioni sul campo, le uscite didattiche, i viaggi di integrazione culturale, i soggiorni studio e ogni tipo di viaggio finalizzato all'implementazione delle competenze, tipo PCTO, attività sportive, etc.) sono progettate e realizzate in coerenza con l'art. 1, Comma 7 della Legge 107 del 2015.

Indirizzi DL n. 107/2015, comma 7

Azioni

OBIETTIVI FORMATIVI

PRIORITARI



a. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- Prove Invalsi
 - Staffetta di Scrittura Creativa BIMED
 - Progetto "BiblioLab"
 - Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1/B2/C2
 - Stage linguistici all'Estero
 - Olimpiadi e gare
 - Certamina
 - Sportello didattico per le classi quinte
 - Potenziamento lingue classiche
 - Global Minds, Classical Roots
- Potenziare l'aspetto <comunicativo> della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese)) anche attraverso la metodologia <CLIL>

b. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- § Laboratorio STEM
 - § Progetto STEM e creatività: sviluppo e innovazione tramite i procedimenti di stampa 3D e serigrafia 3D
 - § Drones Beyond 2025 & DB Racing
 - § Potenziamento di Matematica e Scienze
 - § Olimpiadi e gare d'Istituto
 - § Prove Invalsi
- Migliorare i risultati dei test INVALSI e ridurre le differenze tra indirizzi di studio attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.



c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	§ Sportello didattico per le classi quinte • "ScholActorum": personaggi in cerca d'autore • Laboratorio di Teatro antico • Orchestra d'istituto • Notte Nazionale del Liceo Classico • VideoLab 4.0 – Laboratorio di videoproduzione e tecniche audio video in collaborazione con il territorio. • Laboratorio integrato: L'aula all'aperto – spazio di incontro ed espressione	Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce; sviluppo di competenze non solo di tipo cognitivo, ma anche affettivo e relazionale degli studenti
d. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	§ Progetto "Donne in agenda" § Percorsi di educazione al benessere con gli Enti del territorio § Progetto di potenziamento pedagogico § Progetto "Ponti tra generazioni: orizzonti condivisi per una scuola che si riconosce" § Percorso di educazione alla	Favorire l'inclusione degli studenti extra-comunitari, attraverso un percorso formativo di integrazione che coinvolga anche le famiglie, nell'ottica di un positivo interscambio di cultura e tradizioni diverse; inserire nei curricula degli indirizzi lo studio del Diritto e dell'Economia



sicurezza stradale

§ Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore operanti nel campo del welfare

§ Consiglio Comunale dei ragazzi

§ Presentazione di lavori centrati sulla partecipazione, il diritto, l'intercultura in seminari "dedicati" presso Associazioni Culturali

§ Potenziamento giuridico ed economico-finanziario

§ Attività alternative alla IRC

§ Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari

§ Olimpiadi di Filosofia

§ Festival della Filosofia (Sannio)

§ Festival della Filosofia (Grecia)

§ Festival europeo della cultura classica

§ Laboratori sui temi della Sostenibilità e della valorizzazione del patrimonio

e. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Sviluppare e favorire le abilità sociali (rispetto reciproco, educazione alla tolleranza, alla convivenza civile e democratica), potenziando al contempo l'ambito linguistico e logico-matematico



artistico e culturale in
collaborazione con gli enti del
territorio

f. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

- § Olimpiadi di primo soccorso
 - § Trekking culturale
 - § Danza, sport di squadra e atletica
 - § Settimana Sportiva
 - § Allenarsi per i Campionati studenteschi
 - § Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari
- Potenziare
l'apprendimento della
disciplina sportiva in
ambiente naturale,
favorendo il turismo
sportivo, migliorando le
relazioni interpersonali e
promuovendo
comportamenti ispirati ad
uno stile di vita sano e al
benessere psico-fisico.

g. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- § Giornale di Istituto
 - § Laboratorio di videoproduzione
 - § Certificazioni competenze Informatiche (ICDL)
 - § Blog e social di Istituto
 - § Laboratorio di Problem Solving
 - § Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari
- Potenziare l'uso delle
nuove tecnologie e del
linguaggio informatico,
matematico e scientifico
nel processo di
insegnamento-
apprendimento;

h. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- Laboratori sull'imprenditorialità e sulla valorizzazione del territorio in
- Progettare per
competenze anche
attraverso la metodologia
dell'IFS-Impresa



- | | |
|---|---|
| collaborazione con gli Stakeholder | Formativa Simulata; sviluppare metodologie |
| • Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari | laboratoriali per apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive |

i. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- § Azioni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo in collaborazione con gli Stakeholder del territorio
- § Progetto Inclusione: Sapori e tradizioni
 - La scuola Si-cura di me: percorsi di mentoring
 - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari

Sviluppare e favorire l'inclusione, potenziando le competenze relazionali, sociali e linguistiche, sensibilizzando gli studenti al tema dei Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sperimentando nuove tecniche e metodi per l'apprendimento efficace e il contrasto della dispersione scolastica.

j. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

- § Seminari e convegni
- § Spettacoli ed Eventi
- § Service Learning
- § Laboratori con Enti del Terzo settore per combattere la povertà educativa

Sviluppare comportamenti di consapevolezza civica, competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio



k. Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione (FSL);

§ Attività di Formazione
Scuola Lavoro per il triennio degli indirizzi liceali e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale

Implementare le risorse ministeriali con PON e POR e attivare percorsi di alternanza dalle classi terze

l. Definizione di un sistema di orientamento

§ Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita

§ Progetti di Didattica orientativa in collaborazione con il territorio e l'Università

Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

§ Progetto di mobilità internazionale Erasmus+

§ Percorsi di orientamento rivolti alla classi terze, quarte e quinte nell'ambito del POC



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2025/26 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8 per cento. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'otto per cento, per l'indirizzo Professionale entro il 15 per cento. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8 per cento.

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni nell'ambito del PNRR Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 4 per cento. Ridurre almeno del 3 per cento la dispersione dell'indirizzo Professionale a.s. 2025/26 del 9 per cento proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.



Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curriculari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3 per cento gli studenti di livello 1.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50 per cento degli studenti di un



livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Priorità

Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Priorità

Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu per favorire innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie nella didattica.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 potenziare le competenze digitali in relazione al framework DigCompEdu.



● Risultati a distanza

Priorità

Acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa.

Traguardo

Potenziare i servizi di supporto, di orientamento in uscita e di didattica orientativa.

Monitorare le azioni didattico-formative e rimodulare l'Offerta Formativa in modo da allinearla ai bisogni e alle richieste del Territorio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: 1. PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, VALUTAZIONE ECOSISTEMICA E BENESSERE

In linea con le priorità emerse dal RAV, con le misure previste dal PNRR contro la dispersione scolastica e con le Linee guida per la Didattica Orientativa, il nostro Istituto intende favorire il successo formativo di tutti gli studenti e soprattutto di quelli più fragili attraverso attività di Potenziamento delle competenze di base ritenute indispensabili per assicurare a tutti gli studenti lo sviluppo di una solida formazione iniziale e per esercitare la piena cittadinanza da parte di ciascun individuo, tanto da essere ricomprese tra le Competenze Chiave europee del 2018 (competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica).

L'impegno della scuola nella personalizzazione degli apprendimenti si traduce in una serie di azioni mirate a rispondere alle diverse esigenze degli studenti. In questa ottica, viene adottato un approccio flessibile e inclusivo, che consente di modulare le attività didattiche in base alle peculiarità e ai ritmi di apprendimento di ciascuno. Attraverso la formulazione, ove necessario, di piani didattici personalizzati (PDP) e il ricorso a strategie didattiche diversificate tanto per il recupero/consolidamento quanto per il potenziamento, si cerca di valorizzare i punti di forza di ogni studente e di fornire supporto specifico a coloro che presentano difficoltà. Il percorso messo in atto dal nostro Istituto è vario e articolato, accompagnando sistematicamente gli studenti e le studentesse in ogni momento della vita scolastica. Vengono offerte numerose opportunità di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base attraverso attività laboratoriali, tutoraggi personalizzati e progetti mirati. In questo modo, si promuove un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, in cui ogni studente possa sentirsi valorizzato e possa progredire nel proprio percorso formativo.

Le attività di potenziamento delle competenze di base sono volte a promuovere processi di miglioramento della pratica didattica che da un lato tengano conto delle difficoltà di apprendimento degli studenti e, dall'altro, siano capaci di motivarli e, all'occorrenza orientarli, ponendoli al centro del processo di insegnamento-apprendimento.



Fondamentale per il conseguimento di tale traguardo è la realizzazione degli interventi straordinari contemplati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e progettati dal nostro Istituto, a partire dall'a.s. 2022-2023, a seguito di un'attenta analisi delle criticità e della mappatura dei bisogni formativi dei nostri studenti e delle nostre studentesse. Fine ultimo delle azioni progettate nell'ambito dell'Investimento 1.4 è proprio quello di potenziare le competenze di base e sviluppare nuove strategie, in particolar modo di tutoring e mentoring, per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Nello specifico, nell'ambito di questi interventi, sono previste attività di recupero per piccoli gruppi, percorsi didattici di potenziamento delle competenze di base e di motivazione e ri-motivazione, attività di supporto individuale in cui, in un rapporto uno a uno, il docente svolge la funzione di mentor/coach che guida e sostiene lo studente. Le attività da un lato sono volte a garantire lo sviluppo delle competenze disciplinari e dall'altro ad accrescere la motivazione e il piacere di stare a scuola.

Queste attività si integrano con le numerose strategie di recupero e di potenziamento messe in atto dall'Istituto che prevedono diversi interventi personalizzati sui bisogni degli studenti, quali interventi **in itinere**, indicazioni per lo studio autonomo, Corsi Idei, Sportello didattico, Esercitazioni INVALSI, Progetti laboratoriali di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione anche con il territorio, Progetti PON dedicati allo sviluppo delle Competenze di base e ampliamento del tempo scuola.

L'Istituto si impegna a ridurre le differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio, promuovendo un modello di personalizzazione degli apprendimenti che valorizzi le potenzialità, gli stili cognitivi e i tempi di apprendimento di ciascuno studente. In quest'ottica, la didattica viene progettata in modo flessibile e inclusivo, con l'utilizzo di metodologie differenziate (didattica per competenze, cooperative learning, tutoring tra pari, apprendimento basato su progetti) e con l'impiego di strumenti digitali che favoriscono l'accesso equo alle risorse formative.

Sono inoltre previste azioni mirate di potenziamento e recupero, percorsi di accompagnamento personalizzato e attività di orientamento interno volte a sostenere la motivazione e la continuità dei percorsi scolastici. L'obiettivo è garantire pari opportunità di apprendimento e di successo formativo, riducendo i divari interni e promuovendo una cultura della personalizzazione come principio fondante della qualità educativa.

L'Istituto per ridurre le differenze tra i vari indirizzi, per monitorare i livelli e le competenze raggiunte dagli studenti e per orientare la progettazione didattica a livello di istituto mette in atto un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari anche per classi



parallele finalizzato anche a migliorare gli esiti e i risultati delle prove standardizzate nazionali.

Per migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali in relazione all'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status), l'Istituto adotta un approccio integrato che coniuga monitoraggio, analisi dei dati e azioni mirate di miglioramento. I risultati delle prove INVALSI vengono letti in chiave diagnostica e formativa, al fine di individuare aree di forza e criticità e di progettare interventi specifici nei diversi indirizzi e discipline. Particolare attenzione è rivolta agli studenti provenienti da contesti socio-economici più fragili o di origine straniera, per i quali si attivano strategie di compensazione educativa, laboratori di potenziamento delle competenze di base, attività di mentoring e didattica orientativa. L'obiettivo è ridurre l'impatto delle disuguaglianze di contesto, rafforzare le competenze linguistiche, logico-matematiche e digitali, e promuovere un miglioramento diffuso e sostenibile dei livelli di apprendimento, nel quadro di una scuola equa e inclusiva.

Per l'a.s. 2025/2026 l'Istituto ha aderito all'iniziativa PNRR – Programma Operativo Complementare (POC) "Per la Scuola" 2014-2020, nell'ambito delle azioni riferite all'Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa", Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi". I percorsi attivati si propongono di rafforzare le competenze trasversali e disciplinari degli studenti attraverso approcci laboratoriali e metodologie innovative, orientati alla crescita personale e alla costruzione di un progetto di vita consapevole. In particolare, le attività mirano a sviluppare:

1. competenze STEAM, con attenzione alle nuove frontiere dell'Intelligenza artificiale, del pensiero computazionale e della sostenibilità tecnologica; tali competenze promuovono la capacità di risolvere problemi complessi, applicare metodi scientifici e utilizzare le tecnologie digitali in modo creativo e responsabile, in coerenza con il framework europeo DigComp 2.2.;
2. competenze economico-finanziarie e imprenditoriali, orientate alla comprensione dei meccanismi economici, della gestione del denaro e della cultura d'impresa; queste abilità, sviluppate in coerenza con il curriculum di Educazione civica, favoriscono lo spirito d'iniziativa, la cittadinanza attiva e la capacità di pianificare il proprio futuro formativo e professionale;
3. competenze socio-emotive e relazionali, connesse all'"intelligenza emotiva" (Goleman), volte a potenziare la consapevolezza di sé, l'empatia, la gestione delle emozioni e la collaborazione all'interno dei gruppi; tali competenze sono considerate fondamentali per il benessere scolastico e per la costruzione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti;
4. competenze orientative, finalizzate a sostenere la scelta consapevole dei percorsi formativi e professionali, attraverso attività di riflessione su interessi, attitudini e valori personali per



favorire l'autonomia decisionale, la capacità di autovalutazione e l'acquisizione di strumenti utili per l'inserimento nel mondo universitario e del lavoro.

Per quanto attiene alla valutazione ecosistemica, la scuola ha definito i traguardi di competenza nei diversi anni nei documenti prodotti dai dipartimenti disciplinari, centro nevralgico della progettazione d'Istituto; i lavori svolti dai docenti nelle riunioni dipartimentali definiscono infatti il modello valutativo, i macrocontenuti da svolgere nelle diverse discipline (in modo da renderne quanto più possibile omogeneo l'insegnamento nelle diverse classi), le modalità di lavoro e gli strumenti di valutazione. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto la scuola ha profuso molto lavoro nella produzione di griglie e rubriche allo scopo di rendere la valutazione tempestiva e soprattutto trasparente a studenti e famiglie.

I docenti utilizzano il curriculum verticale definito dalla scuola, che si è dotata di un curriculum delle competenze europee valutate attraverso apposite rubriche. Le attività previste dal PTOF sono progettate coerentemente con il curriculum di istituto e utilizzano modelli progettuali comuni e strutturati che definiscono tempi, contenuti, modalità di lavoro, valutazione e risultati.

Per quanto concerne la progettazione, è in atto una rimodulazione della didattica con l'introduzione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione apposite in vista dei Laboratori di PROgettazione DIDattica. L'Istituto, in virtù dell'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, ha inoltre provveduto a dotarsi:

1. uno specifico curriculum di Istituto dell'Educazione civica che definisce anno per anno le macrotematiche su cui i singoli consigli di classe progettano le attività;
2. di una specifica scheda di progettazione per lo svolgimento di percorsi transdisciplinari della disciplina;
3. di una rubrica di valutazione delle competenze in relazione alle tre macrotematiche esplicitate nella legge n. 92 del 20 agosto 2019.

In merito alla valutazione si utilizza un comune modello valutativo esplicitato nel PTOF, che fa riferimento a griglie e rubriche valutative elaborate e condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari. I criteri di valutazione sono stati rivisti e integrati alla luce dell'esperienza della DDI e dell'adozione - a partire dall'a.s. 2025/2026 - del framework DigComp 2.2, rendendo necessaria l'elaborazione di una rubrica per la valutazione delle competenze digitali e dei prodotti multimediali. Tale strumento, strutturato secondo le cinque aree del DigComp 2.2, consente di valorizzare nei processi valutativi non solo gli aspetti contenutistici, ma anche le abilità di ricerca, collaborazione, creazione, sicurezza e problem solving digitale, promuovendo una valutazione autentica e formativa delle competenze. I criteri comuni sono maggiormente



utilizzati nelle prove orali di tutte le discipline, poiché la valutazione delle prove scritte richiede l'utilizzo di strumenti diversi per le singole materie. A seguito dei momenti di valutazione degli apprendimenti (scrutini), la scuola provvede ad attuare tutte le azioni necessarie per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti (dai corsi IDEI ai progetti PON e PTOF di potenziamento).

Un ruolo centrale, all'interno del processo di miglioramento, è ricoperto dalla promozione del benessere scolastico, inteso come condizione essenziale per l'apprendimento e la crescita armonica di ciascuno studente e ciascuna studentessa. Il nostro Istituto pone al centro la persona, valorizzando la dimensione relazionale ed emotiva come fondamento di una scuola inclusiva, accogliente e capace di accompagnare gli adolescenti nel loro percorso di sviluppo. La cura educativa si esprime attraverso l'attenzione quotidiana alla qualità delle relazioni tra studenti, docenti e comunità scolastica, nella convinzione che un clima sereno, empatico e rispettoso costituisca la premessa per il successo formativo e per la partecipazione attiva alla vita scolastica.

In questa prospettiva, negli ultimi due anni la scuola ha investito in maniera significativa in attività di educazione emotivo-affettiva rivolte alle classi, con l'obiettivo di potenziare competenze come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia e le abilità comunicative. I laboratori attivati hanno favorito uno spazio protetto di ascolto e confronto, offrendo agli studenti strumenti per comprendere e regolare il proprio mondo interno e migliorare le relazioni con i pari. Nell'a.s. in corso, inoltre, l'Istituto ha ampliato la propria azione prevedendo anche un modulo formativo dedicato ai docenti, volto a rafforzare le competenze professionali nella gestione della classe, nell'osservazione dei segnali di disagio e nella costruzione di un ambiente relazionale positivo.

Queste azioni concorrono a delineare un modello di scuola attenta all'integralità della persona, che riconosce il benessere come prerequisito per l'apprendimento, fattore di prevenzione dei fenomeni di dispersione e leva strategica per la crescita dell'autoefficacia, della motivazione e del senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Risultati scolastici

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2025/26 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8 per cento. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'otto per cento, per l'indirizzo Professionale entro il 15 per cento. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8 per cento.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curricolari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre curricoli flessibili e modulabili in base ai bisogni degli studenti.



Pianificare attività didattiche differenziate e laboratori per consolidare competenze di base. Adottare strumenti di valutazione coerenti e personalizzati, con monitoraggio costante dei progressi.

Revisione e adattamento del curriculum e delle strategie didattiche per ridurre le differenze tra gli studenti di diversi indirizzi. Implementazione di strumenti di valutazione standardizzati e comparabili, con monitoraggio continuo dei livelli di apprendimento.

Definire e strutturare il curriculum annuale delle competenze chiave e di cittadinanza. Implementare strumenti di verifica e valutazione standardizzati e condivisi. Monitorare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e intervenire se necessario.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi di apprendimento inclusivi e stimolanti che favoriscano la partecipazione di tutti. Promuovere metodologie attive e collaborative per aumentare motivazione e coinvolgimento.

Integrare in modo sistematico metodologie attive e approcci laboratoriali, assicurando che la valutazione sia coerente con i nuovi ambienti e processi di apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**



Attuare interventi mirati per studenti con difficoltà o fragilità. Differenziare percorsi e attività, anche tramite laboratori co-curricolari, tutoring e mentoring.

Differenziare i percorsi di apprendimento per garantire che tutti gli studenti abbiano opportunità di sviluppare le competenze chiave. Attuare laboratori o attività co-curricolari per potenziare competenze specifiche.

Progettare attività di supporto socio-emotivo e laboratori di potenziamento delle competenze relazionali.

Utilizzare strumenti digitali per migliorare l'accessibilità e l'inclusione, con particolare attenzione agli studenti BES/DSA, tramite software compensativi, ambienti inclusivi e percorsi personalizzati.

○ **Continuità e orientamento**

Offrire strumenti di orientamento personalizzato per accompagnare gli studenti nelle scelte formative.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente sulle metodologie di differenziazione e valutazione personalizzata. Incentivare la collaborazione tra docenti per condividere buone pratiche e strategie di supporto.



Rafforzare la capacità dei docenti di progettare, documentare e valutare percorsi didattici innovativi, attraverso formazione mirata e pratiche di osservazione tra pari.

Attività prevista nel percorso: 1a. Potenziamento competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese

Descrizione dell'attività

L'attività di Potenziamento competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese è fondamentale per garantire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica. L'obiettivo primario è assicurare lo sviluppo delle competenze di base (alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica), identificate tra le Competenze Chiave europee del 2018.

L'Istituto adotta un approccio flessibile e inclusivo basato sulla personalizzazione degli apprendimenti, utilizzando metodologie attive come la didattica per competenze, il cooperative learning e il tutoring. L'azione è rafforzata dagli interventi straordinari del PNRR (Investimento 1.4), che prevedono percorsi di recupero per piccoli gruppi e strategie di tutoring e mentoring per accrescere la motivazione. Tali interventi si integrano con strumenti ordinari come i Corsi Idei e lo Sportello didattico.

A partire dall'a.s. 2025/2026, l'attività sarà supportata dall'implementazione di strumenti digitali all'avanguardia (visori per la realtà virtuale, Intelligenza Artificiale) per la didattica immersiva. I risultati delle prove INVALSI vengono analizzati in chiave diagnostica per orientare gli interventi, in particolare per gli studenti provenienti da contesti più fragili (indice ESCS). Responsabili dell'attività sono i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari. I risultati attesi sono l'incremento nei risultati standardizzati, la riduzione della dispersione scolastica e del debito formativo, e l'aumento della motivazione.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Responsabili dell'attività di potenziamento delle competenze di base sono i Coordinatori dei dipartimenti disciplinari di Italiano, Matematica e Inglese, i gruppi di classi parallele, i consigli di classe e i singoli docenti delle discipline coinvolte. All'interno dei dipartimenti si forniscono le linee guida, si progetta e si pianifica il percorso, si definiscono le strategie, le modalità e gli strumenti per sviluppare, rafforzare e potenziare le competenze di base ponendo attenzione ai processi formali/informali/non formali. I consigli di classe adeguano quanto stabilito a livello dipartimentale nelle singole realtà di ogni classe ed esplicitano modalità, metodologie, mezzi e strumenti in sintonia e in raccordo con quanto previsto in sede dipartimentale e con le famiglie. I docenti e i gruppi di docenti sostengono e guidano gli studenti in questo percorso di costruzione e consolidamento delle competenze che pone al centro l'allievo.
Risultati attesi	Il percorso mira a conseguire i seguenti risultati: - Valorizzazione e potenziamento delle competenze comunicative di lettura, scrittura e comprensione del testo; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche;



- Incremento nei risultati delle prove standardizzate;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli studenti riducendo il numero di studenti con debito formativo (in particolare i livelli 1-2 delle prove INVALSI);
- Riduzione della dispersione scolastica;
- Aumento della motivazione e dell'autoefficacia ;
- Successo formativo.

Attività prevista nel percorso: 1b. Promozione di una valutazione sistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica

Descrizione dell'attività

L'attività mira a istituire una valutazione ecosistemica, complessa e integrata, in coerenza con l'introduzione di nuove metodologie didattiche e delle buone pratiche. Il processo garantisce coerenza tra la progettazione (compresa quella non formale/informale) e la valutazione stessa, ed è orientato in ottica formativa per la valorizzazione delle competenze.

L'Istituto definisce i traguardi attraverso i dipartimenti, i quali producono e condividono griglie e rubriche valutative comuni per garantire la trasparenza e la tempestività del processo. La progettazione viene rimodulata con l'introduzione di prove di valutazione autentiche in vista dei Laboratori di PROgettazione Didattica (LaProDi). A partire dall'a.s. 2025/2026, i criteri sono integrati con una rubrica specifica per la valutazione delle competenze digitali e dei prodotti multimediali, in linea con il framework DigComp 2.2.



La valutazione è sistemica perché coinvolge sinergicamente dipartimenti di indirizzo (per l'armonizzazione), disciplinari (per la formulazione delle rubriche), Consigli di classe (per l'adattamento) e docenti. Gli studenti sono resi soggetti attivi attraverso pratiche di co-valutazione, autovalutazione e peer evaluation, rendendoli parte consapevole del processo. I risultati attesi includono il rafforzamento della relazione educativa (valutazione come alleanza educativa) e un monitoraggio costante per la rimodulazione dell'offerta didattica.

Un'attenzione specifica, all'interno del modello valutativo ecosistemico, è rivolta al benessere degli studenti, considerato elemento strutturale del processo di insegnamento-apprendimento. La scuola riconosce che una valutazione autentica, partecipata e trasparente può contribuire in modo decisivo alla costruzione di un clima positivo, fondato sulla centralità della persona e sulla qualità della relazione educativa. In questa direzione, l'Istituto ha attivato laboratori di educazione emotivo-affettiva rivolti agli studenti, con l'obiettivo di sviluppare competenze socio-emotive utili alla gestione delle emozioni, al consolidamento dell'autostima e al miglioramento delle dinamiche relazionali. È stato inoltre avviato un modulo formativo dedicato ai docenti, volto a rafforzare le competenze professionali nella cura del clima di classe e nella prevenzione del disagio. Tali iniziative si integrano con il processo valutativo, promuovendo un ambiente scolastico accogliente, motivante e orientato al benessere, condizione indispensabile per la crescita personale e per il successo formativo.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Tutte le attività relative alla valutazione vedono il lavoro sinergico delle seguenti componenti: i dipartimenti di indirizzo, il cui compito è quello di armonizzare il lavoro dei dipartimenti disciplinari nell'ottica di una valutazione che tenga conto delle nuove metodologie didattiche; i dipartimenti disciplinari, il cui compito è quello di formulare griglie e rubriche di valutazione in linea con l'idea di una valutazione complessa ed ecosistemica; i Consigli di classe, che adattano le rubriche dei dipartimenti (di indirizzo e disciplinari) alle esigenze didattiche dei singoli gruppi classe; i singoli docenti, che con il proprio lavoro di progettazione disciplinare costituiscono la base per l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti le figure di sistema (referenti e Funzioni strumentali) e il NIV per il monitoraggio e la validazione del modello didattico attuato; gli studenti, non solo oggetti della valutazione, ma soggetti attivi. Partecipano alla valutazione (autovalutazione, peer evaluation), portando anche il loro vissuto, le loro emozioni, stili cognitivi e relazioni. Le famiglie, coinvolte nel dialogo educativo e nella comprensione dei processi valutativi, offrono feedback e partecipano al patto educativo.
Risultati attesi	Scopo finale dell'impegno docimologico dell'Istituto è la promozione di una valutazione ecosistemica come conseguenza del ricorso alle buone pratiche e alle nuove metodologie della didattica; al fine di raggiungere questo traguardo l'istituto si propone: 1. di favorire l'adozione di pratiche didattiche innovative e inclusive che rispondano ai bisogni diversificati degli studenti, promuovendo ambienti di apprendimento flessibili e



- partecipativi in cui ciascuno possa sviluppare al massimo le proprie potenzialità;
2. di promuovere maggiore coerenza tra progettazione, insegnamento formale e non formale/informale e valutazione;
 3. di valutare gli studenti in un'ottica formativa, sistemica e integrata, per la valorizzazione delle competenze e, in ultima analisi, la promozione di pratiche di co-valutazione che rendano gli studenti consapevoli parte attiva della propria valutazione;
 4. di effettuare costantemente il monitoraggio dei risultati allo scopo di rimodulare o potenziare l'offerta didattica sulla base degli effettivi bisogni degli studenti, curando in particolar modo il sito della scuola quale "contenitore" degli esiti raccolti in termini di acquisizione delle competenze.
 5. di rafforzare la relazione educativa e la comunicazione tra docenti, studenti e famiglia nell'ottica di una valutazione considerata come alleanza educativa e non come giudizio .

Attività prevista nel percorso: 1c. Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio e miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS

Descrizione dell'attività

L'attività mira a contrastare in modo strutturato le differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio, promuovendo una crescita equilibrata e omogenea degli apprendimenti, e a favorire un miglioramento significativo delle prestazioni nelle prove standardizzate in relazione all'indice ESCS. L'azione si fonda su un approccio sistemico che integra analisi dei dati, progettazione per competenze, uso di metodologie inclusive e interventi mirati di personalizzazione e potenziamento. Attraverso un lavoro didattico coordinato, la scuola intende



I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" - FGIS044002



interventi alle specificità delle classi, definendo modalità operative, strumenti e tempi per la realizzazione dei percorsi di recupero, rinforzo e consolidamento. In questa fase, è fondamentale il raccordo con le famiglie e con le funzioni strumentali dedicate, al fine di garantire continuità, monitoraggio e coerenza educativa. I docenti, individualmente o in team, accompagnano gli studenti in un percorso di costruzione e rafforzamento delle competenze di base e trasversali, ponendo al centro la persona e i suoi bisogni formativi. Attraverso attività laboratoriali, metodologie attive e uso consapevole delle tecnologie digitali, i docenti promuovono autonomia, motivazione e fiducia nelle proprie capacità, contribuendo a ridurre i divari interni e a migliorare in modo stabile e diffuso i risultati di apprendimento.

Ci si attende un progressivo miglioramento dei livelli di apprendimento e una riduzione dei divari di rendimento tra i diversi indirizzi di studio, grazie all'attuazione di percorsi didattici personalizzati, metodologie inclusive e strategie di potenziamento calibrate sui bisogni formativi di ciascuno studente. Le azioni programmate mirano a promuovere una maggiore equità educativa, favorendo la partecipazione attiva, la motivazione allo studio e il senso di autoefficacia.

Risultati attesi

Parallelamente, si prevede un innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI) in relazione all'indice ESCS, attraverso il rafforzamento delle competenze di base, linguistiche, logico-matematiche e digitali, e il potenziamento della capacità di trasferire conoscenze in contesti diversi.

A livello di sistema, i risultati attesi comprendono una più omogenea distribuzione dei livelli di competenza tra i vari indirizzi, un rafforzamento del lavoro dipartimentale e interdisciplinare e una maggiore consapevolezza professionale dei docenti nei processi di monitoraggio e valutazione. In prospettiva, tali azioni contribuiranno a consolidare una scuola



più inclusiva, capace di offrire pari opportunità di successo formativo e di promuovere la crescita culturale, civica e personale di tutti gli studenti.

● **Percorso n° 2: 2. DIFFONDERE E POTENZIARE METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E STRUMENTI DIGITALI D'AVANGUARDIA**

Obiettivo prioritario dell'Istituto sarà puntare in maniera convergente sul curricolo per renderlo aderente alle esigenze formative, sugli ambienti di apprendimento per sviluppare contesti favorevoli al benessere formativo e all'inclusione, sulle risorse professionali in quanto il personale docente dovrà rendersi protagonista delle impostazioni didattiche innovative.

In tal senso il percorso favorirà lo sviluppo sinergico delle strategie di potenziamento degli apprendimenti, della costruzione di ambienti didattici ibridi (che verranno presto realizzati anche grazie alla misura "Scuola 4.0" del PNRR), dinamici e interattivi e il processo di crescita professionale dei docenti, in particolar modo per quanto concerne la consapevole gestione e condivisione da parte dei docenti e degli studenti di metodologie cooperative, inter-operative e dinamiche di apprendimento. La finalità è quella di realizzare un processo didattico complesso sempre più rispondente ai diversi stili di apprendimento dei singoli studenti.

Alla luce dell'esperienza maturata durante la DaD e la DDI, l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi diventerà una priorità della pratica didattica quotidiana. Se precedentemente la costruzione di ambienti innovativi comportava una diversa organizzazione degli spazi e delle attività e, a livello non ancora formalizzato, l'utilizzo delle nuove tecnologie, ormai già da qualche anno l'istituto utilizza l'ambiente virtuale della piattaforma G-Suite .

In particolar modo questa piattaforma, ora istituzionale, offre un pacchetto di applicazioni a disposizione di docenti e studenti nella pratica didattica quotidiana:

1. Google Classroom;
2. Google Meet;



3. Google Moduli;
4. Google Calendar;
5. Gmail (con indirizzo istituzionale per docenti e studenti);
6. Google Drive;
7. Fogli di Google.

L'utilizzo della G-Suite, delle nuove tecnologie e di metodologie didattiche attive fondate sulla costruzione del sapere, permetterà, attraverso compiti di realtà, lavori di ricerca-approfondimento e percorsi digitali di carattere interdisciplinare, di sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza integrando il curriculum.

È bene sottolineare che, alla luce delle azioni del PNRR (in particolare l'azione relativa alla Scuola 4.0), la scuola si prefigge l'obiettivo di superare la didattica basata sull'utilizzo dei software e ambienti digitali suddetti per giungere all'implementazione di una didattica immersiva attraverso ambienti ibridi e strumenti digitali appositi (visori per la realtà aumentata, stampanti 3D, ecc.); tutto questo porterà l'Istituto non soltanto ad un più efficace e consapevole utilizzo (da parte di studenti e docenti) delle nuove tecnologie per la didattica ma, soprattutto, a integrarle per:

1. il recupero/consolidamento delle competenze di base, in coerenza con l'altra azione del PNRR relativa al contrasto alla dispersione scolastica ;
2. il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

Inoltre, la scuola si impegna a potenziare l'uso di metodologie didattiche innovative e strumenti digitali all'avanguardia, con particolare attenzione all'integrazione di visori per la realtà virtuale, intelligenza artificiale e stampanti 3D. L'obiettivo è quello di sviluppare un approccio didattico immersivo, in grado di stimolare l'interesse degli studenti e favorire un apprendimento attivo e coinvolgente. La diffusione di queste tecnologie non solo arricchisce l'ambiente di apprendimento, ma offre anche opportunità uniche per esplorare concetti complessi e promuovere la creatività. L'implementazione di ambienti didattici ibridi, supportati da strumenti digitali, consente di realizzare attività pratiche e sperimentali che integrano teoria e pratica. In questo modo, gli studenti possono affrontare le sfide del mondo contemporaneo, sviluppando le competenze necessarie per essere cittadini attivi e consapevoli. La scuola, pertanto, si propone di creare un contesto educativo in cui l'uso di tecnologie avanzate diventi parte



integrante del curriculum, facilitando il recupero e il consolidamento delle competenze di base e contribuendo al potenziamento e alla valorizzazione delle eccellenze.

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, in coerenza con la priorità del RAV "Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2, al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie", l'Istituto ha adottato il Digital Competence Framework for Citizens (DigComp 2.2) come riferimento ufficiale per la progettazione curricolare e la valutazione delle competenze digitali. Il framework europeo, articolato in cinque aree (alfabetizzazione su informazioni e dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza e risoluzione di problemi), consente di sviluppare percorsi didattici coerenti e comparabili, fondati su un linguaggio comune delle competenze.

Il DigComp 2.2 viene utilizzato per orientare la progettazione delle attività di apprendimento e dei compiti autentici nei diversi ambiti disciplinari e per valutare i livelli di padronanza raggiunti dagli studenti mediante la Rubrica di valutazione delle competenze digitali e dei prodotti multimediali elaborata dall'Istituto. Tale rubrica, ispirata ai descrittori del framework, definisce per ciascuna area i livelli di competenza (insufficiente, sufficiente, buono, eccellente) e promuove una valutazione sia formativa che sommativa, finalizzata a sostenere lo sviluppo di una cittadinanza digitale attiva, critica e responsabile, in linea con le indicazioni europee e nazionali per l'educazione al digitale.

In relazione alla priorità del RAV "Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu, per favorire innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie nella didattica", l'Istituto ha avviato un percorso strutturato di formazione e sviluppo professionale rivolto ai docenti e al personale educativo, basato sul quadro europeo Digital Competence Framework for Educators (DigCompEdu). Tale modello individua aree di competenza che vanno dall'utilizzo professionale delle tecnologie digitali alla loro integrazione nei processi di insegnamento e apprendimento, fino alla promozione della competenza digitale degli studenti.

L'adozione del DigCompEdu permette di progettare azioni formative coerenti con i diversi livelli di padronanza digitale del personale, promuovendo un approccio riflessivo, inclusivo e innovativo all'uso delle tecnologie nella didattica. I corsi e i laboratori organizzati dall'Istituto — anche nell'ambito di progetti PNRR ed Erasmus+ — mirano a consolidare la capacità dei docenti di utilizzare strumenti digitali per la valutazione, la personalizzazione e la collaborazione online, favorendo la creazione di ambienti di apprendimento dinamici e orientati allo sviluppo delle



competenze chiave per la cittadinanza digitale e l'apprendimento permanente.

In coerenza con le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal MIM (2025), la scuola promuove un approccio all'Intelligenza Artificiale fondato sui principi di centralità della persona, equità, inclusione, trasparenza e responsabilità. L'obiettivo è favorire un uso etico e consapevole delle tecnologie emergenti come strumenti di supporto alla didattica e all'innovazione metodologica, nel pieno rispetto della privacy e della dignità di studenti e docenti. L'istituto incoraggia la formazione del personale, la riflessione collegiale e l'integrazione graduale di strumenti di IA che potenzino la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e la progettazione didattica, senza mai sostituire il ruolo umano del docente. L'adozione dell'IA è quindi intesa come opportunità per migliorare la qualità educativa e per sviluppare, negli studenti, competenze critiche, digitali e civiche coerenti con i valori di una scuola inclusiva, etica e innovativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

Priorità



Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Priorità

Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu per favorire innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie nella didattica.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 potenziare le competenze digitali in relazione al framework DigCompEdu.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare in modo sistematico le competenze del DigComp 2.2 nel curricolo, definendo traguardi, contenuti, attività e strumenti di valutazione.

Sviluppare strumenti comuni di osservazione e valutazione delle competenze digitali, attraverso rubriche, prove autentiche e situazioni reali di utilizzo delle tecnologie, coerenti con DigComp 2.2.



○ **Ambiente di apprendimento**

Integrare in modo sistematico metodologie attive e approcci laboratoriali, assicurando che la valutazione sia coerente con i nuovi ambienti e processi di apprendimento.

Promuovere metodologie didattiche attive e laboratoriali che utilizzano il digitale (esempio cooperative learning mediato da strumenti digitali), al fine di sviluppare competenze critiche nell'uso delle tecnologie.

Potenziare l'uso di piattaforme e ambienti di apprendimento digitali per facilitare la collaborazione, la produzione di contenuti e la cittadinanza digitale consapevole.

Implementare pratiche e attività didattiche volte alla promozione della sicurezza online, della privacy, dell'etica digitale e della prevenzione dei rischi (cyberbullismo, dipendenze digitali, disinformazione).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire la collaborazione tra dipartimenti, team digitali e animatore digitale per una progettazione coesa, condivisa e sostenibile delle attività rivolte allo sviluppo delle competenze digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Rafforzare la capacita' dei docenti di progettare, documentare e valutare percorsi didattici innovativi, attraverso formazione mirata e pratiche di osservazione tra pari.

Rafforzare le competenze digitali dei docenti attraverso percorsi di formazione continua sul DigCompEdu, sull'uso pedagogico delle tecnologie e sulla gestione responsabile della dimensione digitale in classe.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere famiglie e realta' territoriali nel sostegno agli studenti in difficolta'. Favorire la partecipazione a progetti e attivita' co-curricolari per consolidare competenze trasversali.

Attività prevista nel percorso: 2a. Aggiornamento del personale docente sull'innovazione didattica e metodologica e utilizzo delle TIC e degli strumenti digitali d'avanguardia nei processi di apprendimento

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata a promuovere un aggiornamento continuo del personale docente sui temi dell'innovazione didattica e metodologica, con particolare attenzione all'integrazione pedagogica delle TIC, degli strumenti digitali d'avanguardia e delle applicazioni educative dell'Intelligenza Artificiale (IA). L'obiettivo è sostenere una trasformazione



profonda e consapevole della pratica didattica, orientata alla progettazione per competenze, alla valorizzazione di metodologie attive, al potenziamento delle abilità digitali e allo sviluppo della capacità di utilizzare l'IA come risorsa di supporto ai processi di apprendimento, alla personalizzazione e alla valutazione formativa. Attraverso un approccio integrato, che combina formazione, sperimentazione e riflessione professionale, la scuola intende costruire un ambiente educativo più dinamico, inclusivo e tecnologicamente avanzato, capace di rispondere alle sfide della contemporaneità e di rendere l'apprendimento più efficace, motivante e calibrato sui bisogni degli studenti. Questa azione contribuisce a rafforzare la competenza digitale del corpo docente, a diffondere una cultura dell'innovazione responsabile e a migliorare complessivamente la qualità dell'insegnamento e dei percorsi formativi dell'Istituto.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti
Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Fondi PON
Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Riduzione dei divari territoriali
Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Team per la progettazione, innovazione e valutazione composto da: - Docenti dello Staff con compiti specifici (referente formazione; referente inclusione e benessere; referente BES); - Docenti con incarico di funzione strumentale area 1 - GESTIONE



OFFERTA PTOF E PROCESSI DI VALUTAZIONE RAV, PDM, RS; - Docente con incarico di funzione strumentale area 4 - NUOVE TECNOLOGIE SVILUPPO LAB. E RETI, PON E POR, SITO WEB E SUPPORTO INFORMATICO AI DOCENTI; - L'Animatore digitale e il Team per l'innovazione didattica, che supportano tutti i docenti nell'adozione delle metodologie innovative e nell'implementazione del DigComp 2.2. nella progettazione e nella valutazione; - Gruppo di lavoro per il PNRR; - Nucleo interno di valutazione (NIV).

Tra i risultati attesi vi è l'affermarsi, anche a seguito dell'esperienza della DDI, di una nuova idea di didattica, di docente e di ambiente di apprendimento, fondata sull'integrazione consapevole e critica delle tecnologie digitali. In quest'ottica, l'aula – fisica e virtuale – si configura come un ambiente di apprendimento dinamico, aperto e interattivo, in cui gli studenti possono comunicare, collaborare, condividere conoscenze e sviluppare la creatività attraverso l'uso competente e responsabile degli strumenti digitali.

Risultati attesi

Il docente, in linea con il quadro europeo DigCompEdu, assume un ruolo di facilitatore e progettista di esperienze di apprendimento innovative, capaci di valorizzare la partecipazione attiva, la personalizzazione dei percorsi e la collaborazione online. In questo clima di costruzione condivisa del sapere, la tecnologia diventa leva per potenziare la motivazione, l'autonomia e l'autostima degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali delineate nel DigComp 2.2 e una cittadinanza digitale consapevole.

Attività prevista nel percorso: 2b. Realizzazione di Laboratori di PROgettazione Didattica finalizzati allo sviluppo delle



competenze e alla formazione scuola-lavoro

Descrizione dell'attività	L'attività è orientata alla realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica finalizzati allo sviluppo delle competenze e al potenziamento dei percorsi di formazione scuola-lavoro, in un'ottica di integrazione tra sapere teorico e applicazioni pratiche. I laboratori rappresentano spazi dinamici di ricerca e sperimentazione in cui i docenti progettano, condividono e innovano pratiche didattiche mirate alla progettazione per competenze, alla valorizzazione di metodologie attive e alla costruzione di compiti autentici connessi ai contesti professionali e territoriali. L'obiettivo è favorire una didattica più laboratoriale, esperienziale e centrata sullo studente, capace di sviluppare competenze trasversali, professionali e orientative, rafforzando il legame tra scuola e mondo del lavoro e promuovendo un apprendimento significativo e contestualizzato. In questo quadro, l'utilizzo di strumenti digitali, risorse multimediali e potenzialità offerte dall'IA contribuisce a rendere i laboratori più innovativi ed efficaci, ampliando le opportunità formative e stimolando una maggiore partecipazione attiva degli studenti. Questa azione sostiene la crescita professionale dei docenti e migliora la qualità complessiva dell'offerta formativa dell'Istituto.		
Destinatari	Studenti		
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti		
	ATA		
	Studenti		
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)		
	Fondi PON		
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori		



Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Tutte le attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze e alla formazione scuola-lavoro (FSL) vedono il lavoro sinergico delle seguenti componenti: - i dipartimenti di indirizzo, il cui compito è quello di progettare attività che diano impulso alle peculiarità dei singoli indirizzi; - i dipartimenti disciplinari, che lavorano per la progettazione di attività che sviluppino le competenze delle singole discipline (aprendosi tuttavia alla prospettiva interdisciplinare, transdisciplinare e trasversale); - i Consigli di classe, che da un lato adattano le progettazioni dei dipartimenti (di indirizzo e disciplinari) alle esigenze didattiche dei singoli gruppi classe, dall'altro diventano la sede privilegiata del confronto, del dialogo e dello scambio dei saperi disciplinari; - i tutor per la FSL, i quali si occupano di coordinare e seguire le attività progettate dai rispettivi Consigli di classe; - i tutor dell'orientamento individuati dalla scuola alla luce delle Linee guida per l'orientamento. - i singoli docenti, che con il proprio lavoro di progettazione disciplinare costituiscono la base per l'acquisizione delle competenze da parte degli studenti; - gruppi di docenti che anche con il contributo di esperti esterni, realizzano percorsi laboratoriali volti a sviluppare competenze e a valorizzare le inclinazioni degli studenti.

Risultati attesi

L'impostazione di attività didattiche innovative – quali la costruzione e realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica, fondati su nodi concettuali, percorsi interdisciplinari e macro-aree, e l'organizzazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) secondo la recente normativa di riferimento – consente di integrare i diversi aspetti del curriculum e di ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave dinamica, collaborativa e orientativa. L'obiettivo è favorire lo



sviluppo delle competenze disciplinari, digitali e trasversali, promuovendo il successo formativo e il benessere scolastico di ciascuno studente.

In questa prospettiva, la didattica viene progettata secondo logiche pro-attive e laboratoriali, che coinvolgono docenti e studenti in processi di ricerca, innovazione e riflessione condivisa. La pratica della didattica cooperativa e dell'apprendimento esperienziale, oggi valorizzata anche nella nuova impostazione della FSL, spinge i docenti a ideare percorsi ispirati a situazioni reali e a problematiche interdisciplinari, rendendo la figura dell'insegnante un vero e proprio ricercatore e facilitatore dell'apprendimento.

Gli studenti, a loro volta, sono incoraggiati a sviluppare autonomia di pensiero, creatività, capacità di scelta e consapevolezza personale, riconoscendo nell'esperienza scolastica un'occasione di crescita non solo culturale ma anche professionale e civica.

Il valore aggiunto di questa impostazione risiede nella capacità degli studenti di tradurre le conoscenze in competenze, maturando decisioni consapevoli e riflessive sul proprio futuro. La Formazione Scuola-Lavoro, concepita come ambiente educativo e orientativo e non solo come esperienza professionalizzante, diventa così parte integrante del curriculum e strumento di connessione tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

La laboratorialità si fonda sulla pratica sistematica di strategie partecipative di apprendimento, in cui l'aula – fisica o virtuale – si trasforma in un ambiente di apprendimento aperto, inclusivo e flessibile. Il docente assume il ruolo di coach e mentore, proponendo situazioni-problema e sfide reali che permettono agli studenti di costruire attivamente il proprio sapere. In tale contesto, si promuovono la motivazione, l'autostima, la



collaborazione, la partecipazione consapevole e il senso di appartenenza, in un clima che valorizza la pluralità dei punti di vista e stimola il pensiero critico e divergente.

La Formazione Scuola-Lavoro orienta lo studente nelle scelte di studio e di carriera, offrendo l'opportunità di riflettere sulle proprie attitudini e interessi. Essa contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali, poiché rafforza l'autonomia, favorisce le capacità relazionali, affina il senso di responsabilità e potenzia lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, oltre a personalizzare i percorsi di apprendimento e a ridurre il rischio di abbandono scolastico. La Formazione Scuola-Lavoro e i Laboratori di Progettazione Didattica rispondono così all'esigenza di formare cittadini consapevoli, capaci di innovare, di assumere decisioni eticamente responsabili e di valorizzare il patrimonio culturale e scientifico, promuovendo al tempo stesso la crescita personale degli studenti, lo sviluppo delle loro potenzialità e l'acquisizione di competenze utili per affrontare con consapevolezza il futuro percorso di studi e il mondo del lavoro, in coerenza con le competenze chiave europee e con la mission educativa della scuola.

● **Percorso n° 3: 3. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E DI CITTADINANZA EUROPEA**

L'Istituto si propone di sviluppare un piano strutturato di attività - integrando tutti i documenti strategici (PTOF, PDM e RAV) - che potenzi il curricolo e aiuti gli studenti e le studentesse a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei, educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, storico-artistiche-culturali e religiose. Ci si propone il raggiungimento di tale obiettivo attraverso l'erogazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa (progetti del PTOF e PON) e, soprattutto, di esperienze di studio all'estero. Con queste attività (in particolare l'Erasmus+) l'Istituto si propone altresì di migliorare le competenze linguistiche anche del personale docente allo scopo di diffondere la metodologia CLIL per le



discipline non linguistiche. Si intende inoltre, attraverso l'azione Chiave 1 (KA1) - mobilità individuale ai fini dell'apprendimento, migliorare la qualità dell'offerta formativa permettendo ai docenti di acquisire maggiore professionalità e metodi innovativi di insegnamento allo scopo di assicurare a tutti i discenti una formazione culturale ampia, inclusiva, dinamica e sistemica. Il fine è quello di superare la frammentazione disciplinare e di sperimentare nuovi modi di apprendimento che rispondano a un mondo in continua evoluzione e che tengano conto delle problematiche legate al nostro territorio. Gli obiettivi specifici sono:

- promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e di solidarietà internazionale;
- acquisire nuove tecniche e metodi di insegnamento che mirano a una maggiore inclusione di tutti i membri della comunità scolastica;
- condividere e confrontare diversi modelli educativi allo scopo di potenziare le competenze dei docenti;
- ridurre la dispersione scolastica;
- migliorare le competenze linguistiche, digitali ed imprenditoriali di studenti e docenti.

Al fine di conseguire tali obiettivi l'Istituto partecipa anche all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" del PNRR, e in particolare la misura dedicata alla realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e personale scolastico, che ha come finalità principale quella di rafforzare le competenze linguistiche, digitali e trasversali attraverso la mobilità internazionale e il potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027.

L'intervento, in generale, contribuisce a favorire i processi di internazionalizzazione rendendo al contempo la scuola più aperta, inclusiva e orientata alle competenze del futuro.

In particolare l'investimento 3.1 mira a:

- migliorare la qualità e l'innovazione della didattica;
- promuovere una formazione linguistica più solida;
- sviluppare nuove metodologie e approcci europei all'insegnamento e all'apprendimento;
- sostenere la mobilità internazionale come leva per la crescita culturale e professionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguitamento per almeno il 50 per cento degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Priorità

Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curriculum, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire e strutturare il curricolo annuale delle competenze chiave e di cittadinanza.
Implementare strumenti di verifica e valutazione standardizzati e condivisi.
Monitorare i livelli di competenza raggiunti dagli studenti e intervenire se necessario.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creare spazi di apprendimento inclusivi e stimolanti che favoriscano la partecipazione di tutti. Promuovere metodologie attive e collaborative per aumentare motivazione e coinvolgimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi di apprendimento per garantire che tutti gli studenti abbiano opportunità di sviluppare le competenze chiave. Attuare laboratori o attività co-curricolari per potenziare competenze specifiche.

Progettare attività di supporto socio-emotivo e laboratori di potenziamento delle competenze relazionali.

Attività prevista nel percorso: 3a. Potenziamento delle



competenze linguistiche

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, considerate elemento centrale per il successo formativo, la crescita personale e l'inserimento nei contesti accademici e professionali. L'intervento si propone di rafforzare in modo progressivo le abilità comunicative, lessicali, grammaticali e testuali, promuovendo una padronanza sempre più consapevole e autonoma della lingua italiana e delle lingue straniere studiate. Attraverso un approccio integrato che valorizza metodologie attive, didattica laboratoriale, uso di strategie multimodali dedicate alla comprensione, produzione e revisione linguistica, la scuola intende rendere l'apprendimento più efficace, coinvolgente e personalizzato. L'obiettivo è sviluppare competenze linguistiche, metacognitive e interculturali che favoriscano la comunicazione in contesti reali, l'apertura verso altre culture e una maggiore capacità di affrontare prove, certificazioni e situazioni comunicative autentiche. Questa azione contribuisce a costruire un ambiente formativo stimolante, inclusivo e orientato al miglioramento continuo della qualità degli apprendimenti.	
Destinatari	Docenti	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
	Consulenti esterni	
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Nuove competenze e nuovi linguaggi	



Responsabile

Responsabili dell'attività di potenziamento delle competenze di base sono: - i docenti del dipartimento disciplinare di lingue straniere; - i docenti individuati dalla scuola per la costituzione del team Erasmus+; - gli esperti individuati dalla scuola per l'erogazione dei progetti finalizzati all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Risultati attesi

Il percorso mira a conseguire il seguente risultato:

- far acquisire agli studenti e ai docenti certificazioni di livello B1/B2 in Lingua Inglese ed eventualmente in altre lingue studiate, nello specifico in Lingua Spagnola .

Attività prevista nel percorso: 3b. Soggiorni studio all'estero e partecipazione al programma Erasmus+

Descrizione dell'attività

L'attività è finalizzata alla promozione di soggiorni studio all'estero e alla partecipazione al programma Erasmus+, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative degli studenti e rafforzare le loro competenze linguistiche, interculturali e civiche. Tali esperienze rappresentano un valore aggiunto nel percorso educativo, poiché favoriscono l'immersione diretta in contesti autentici di comunicazione, l'incontro con culture diverse e lo sviluppo di competenze trasversali, tra cui autonomia, capacità di adattamento, collaborazione e problem solving. Attraverso la mobilità internazionale e l'interazione con ambienti di apprendimento innovativi, gli studenti hanno la possibilità di consolidare l'uso funzionale delle lingue straniere, maturare una maggiore consapevolezza europea e comprendere l'importanza della cittadinanza globale. L'integrazione di queste esperienze nel curriculum scolastico



contribuisce a rendere la scuola più aperta, inclusiva e orientata all'orizzonte internazionale, valorizzando anche l'uso di strumenti digitali per la preparazione linguistica e culturale pre-partenza, nonché per la documentazione delle attività svolte. Questa azione rafforza la qualità dell'offerta formativa e sostiene la crescita personale, culturale e professionale degli studenti.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Responsabili dell'attività sono: - docenti di discipline linguistiche e, in caso di disponibilità e buona competenza nella lingua inglese, anche di docenti di discipline non linguistiche; - per quanto attiene al Programma Erasmus+, uno specifico team Erasmus+ . Il team Erasmus+ è il gruppo di lavoro che si occupa di progettare, gestire e coordinare tutte le attività legate ai progetti europei Erasmus+. Rappresenta il nucleo organizzativo dell'internazionalizzazione della scuola e ha il compito di tradurre in pratica la dimensione europea dell'educazione, rendendola parte integrante della vita scolastica. Il team partecipa innanzitutto alla pianificazione strategica: definisce, in collaborazione con il dirigente scolastico e il collegio dei docenti, gli obiettivi e le priorità della scuola in ambito dell'internazionalizzazione, individuando i bisogni formativi del



personale e degli studenti. Elabora o aggiorna il Piano Erasmus+, documento che guida la partecipazione della scuola al programma e ne orienta le scelte progettuali. Un'altra funzione centrale è quella della progettazione. Il gruppo si occupa della stesura e della presentazione delle candidature ai bandi Erasmus+, scegliendo le azioni più adatte alle esigenze dell'istituto (mobilità individuale, partenariati di cooperazione, progetti eTwinning, ecc.). Infine il team Erasmus+ si occupa della gestione operativa del piano di mobilità per studenti e docenti e della disseminazione di buone pratiche. Il Team è costituito da: - la coordinatrice del dipartimento di lingue (con funzione di referente per l'Internazionalizzazione); - la funzione strumentale all'Inclusione; - docenti di discipline linguistiche e non linguistiche; - membri del NIV; - il Dirigente Scolastico; - la Direttrice dei servizi amministrativi.

Risultati attesi

Il percorso mira a conseguire i seguenti risultati:

- far acquisire agli studenti certificazioni di livello B1/B2 in Lingua Inglese ed eventualmente in altre lingue studiate;
- aiutare gli studenti e le studentesse a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei, educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, storico-artistiche-culturali e religiose;
- prevenire e ridurre le cause di disagio e di malessere degli studenti e delle studentesse ;
- potenziare le competenze linguistiche del personale docente allo scopo di diffondere la metodologia CLIL per le discipline non linguistiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Principali elementi di innovazione: progettazione integrata e complessa degli apprendimenti - nuovi ambienti di apprendimento - strumenti didattici innovativi

La scuola propone un modello organizzativo che funzioni come comunità di apprendimenti nel quale vi sia un buon grado di interazione tra i diversi attori, uno sviluppo della ricerca e sperimentazione in campo didattico e una diffusione delle buone pratiche registrate.

Inoltre, la scuola al fine di permettere lo sviluppo delle diverse intelligenze (Gardner), valorizza la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti servendosi degli aspetti innovativi della didattica. I percorsi messi in atto prediligono una progettazione integrata e complessa per la costruzione di Laboratori di Progettazione Didattica che superano la didattica di tipo trasmissivo-sequenziale a favore di una didattica di tipo attivo ed esperienziale.

Si tratta di laboratori dal carattere trasversale fondati su nodi concettuali, macroaree, aree tematiche e sulla costruzione di conoscenze profonde e di competenze nel rispetto delle inclinazioni di ogni studente.

Il laboratorio è l'officina del sapere, lo spazio della creatività e del "fare", in cui lo studente, protagonista del processo di insegnamento/apprendimento, ricerca, sperimenta, si confronta con la complessità dei saperi e dei problemi reali e propone soluzioni anche con l'aiuto delle TIC.

L' Istituto promuove la costruzione di diversi percorsi laboratoriali che integrano in maniera permanente la didattica valorizzando gli apprendimenti informali e non formali:

- il Laboratorio Linguistico (lingua inglese e altre lingue dell'Unione Europea);
- il Laboratorio di scrittura creativa (BiblioL@b e BIMED);
- il Laboratorio di Teatro (ScholActorum);
- il Laboratorio di teatro inclusivo;
- il Laboratorio dei linguaggi musicali (Orchestra "Giuseppe Verdi");



- il Laboratorio dei linguaggi multimediali (Fotografia e Videoproduzione);
- il Laboratorio della Legalità (percorsi realizzati in collaborazione con il Territorio);
- il Laboratorio dell'Inclusività (percorsi contro il bullismo, il cyberbullismo e ogni forma di discriminazione);
- il Laboratorio della sostenibilità (percorsi volti a promuovere comportamenti consapevoli e attivamente responsabili sulle tematiche legate allo sviluppo sostenibile, all'ecologia integrata, ai diritti umani);
- il Laboratorio dello Sport (danza, sport di squadra, trekking e atletica).

Tutti insieme costituiscono l'articolato Polo laboratoriale del "Fiani-Leccisotti", non solo officina della creatività ma anche luogo della socializzazione e della solidarietà in cui si praticano attività individuali e di peer tutoring e in cui si apprendono forme di cooperazione tra pari e con il territorio e gli Enti che lo rappresentano.

Le attività e i percorsi laboratoriali realizzati dai nostri studenti sono visibili sul Sito dell'Istituto nelle sezioni appositamente create per i diversi laboratori.

I bisogni emersi nel triennio precedente hanno dato un forte impulso all'affermazione di modelli e metodologie innovative; infatti a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, l'Istituto ha adottato un modello innovativo di Didattica digitale integrata che arricchisce l'offerta formativa in modo permanente rivedendo le modalità del fare scuola.

Pertanto l'Istituto si è dotato della piattaforma istituzionale G-Suite, lasciando comunque ai docenti la possibilità di utilizzare anche altre applicazioni ad uso didattico.

Gli strumenti in particolar modo utilizzati sono:

1. app della piattaforma G-Suite (Gmail, Classroom, Moduli, Meet, Fogli, ecc.);
2. piattaforme per classe virtuale (WeSchool, Edmodo, Moodle);
3. piattaforme didattiche (OilProject, Edmodo Spotlight);
4. software di presentazione (PowerPoint, Prezi);
5. software di fogli di calcolo ed elaborazione matematica (Excel, GeoGebra);
6. software per la riproduzione audio-video (Windows Media Player, VLC);



7. software per la didattica ludica (Kahoot);
8. software per il Cooperative Learning (Padlet);
9. software didattici per l'apprendimento da video-lezioni (Edpuzzle, Powtoon);
10. i cosiddetti cloud (Google Drive, Dropbox) per la condivisione e la scrittura condivisa;
11. software di registrazione (ScreenCast-O-Matic, aTube Catcher) per la preparazione di video-lezioni da caricare su classe virtuale;
12. software per la didattica immersiva e il metaverso legati all'uso dei visori 3D;
13. software per l'utilizzo di stampanti 3D;
14. piattaforme di intelligenza artificiale (ChatGPT, Gemini, Perplexity, Copilot).

I suddetti software risultano inoltre essere fondamentali strumenti di inclusione, in particolar modo per studenti con DSA (Disturbi specifici di apprendimento), nonché per tutti gli studenti BES (aventi Bisogni Educativi Speciali).

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto assume come scelta strategica l'adozione del framework europeo DigComp 2.2 quale riferimento per la progettazione curricolare e la valutazione delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con la priorità del RAV "Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti". Tale scelta consente di uniformare i linguaggi e le pratiche didattiche all'interno dei diversi indirizzi, promuovendo percorsi di apprendimento coerenti, trasversali e orientati allo sviluppo di una cittadinanza digitale consapevole, critica e responsabile.

L'Istituto ha inoltre elaborato una Rubrica di valutazione delle competenze digitali e dei prodotti multimediali, costruita sui descrittori del DigComp 2.2, quale strumento di riferimento condiviso per la valutazione formativa e sommativa, utile a monitorare i progressi e a certificare i livelli di padronanza raggiunti.

Parallelamente, in risposta alla priorità del RAV "Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu", l'Istituto ha avviato un piano di formazione strutturato e continuo volto a sostenere l'innovazione metodologica e l'integrazione delle tecnologie nella didattica. Le azioni previste, basate sul quadro europeo DigCompEdu, mirano a consolidare le competenze digitali professionali dei docenti, favorendo l'uso consapevole e riflessivo degli strumenti tecnologici nei processi di insegnamento-apprendimento. L'obiettivo strategico è la creazione di una comunità professionale di pratica capace di condividere esperienze, sperimentare



modelli didattici innovativi e promuovere una scuola digitale inclusiva e sostenibile, in linea con le indicazioni europee e nazionali per l'educazione al digitale.

In coerenza con le indicazioni nazionali, l'Istituto intende valorizzare e consolidare le buone pratiche sviluppate attraverso la Didattica Digitale Integrata (DDI), riconoscendone il ruolo strategico nell'innovazione metodologica e nella personalizzazione degli apprendimenti. Anche in condizioni di piena normalità, la DDI viene concepita come una metodologia didattica permanente e flessibile, capace di integrare la didattica in presenza e di ampliare le opportunità di apprendimento.

Essa rappresenta uno strumento efficace per interventi di recupero e potenziamento, per la personalizzazione dei percorsi formativi, nonché per favorire la partecipazione attiva alle iniziative di ampliamento dell'offerta formativa, promuovendo una scuola sempre più inclusiva, digitale e orientata all'innovazione.

Accanto alla DDI, l'Istituto promuove in modo consapevole, critico e responsabile l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, in coerenza con le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (MIM, 2025). L'azione formativa si fonda sui principi di centralità della persona, equità, inclusione, trasparenza e responsabilità, che orientano ogni scelta metodologica e tecnologica. L'IA è considerata una risorsa a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, utile per l'analisi dei bisogni formativi, la produzione di materiali adattivi, la gestione dinamica dei percorsi di studio e il monitoraggio dei progressi individuali.

L'obiettivo è potenziare l'efficacia dell'insegnamento e garantire a ogni studente esperienze di apprendimento più mirate, inclusive e motivanti, mantenendo il ruolo centrale della guida educativa del docente. In questa prospettiva, l'Istituto intende formare una comunità professionale competente nell'uso etico, sicuro e pedagogico dell'IA, capace di integrare le nuove tecnologie a servizio della crescita cognitiva, relazionale e critica degli studenti.

Si delinea quindi, un nuovo modello didattico e organizzativo complesso che si caratterizza per una progettazione fortemente laboratoriale, innovativa e inclusiva.

Tale modello presenta i seguenti elementi di innovazione:

- la condivisione e il ricorso a spazi virtuali di cooperazione (piattaforme, classi virtuali) e a dispositivi digitali sperimentati negli anni precedenti;
- la sperimentazione di metodologie didattiche innovative (Flipped classroom, Problem solving, Cooperative learning, Debate, Simulata su copione);
- il ricorso alla didattica immersiva attraverso l'utilizzo dei visori 3D;



- la valorizzazione della didattica digitale attraverso l'utilizzo attivo dei dispositivi mobili degli studenti (secondo i principi del Bring Your Own Device);
- il ricorso a metodologie che favoriscono un approccio più accattivante allo studio delle discipline quali il Dialogo socratico e il Debate .

Se da un lato il setting dell'aula virtuale incentiva il ricorso a metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata degli studenti, dall'altro le attività didattiche in presenza fondate sempre su una metodologia laboratoriale , di ricerca-azione consentono di recuperare la dimensione relazionale e di valorizzare gli aspetti emozionali della cultura.

Infine la presenza di un modello di didattica complesso favorisce anche lo sviluppo delle competenze digitali dei docenti e l'aggiornamento professionale.

Le attività formative del personale scolastico sono aggiornate in coerenza con il Piano di formazione MIM, con le priorità nazionali e con le priorità emerse a livello di Istituto (tenendo anche conto dell'analisi dei bisogni).

Nella progettazione delle attività formative rivolte ai docenti si cercherà di implementare e consolidare le competenze acquisite nel periodo di sospensione dell'attività didattica e di aggiornare le conoscenze dei docenti in materia di sicurezza, privacy e protocollo Covid.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende arricchire l'offerta formativa ripensando la Scuola come luogo di ricerca e innovazione, laboratorio permanente di apprendimento e di progettazione didattica fondato sull'integrazione dei saperi e sulla valorizzazione di tutti gli apprendimenti (formali/informali/non formali) per sviluppare competenze disciplinari e trasversali e promuovere anche la cooperazione e l'interazione.

Le principali metodologie innovative adottate dall'Istituto, con i rispettivi punti di forza, sono le seguenti:

- Flipped classroom , metodologia che si fonda sul "capovolgimento" della lezione frontale e



sull'utilizzo di piattaforme digitali specifiche (WeSchool, Edmodo e Google Classroom) finalizzate a favorire il protagonismo degli studenti, che in questo modo non sono più "ricevitori" passivi collocati ai margini della didattica ma si pongono al centro del processo di apprendimento e sviluppano senso di autonomia, responsabilità, capacità organizzative e creatività;

- Cooperative Learning , metodologia strettamente legata alla Flipped classroom, fondata sull'interazione e la partecipazione attiva di piccoli gruppi di studenti che collaborano per il raggiungimento di un obiettivo didattico comune, per la risoluzione di un problema o per la realizzazione di un prodotto autentico (cosiddetto "compito di realtà");
- Problem solving , finalizzata allo sviluppo tanto delle capacità analitiche quanto creative degli studenti, che lavorando individualmente o in gruppo riescono a trovare soluzioni a compiti complessi;
- Debate , metodologia che stimola fortemente la partecipazione, l'interesse e la motivazione degli studenti promuovendo la realizzazione di dibattiti strutturati e organizzati per squadre; il debate sviluppa un sano spirito di competizione, competenze linguistiche e comunicative (capacità oratorie, coerenza nell'argomentazione, ricerca di fonti, efficacia comunicativa attraverso il linguaggio verbale e non verbale), motivazione, ascolto attivo, rispetto dell'altro e spirito di squadra;
- Dialogo socratico , metodologia fondamentalmente opposta a quella del debate in quanto finalizzata non a generare posizioni opposte intorno ad un tema, ma a produrre un'idea condivisa dall'intero gruppo di discussione; questa pratica didattica sviluppa la partecipazione attiva, l'ascolto, la tolleranza, il rispetto del pensiero altrui, la capacità di mediazione e la consapevolezza della complessità del sapere;
- metodologia STEM , una vera e propria filosofia dell'educazione che si fonda sulla revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, favorendo un approccio pluridisciplinari, multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare all'insegnamento/apprendimento; si crea così uno spazio aperto in cui gli studenti utilizzano tutte le conoscenze che hanno assimilato e le abilità che sono in grado di applicare per risolvere problemi;
- EAS (esperienze di apprendimento situato), approccio didattico personalizzato e inclusivo (particolarmente indicato per studenti BES) basato su un'accurata progettazione del docente (Lesson Plan) che propone agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo, che portino alla realizzazione di artefatti digitali, favorendo un'appropriazione personale dei



contenuti; gli EAS uniscono metodo inclusivo e apporto della tecnologia, la lezione frontale c'è ma rimane circoscritta, poiché lo scopo finale è la costruzione di competenze.

L'utilizzo di tutte le suddette metodologie didattiche mira all'affermarsi di una scuola intesa come:

- spazio aperto alla ricerca, alla sperimentazione, al confronto e al dialogo per costruire un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiali, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici;
- laboratorio di ricerca-azione che coinvolge, su livelli diversi ma osmotici, docenti e studenti in processi attivi di "ricerca e innovazione";
- laboratorio di Didattica integrata, fondata su trame concettuali e concetti unificanti che consentano di educare i ragazzi alla complessità della realtà e all'interconnessione dei saperi;
- snodo fondamentale per la promozione del lifelong learning (apprendimento per tutto l'arco della vita) e del lifewide learning (apprendimento in ogni luogo di vita);
- comunità educante aperta al territorio, capace di creare occasioni e percorsi di condivisione, di accogliere e di stringere alleanze con le famiglie, con il territorio e i suoi rappresentanti per costruire reciprocità e relazioni generative;
- istituzione che fa rete e mette in rete le risorse per la formazione di cittadini responsabili e aperti al futuro.

La mission dell'Istituto è fare della scuola un presidio di civiltà, un luogo che attraverso la mediazione della cultura funga da motore della crescita degli studenti e delle studentesse affinché diventino cittadini attivi e consapevoli, nonché protagonisti dei cambiamenti necessari alle nuove sfide della società.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di sviluppo professionale per l'A.S. 2025-2026, intitolato "DOCENTI E INNOVAZIONE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INCLUSIONE E AFFETTIVITA' PER LA DIDATTICA DEL FUTURO" (25 ore in presenza), è stato sviluppato in linea con le istanze dei docenti, il Piano Triennale della



Formazione e le linee guida del PNRR in materia di transizione digitale e acquisizione di nuove metodologie e linguaggi (DM65/2023, DM66/2023). Le finalità e gli obiettivi principali del progetto sono molteplici: sviluppare le competenze dei docenti nell'utilizzo dell' Intelligenza Artificiale (IA) per migliorare la didattica e l'apprendimento; promuovere l'inclusione , fornendo strategie e strumenti per garantire l'integrazione di tutti gli studenti, inclusi quelli con bisogni educativi speciali; sviluppare strategie per incrementare il benessere scolastico e un ambiente di apprendimento positivo attraverso l' educazione emotivo-affettiva; e infine, preparare i docenti al nuovo Esame di Maturità , fornendo le competenze e le conoscenze normative necessarie.

Gli obiettivi del progetto sono molteplici e mirano a un aggiornamento professionale olistico. La formazione è volta a sviluppare le competenze dei docenti nell'utilizzo dell' Intelligenza Artificiale (IA) per migliorare l'apprendimento e la didattica personalizzata, fornendo strumenti pratici per scelte consapevoli ed inclusive. Parallelamente, è centrale l'obiettivo di promuovere l'inclusione , offrendo strategie e strumenti per supportare gli studenti con bisogni educativi speciali (BES) e sviluppare piani di studio personalizzati. Inoltre, l'Istituto pone una significativa enfasi sulla dimensione relazionale ed emotiva, investendo nello sviluppo di strategie per incrementare il benessere scolastico e creare un ambiente di apprendimento positivo, grazie anche a moduli dedicati all' educazione emotivo-affettiva. Il piano di formazione include anche la preparazione al nuovo Esame di Maturità , fornendo ai docenti le competenze per sviluppare prove-esercizio e conoscere i riferimenti normativi.

Il modello di formazione poggia su un quadro europeo di riferimento: l'adozione del Digital Competence Framework for Educators (DigCompEdu). Questo modello permette di strutturare le azioni formative in modo coerente con i diversi livelli di padronanza digitale del personale, promuovendo un approccio riflessivo, inclusivo e innovativo all'integrazione delle tecnologie. L'uso delle tecnologie emergenti, come l'IA, è incoraggiato secondo un approccio etico e consapevole , fondato su principi di equità e trasparenza, inteso come opportunità per potenziare la didattica senza mai sostituire il ruolo umano del docente.

Per quanto riguarda la Documentazione delle pratiche innovative , i percorsi formativi, inclusi i corsi e laboratori organizzati nell'ambito di progetti PNRR ed Erasmus+, mirano a consolidare la capacità dei docenti di utilizzare strumenti digitali per la valutazione, la personalizzazione e la collaborazione online, acquisendo anche metodi innovativi di insegnamento come il CLIL, tramite la mobilità internazionale. Il risultato atteso è che il docente assuma il ruolo di facilitatore e progettista di esperienze di apprendimento innovative, contribuendo all'emergere di una nuova idea di didattica, dove la tecnologia diventa leva per potenziare la motivazione e l'autonomia degli studenti.



Allegato:

ALLEGATO - PROGETTO FORMAZIONE 2025-2026.pdf

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti deve essere intesa come un processo sistemico, continuo, incentrato sul monitoraggio costante del livello di competenze raggiunto dagli studenti, al fine di ripensare ai processi didattici ed eventualmente rimodularli per migliorare gli esiti formativi. L'Istituto perciò formula prove di ingresso e prove intermedie per classi parallele su discipline oggetto del monitoraggio Invalsi (matematica, italiano, inglese), così strutturate:

- Classi prime: prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi seconde: prove Invalsi, prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi terze: prove d'ingresso, prove parallele intermedie;
- Classi quarte: prove d'ingresso, prove intermedie parallele;
- Classi quinte: simulazioni prove d'esame, prove Invalsi.

La progressiva implementazione di momenti di valutazione condivisa consentirà di completare l'intero ciclo della valutazione e di monitorare in modo sistematico e continuo l'andamento degli apprendimenti. Ciò permetterà all'Istituto di individuare tempestivamente eventuali criticità e di intervenire con azioni mirate di miglioramento, quali progetti specifici, corsi di recupero e potenziamento, laboratori disciplinari e percorsi di supporto personalizzati.

Parallelamente, l'Istituto intende rafforzare la cultura della valutazione per competenze, promuovendo l'utilizzo di strumenti coerenti con il contesto educativo e con il profilo dello studente in uscita. In tale prospettiva, la progettazione e l'adozione di griglie e rubriche di osservazione e di valutazione degli apprendimenti, anche attraverso la partecipazione a reti di scuole, rappresentano un elemento strategico per garantire trasparenza, equità e attendibilità dei processi valutativi, oltre che per verificare la coerenza e la validità del curriculum nella prospettiva della valutazione formativa e del miglioramento continuo.



Inoltre troveranno applicazione apposite rubriche anche per la valutazione delle competenze chiave, delle attività di Cooperative Learning, delle competenze acquisite nella Formazione scuola-lavoro, al fine di far emergere negli studenti una cultura di valutazione/riflessione su quanto realizzato per giungere a percorsi di autovalutazione, co-valutazione e, in definitiva, di muoversi nella direzione di una valutazione ecosistemica.

Con l'introduzione della Didattica digitale integrata l'Istituto, rivisti i criteri di valutazione, utilizza la rubrica per la valutazione delle competenze digitali e dei prodotti multimediali appositamente rielaborata alla luce dell'adozione del framework DigComp 2.2.

Al fine di monitorare il processo, oltre al lavoro dedicato del Nucleo interno di valutazione, nelle fasi collegiali (dipartimenti di indirizzo, dipartimenti disciplinari e Collegio Docenti) si svilupperanno momenti di confronto tra esiti scolastici, le prove iniziali e intermedie e i risultati nelle prove standardizzate per interrogarsi su eventuali scostamenti e ripensamenti.

Allegato:

DIG COMP 2.2 - COMPETENZE.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola ha aderito alle seguenti azioni della misura PNRR "M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori":

- Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione di almeno 100.000 aule in ambienti innovativi di apprendimento;
- Framework 2 – Next Generation Labs, che prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati.

Si precisa che in questa sezione si vogliono evidenziare i soli aspetti legati all'innovazione degli spazi e delle infrastrutture. Per una panoramica completa delle due azioni nell'ambito più generale delle azioni del PNRR, si veda la sezione "Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR".



Next Generation Classrooms

L'Istituto, costituito da più plessi, si propone di adeguare e trasformare spazi e aule in luoghi idonei a una didattica in grado di affrontare sfide educative importanti e urgenti. È fondamentale l'attenzione che si ripone nel cercare l'equilibrio e una proficua sinergia tra le risorse presenti e le nuove iniziative. L'obiettivo è di proporre delle indicazioni operative per coniugare e sviluppare in modo coordinato la dimensione tecnologica, logistica e organizzativa con quella progettuale e di sostenibilità, attraverso il ruolo strategico della formazione e dell'accompagnamento personalizzato del docente nella sperimentazione delle nuove attività negli spazi allestiti. In questa concezione le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica basata sul learning by doing, sull'apprendimento per problemi e l'apprendimento cooperativo. Tutto questo sarà possibile perché, alla cospicua dotazione di digital board del nostro istituto, si andranno ad aggiungere delle altre in modo tale da permettere di dotare tutte le aule di dispositivi di fruizione e interazione collettiva, finalizzata alla didattica. Senza trascurare l'ottica BYOD, doteremo il maggior numero possibile di classi con dispositivi chromebook, i quali sono totalmente orientati alla connettività, ergonomici ed economici. Inoltre essi si integreranno assai bene nel nostro "ecosistema" Google for Education, per il quale il nostro Istituto detiene delle licenze Google Teaching & Learning che permettono di gestire i suddetti dispositivi con appropriate policies di sicurezza ed accesso ad Internet. Per quanto riguarda gli arredi attrezzeremo le suddette classi con armadietto PC, cattedra porta PC, notebook docente di ultima generazione. In questo modo ci proponiamo di superare la didattica frontale con un setting d'aula innovativo. Si segnala che la nostra Scuola si è già dotata di cablaggio FFTH con numerosi access point che coprono l'intero Istituto, in tutti i suoi plessi.

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Le aule ibride saranno caratterizzate da mobilità e flessibilità, con possibilità di cambiare la configurazione sulla base delle attività disciplinari e delle metodologie didattiche adottate da ciascun docente. Sarà effettuata una rotazione negli ambienti di apprendimento predisposti che, con le tecnologie presenti, favoriranno lo sviluppo della didattica esperienziale e di attività cooperative e collaborative. In questo modo gli studenti saranno coinvolti su progetti in modo attivo, attraverso attività di problem posing e problem solving. Il nostro Istituto ha intenzione di



potenziare le competenze digitali degli studenti per l'esercizio della cittadinanza attiva in una modalità consapevole e sicura di accesso alle risorse digitali. Ci impegniamo a sviluppare negli allievi competenze tecnologiche e operative, logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. L'aspirazione è quella di trasformare i nostri studenti da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali tanto nell'ambito scientifico e tecnologico, quanto in quello umanistico e sociale. In sintesi la nostra ambizione è di superare la lezione frontale come unica modalità didattica e in questa direzione va il setting di aula immaginato in questo progetto.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Gli ambienti che l'Istituto intende realizzare sono adatti a favorire la personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Le tecnologie scelte per le aule (digital board e chromebook) sono pensate per realizzare sia in aula che al di fuori della stessa, l'apprendimento esperienziale, attraverso didattica ibrida, per includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere presenti. Inoltre con il setting di aula predisposto si favoriranno i diversi stili cognitivi dei discenti. L'implementazione della dotazione comune, digitale, di base nelle aule, è pensata per garantire esperienze di apprendimento personalizzabili, con feedback puntuali e adattati alle esigenze di ognuno. Saranno promosse attività STEM per il superamento del divario di genere con periodici momenti di confronto tra classi, che si sono rivelati già ottime premesse per consolidare consapevolezza e riuscita delle ragazze nelle materie scientifiche.

Next Generation Labs

L'azione Next Generation Labs che si intende proporre per l'I.S.I.S.S. "Fiani-Leccisotti", spalmato su più plessi, ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro in una scuola secondaria di secondo grado, dotandola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (Liceo Scientifico e Classico, Scienze Umane, LES, Tecnico Economico, Professionale per i Servizi commerciali). I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In tal



senso si intenderà agire nell'Istituto con la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali sulle professioni del futuro oltre che con la trasformazione/aggiornamento/adeguamento dei laboratori già esistenti, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Gli spazi laboratoriali da realizzare, pertanto, saranno caratterizzati per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e della riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning e quindi di didattica attiva, collaborativa ed esperienziale. Il tutto ben amalgamato ai processi, già in atto nella mission dell'Istituto, che puntano all'innovazione e al cambiamento sistemico mediante il coinvolgimento di figure umane, professionali e pedagogiche. La realizzazione degli spazi laboratoriali garantirà che l'utilizzo delle tecnologie avvenga in chiave di inclusione e abilitazione di competenze per tutti gli studenti, in particolare per quelli affetti da disabilità. Gli ambiti tecnologici che si intende realizzare, non esaustivi, sono Creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, economia digitale ed e-commerce. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. Il laboratorio di comunicazione digitale costituirà lo spazio laboratoriale flessibile, multifunzionale adatto anche alle presentazioni, assemblee, manifestazioni e videoconferenze. Lo spazio collegato all'economia digitale ed e-commerce sarà ricavato in alcuni spazi laboratoriali e in 2 plessi, avrà uno spazio autonomo per attuare le diverse proposte legate alle nuove professioni coniugate con quelle che sono le competenze e abilità richieste dall'indirizzo e dove possibile anche legate alla creazione e modellazione di prodotti e servizi digitali. Ai fini della sicurezza, considerato che il nostro Istituto è stato oggetto in passato di furti e violazioni, il progetto prevede l'installazione di sistemi di antifurto e di porte blindate utilizzando le somme messe a disposizione per i piccoli adattamenti edilizi. Nell'ambito degli stessi fondi potrebbe configurarsi anche la necessità di rimodulare gli spazi attraverso spostamento di muri.

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

1. laboratorio di via Aspromonte per la comunicazione digitale per produzione e fruizione di contenuti web audiovisivi e per la condivisione di eventi ad ogni livello: classe, Istituto, Territorio.



Lo spazio è quello dell'attuale auditorium già dotato di palcoscenico che dovrà essere corredato di maxi-schermi, sistemi audio e di condivisione dei canali audio e visivi, apparati atti alla videoregistrazione, accessi internet di sala, sistemi di illuminazione idonei. Software di gestione di maxi schermo per la produzione e riproduzione segnali provenienti da sorgente audio-video. Eventuale postazione di regia.

2. laboratorio via Aspromonte, I piano (linguistico): l'ambiente è già dotato di 22+1 postazioni di PC mini tower collegati in rete didattica. Nella parte terminale del laboratorio è stato ricavato uno spazio di circa 20 mq nel quale si intende realizzare esperienze di realtà aumentata per la creazione e per la fruizione di servizi in realtà virtuale tramite un adeguato numero di visori 3D con software esperienziale multidisciplinare. Postazione autonoma di gestione e regia collegato con schermo e sistema di videoregistrazione portatile (utilizzabile anche in altri ambienti).

3. laboratorio via Ecrivà, I piano (multimediale): l'ambiente è già dotato di 24+1 postazioni di PC mini tower collegati in rete didattica. Nella parte terminale del laboratorio si propone ricavare tramite parete divisoria uno spazio di circa 30 mq nel quale realizzare esperienze di realtà aumentata per la creazione e per la fruizione di servizi in realtà virtuale tramite un adeguato numero di visori 3D con software esperienziale multidisciplinare. Postazione autonoma di gestione e regia collegato con schermo e sistema di videoregistrazione portatile (utilizzabile anche in altri ambienti).

4. laboratorio via Ecrivà, piano terra: ambiente digitale per e-commerce con elaborazione di risultati in 3D. Tale locale, ora utilizzato come deposito di circa 30 mq, potrebbe essere dotato di un congruo numero di postazioni multimediali con accesso alla rete e con tavoli polivalenti, monitor di almeno 24", un dispositivo digital board di laboratorio, postazione di stampa, software per video-grafica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola 4.0 al Fiani-Leccisotti: ambienti di apprendimento innovativi e ibridi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto, costituito da più plessi, si propone di adeguare e/trasformare alcuni spazi e alcune aule in luoghi idonei a una didattica in grado di affrontare sfide educative importanti e urgenti. E' fondamentale l'attenzione che si ripone nel cercare l'equilibrio e una proficua sinergia tra le risorse presenti e le nuove iniziative. L'obiettivo è di proporre delle indicazioni operative per coniugare e sviluppare in modo coordinato la dimensione tecnologica, logistica e organizzativa con quella progettuale e di sostenibilità, attraverso il ruolo strategico della formazione e dell'accompagnamento personalizzato del docente nella sperimentazione delle nuove attività negli spazi allestiti. In questa concezione le aule diventeranno aule-laboratorio per una didattica basata sul learning by doing, sull'apprendimento per problemi e l'apprendimento cooperativo. Tutto questo sarà possibile perché, alla cospicua dotazione di digital board del nostro istituto, si andranno ad aggiungere delle altre in modo tale da permettere di dotare tutte le aule di dispositivi di fruizione e interazione collettiva, finalizzata alla didattica. Senza trascurare l'ottica



BYOD, doteremo il maggior numero possibile di classi con dispositivi chromebook, i quali sono totalmente orientati alla connettività, ergonomici ed economici. Inoltre essi si integreranno assai bene nel nostro "ecosistema" Google for Education, per il quale il nostro Istituto detiene delle licenze Google Teaching & Learning che permettono di gestire i suddetti dispositivi con appropriate policies di sicurezza ed accesso ad Internet. Per quanto riguarda gli arredi attrezzeremo le suddette classi con armadietto PC, cattedra porta PC, notebook docente di ultima generazione. In questo modo ci proponiamo di superare la didattica frontale con un setting d'aula innovativo. Si segnala che la nostra Scuola si è già dotata di cablaggio FFTH con numerosi access point che coprono l'intero Istituto, in tutti i suoi plessi.

Importo del finanziamento

€ 187.384,70

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto, articolato in più plessi, si propone di adeguare e trasformare alcuni spazi e alcune aule in ambienti pienamente idonei a una didattica capace di affrontare sfide educative rilevanti e urgenti.

È fondamentale mantenere un equilibrio e una sinergia efficace tra le risorse già presenti e le nuove iniziative in via di sviluppo.

L'obiettivo è quello di fornire indicazioni operative chiare, che permettano di coniugare e



sviluppare in modo coordinato la dimensione tecnologica, logistica e organizzativa con quella progettuale e sostenibile, valorizzando il ruolo strategico della formazione e dell'accompagnamento personalizzato dei docenti durante la sperimentazione delle nuove attività nei diversi ambienti.

In quest'ottica, le aule saranno riconfigurate come aule-laboratorio, orientate a una didattica basata sul learning by doing, sull'apprendimento per problemi e sull'apprendimento cooperativo.

Per rendere possibile tale trasformazione, alla cospicua dotazione di digital board già presente nel nostro Istituto si aggiungeranno ulteriori dispositivi, così da garantire a tutte le aule strumenti avanzati di fruizione e interazione collettiva.

Parallelamente, senza trascurare la prospettiva BYOD, si prevede di dotare il maggior numero possibile di classi di Chromebook, dispositivi interamente orientati alla connettività, ergonomici ed economicamente vantaggiosi. Essi si integrano pienamente nel nostro ecosistema Google for Education, per il quale l'Istituto dispone di licenze Google Teaching & Learning, utili alla gestione dei device tramite adeguate policies di sicurezza e di accesso alla rete.

Per quanto riguarda gli arredi, le classi saranno attrezzate con armadietti PC, cattedre porta-PC e notebook docente di ultima generazione, così da favorire un setting d'aula innovativo, superando progressivamente la tradizionale didattica frontale.

Si segnala, infine, che la nostra Scuola è già dotata di cablaggio FTTH e di numerosi access point che garantiscono la copertura dell'intero Istituto, in tutti i suoi plessi.

Allegato al progetto:

3. SCUOLA 4.0 AZIONE 1- FGIS044002-0-72984-M4C1I3.2-2022-961-P-19386-27-02-2023.pdf

● Progetto: La Scuola del futuro al Fiani-Leccisotti: laboratori professionalizzanti e competenze digitali

Titolo avviso/decreto di riferimento



Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'azione Next Generation Labs che si intende proporre per l'Istituto Fiani-Leccisotti, spalmato su più plessi, ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro in una scuola secondaria di secondo grado, dotandola di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola (Liceo Scientifico e Classico, Scienze Umane, LES, Tecnico Economico, Professionale per i Servizi commerciali). I laboratori delle professioni digitali del futuro possono essere intesi come ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate, sviluppare competenze personali in collaborazione con il gruppo di pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In tal senso si intenderà agire nell'Istituto con la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali sulle professioni del futuro oltre che con la trasformazione/aggiornamento/adeguamento dei laboratori già esistenti, consentendo anche la gestione di curricula flessibili orientati alle nuove professionalità che necessitano di competenze digitali più avanzate. Gli spazi laboratoriali da realizzare, pertanto, saranno caratterizzati per essere orientati allo svolgimento di attività autentiche e di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, di esperienze di job shadowing, tramite l'osservazione diretta e della riflessione dell'esercizio professionale, di azioni secondo l'approccio work based learning e quindi di didattica attiva, collaborativa ed esperienziale. Il tutto ben amalgamato ai processi, già in atto nella mission dell'Istituto, che puntano all'innovazione e al cambiamento sistemico mediante il coinvolgimento di figure umane, professionali e pedagogiche. La realizzazione degli spazi laboratoriali garantirà che l'utilizzo delle tecnologie avvenga in chiave di inclusione e abilitazione di competenze per tutti gli studenti, in particolare per quelli affetti da disabilità. Gli ambiti tecnologici che si intende realizzare, non esaustivi, sono Creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, economia digitale ed e-commerce. La realtà aumentata e la realtà virtuale possono sostenere esperienze di formazione alle competenze digitali avanzate anche al di fuori dei laboratori, simulando a scuola contesti e luoghi di lavoro reali. Il laboratorio di comunicazione digitale costituirà lo spazio laboratoriale flessibile, multifunzionale adatto anche alle presentazioni, assemblee, manifestazioni e videoconferenze. Lo spazio collegato all'economia digitale ed e-commerce sarà ricavato in alcuni spazi laboratoriali e in 2 plessi, avrà uno spazio autonomo per attuare le diverse proposte legate alle nuove professioni coniugate con quelle che sono le



competenze e abilità richieste dall'indirizzo e dove possibile anche legate alla creazione e modellazione di prodotti e servizi digitali. Ai fini della sicurezza, considerato che il nostro Istituto è stato oggetto in passato di furti e violazioni, il progetto prevede l'installazione di sistemi di antifurto e di porte blindate utilizzando le somme messe a disposizione per i piccoli adattamenti edilizi. Nell'ambito degli stessi fondi potrebbe configurarsi anche la necessità di rimodulare gli spazi attraverso spostamento di muri.

Importo del finanziamento

€ 154.858,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'azione Next Generation Labs, che si intende sviluppare per l'Istituto Fiani-Leccisotti, articolato su più plessi, ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro all'interno di una scuola secondaria di secondo grado, dotandola di spazi innovativi e attrezzature digitali avanzate.

Tali interventi saranno orientati al potenziamento delle competenze specifiche connesse agli indirizzi presenti nella scuola (Liceo Scientifico e Classico, Scienze Umane, LES, Tecnico Economico, Professionale per i Servizi Commerciali).

I laboratori delle professioni digitali del futuro saranno concepiti come ambienti di apprendimento fluidi, nei quali gli studenti possano vivere esperienze diversificate, sviluppare



competenze personali in collaborazione con i pari, apprendere il lavoro di squadra e acquisire competenze digitali, sia specifiche per il settore professionale sia trasversali ai diversi ambiti economici.

In questa prospettiva, l'Istituto realizzerà nuovi spazi laboratoriali dedicati alle professioni emergenti, affiancati dalla trasformazione, aggiornamento e adeguamento dei laboratori già esistenti. Ciò permetterà di gestire curricula flessibili orientati alle nuove professionalità, che richiedono competenze digitali sempre più avanzate.

Gli spazi progettati saranno caratterizzati da attività autentiche e di simulazione realistica dei contesti lavorativi, degli strumenti e dei processi tipici delle professioni digitali. Saranno inoltre previsti percorsi di job shadowing, basati sull'osservazione diretta e sulla riflessione guidata, e attività secondo l'approccio del work based learning, promuovendo una didattica attiva, collaborativa ed esperienziale.

L'intero impianto progettuale sarà pienamente integrato con i processi di innovazione e di cambiamento sistemico già presenti nella mission dell'Istituto, attraverso il coinvolgimento di figure professionali, pedagogiche e tecniche specializzate.

La realizzazione dei nuovi ambienti garantirà un uso delle tecnologie orientato all'inclusione e all'abilitazione delle competenze per tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con disabilità.

Gli ambiti tecnologici previsti – non esaustivi – includono:

- creazione di prodotti e servizi digitali,
- realizzazione e fruizione di contenuti in realtà virtuale e aumentata,
- comunicazione digitale,
- economia digitale ed e-commerce.

La realtà virtuale e la realtà aumentata sosterranno inoltre esperienze di formazione avanzata anche al di fuori dei laboratori, permettendo di simulare a scuola contesti e ambienti di lavoro autentici.

Il laboratorio di comunicazione digitale sarà uno spazio flessibile e multifunzionale, idoneo anche a presentazioni, assemblee, manifestazioni e videoconferenze.

L'area dedicata all'economia digitale ed e-commerce, distribuita in due plessi, sarà dotata di uno spazio autonomo per le attività legate alle nuove professioni, integrate con le competenze



richieste dagli specifici indirizzi di studio, inclusa – dove possibile – la progettazione e modellazione di prodotti e servizi digitali.

Ai fini della sicurezza, considerando che l'Istituto è stato in passato oggetto di furti e violazioni, il progetto prevede l'installazione di sistemi antifurto e di porte blindate, utilizzando le risorse destinate ai piccoli adattamenti edilizi.

Nell'ambito degli stessi fondi potrà inoltre rendersi necessario rimodulare alcuni spazi, tramite lo spostamento di pareti interne.

Allegato al progetto:

2. SCUOLA 4.0 AZIONE 2 - FGIS044002-0-73306-M4C1I3.2-2022-962-P-19357-27-02-2023.pdf

● Progetto: Una didattica innovativa per le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

La scuola ha disposizione già delle isole didattiche, utili per l'apprendimento collaborativo, sistemate in specifici ambienti, già dotati di stampanti 3D, in due plessi su quattro. Questi ambienti saranno arricchiti dalle nuove strumentazioni acquisite e si potrà attrezzare alla stessa maniera anche un nuovo ambiente in un terzo plesso. D'altra parte, data l'alta modularità e portabilità degli strumenti da acquisire, si potranno facilmente attrezzare, come è stato già fatto per un laboratorio di informatica, spazi interni alle aule dedicati alle STEM utilizzando i banchi modulari in possesso. Con i robot e i droni acquisiti gli studenti saranno avviati al pensiero computazionale e al problem solving e, attraverso questi, apprenderanno i concetti matematici e fisici soggiacenti a queste attività. Dopo la fase di avviamento alla programmazione, gli studenti saranno guidati al making e alla progettazione di robot o altri dispositivi con le schede programmabili e i kit di sensori relativi. I PC necessari per questo sono ovviamente già in possesso della nostra Istituzione Scolastica. Gli scanner 3D e le stampanti serviranno per



stampare le parti necessarie alla costruzione dei dispositivi auto-costruiti. Il kit didattico previsto è una camera a nebbia portatile per la rilevazione dei raggi cosmici. Anche per questo dispositivo, dopo una prima fase di familiarizzazione e avviamento all'uso e all'interpretazione dei dati, sarà avviato un progetto di autocostruzione. Con quanto detto tutti gli studenti e le classi coinvolte realizzeranno il cosiddetto learning by doing. Infine le fotocamere a 360 gradi saranno impiegate in attività di pubblicizzazione degli ambienti e delle realizzazioni compiute con il presente avviso.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

La scuola dispone già di isole didattiche dedicate all'apprendimento collaborativo, collocate in ambienti specifici e dotati di stampanti 3D, presenti in due plessi su quattro. Questi spazi, già predisposti per attività laboratoriali, saranno ulteriormente potenziati grazie alle nuove strumentazioni previste dal progetto. Inoltre, sarà possibile allestire un nuovo ambiente attrezzato anche in un terzo plesso, ampliando così la distribuzione delle opportunità formative.

Grazie all'elevata modularità e portabilità degli strumenti da acquisire, sarà semplice allestire – come già sperimentato con successo per un laboratorio di informatica – spazi STEM interni alle aule, utilizzando i banchi modulari di cui la scuola è già dotata. Ciò consentirà di rendere



dinamici e flessibili anche gli ambienti tradizionali, facilitando una didattica attiva e orientata alla sperimentazione.

L'acquisizione di robot e droni permetterà agli studenti di avvicinarsi in modo operativo al pensiero computazionale e al problem solving, apprendendo contestualmente i principi matematici e fisici che regolano il funzionamento di tali dispositivi.

Dopo una fase iniziale dedicata alla programmazione di base, gli studenti saranno guidati verso attività di making, con la progettazione e costruzione di robot o altri dispositivi mediante schede programmabili e relativi kit di sensori. I PC necessari per queste attività sono già disponibili nell'Istituzione scolastica, rendendo immediatamente operativa l'attuazione delle proposte.

L'impiego di scanner 3D e stampanti 3D consentirà di realizzare in autonomia le componenti necessarie alla costruzione dei dispositivi progettati dagli studenti, favorendo così un'esperienza completa e integrata di progettazione-modellazione-realizzazione.

Un ulteriore elemento innovativo sarà l'introduzione di una camera a nebbia portatile per la rilevazione dei raggi cosmici, prevista nel kit didattico. Dopo una fase di familiarizzazione e di avviamento alla lettura e interpretazione dei dati, gli studenti potranno avviare un progetto di autocostruzione della camera stessa, rendendo l'esperienza altamente formativa e sperimentale.

Attraverso tutte queste attività, le classi coinvolte sperimenteranno in modo autentico il learning by doing, consolidando competenze disciplinari, trasversali e digitali tramite percorsi pratici e significativi.

Infine, l'utilizzo di fotocamere a 360 gradi permetterà di realizzare materiali multimediali per la documentazione, la valorizzazione e la pubblicizzazione degli ambienti innovativi e dei prodotti realizzati nell'ambito del progetto, favorendo una comunicazione efficace e coinvolgente dell'esperienza scolastica.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Progetto F.A.R.O.



Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Partendo dalle criticità del sistema istruzione in generale e, nello specifico, da un'analisi di contesto e da una mappatura dei bisogni educativi che caratterizzano la comunità scolastica dell'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore è stato pensato il progetto F.A.R.O., improntato su valori come: - FIDUCIA (gli studenti scelgono di fidarsi della scuola e di se stessi); - ACCOGLIENZA (gli studenti imparano a conoscersi e ad accogliersi reciprocamente); - RECIPROCITA (gli studenti dimostrano impegno reciproco e condivisione); - ORIENTAMENTO (gli studenti decidono il loro futuro). Il progetto prevede percorsi personalizzati ed individualizzati, monitorati da docenti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie, con gli enti e le comunità locali, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore. Occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono e nella dispersione scolastica. È necessario ripensare la scuola, operando scelte didattiche ben precise che permettano agli allievi di fare esperienze di sé attraverso l'esperienza del mondo che la scuola filtra e predispone per loro. Bisogna creare un contesto educativo di tipo inclusivo, complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti più fragili. Il progetto F.A.R.O prevede percorsi compresi in due azioni sostanziali, entrambe coerenti con le linee guida del PNRR: - Azione 1. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento del PTOF, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base sia attraverso azioni di sostegno alle competenze disciplinari, sia attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili, sia attraverso corsi monografici e compiti esperienziali. L'intervento sarà realizzato per piccoli gruppi (tutoring) dal carattere eterogeneo a ciò dedicati. Inoltre sono previsti per gli studenti che presentano fragilità disciplinari e motivazionali percorsi individuali di mentoring volti a sviluppare le potenzialità dello studente e la motivazione e percorsi di counseling volti alla risoluzione di conflitti e al riorientamento. Fondamentale in questo percorso il confronto e il coinvolgimento delle famiglie. - Azione 2. LABORATORI EXTRACURRICULARI. In coerenza con i poli laboratoriali individuati all'interno del PTOF e con la mission dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti



attraverso il ricorso a una metodologia laboratoriale dal carattere fortemente innovativo, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi (teatro, musica, arte, scrittura creativa e contenuti digitali) e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio. È prevista inoltre un'azione rivolta alla famiglia di supporto alla genitorialità e un percorso PCTO.

Importo del finanziamento

€ 218.217,69

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Approfondimento progetto:

Partendo dalle criticità del sistema di istruzione a livello nazionale e, nello specifico, da un'accurata analisi di contesto e da una mappatura dei bisogni educativi della comunità scolastica dell'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, è stato ideato il progetto F.A.R.O., fondato su quattro valori cardine:

- FIDUCIA – gli studenti imparano a fidarsi della scuola e di se stessi;
- ACCOGLIENZA – gli studenti sviluppano la capacità di conoscersi e accogliersi



reciprocamente;

- RECIPROCIÀ – gli studenti coltivano impegno condiviso e cooperazione;
- ORIENTAMENTO – gli studenti imparano a progettare il proprio futuro in modo consapevole.

Il progetto prevede percorsi personalizzati e individualizzati, monitorati da docenti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie, gli enti e le comunità locali, le organizzazioni del volontariato e del terzo settore. L'obiettivo è spostare l'attenzione dalla centralità dei soli contenuti e metodologie didattiche alla qualità della relazione educativa, dell'intenzionalità pedagogica e dei processi di comunicazione e interazione. Solo così è possibile supportare gli studenti nella gestione di difficoltà che possono evolvere in abbandono o dispersione scolastica.

Occorre quindi ripensare la scuola, orientandosi verso scelte didattiche chiare e intenzionali, che permettano agli studenti di fare esperienza di sé attraverso l'esperienza del mondo, mediata e predisposta dall'ambiente scolastico.

Diventa essenziale costruire un contesto educativo inclusivo, favorevole all'apprendimento di tutti e, in particolare, delle studentesse e degli studenti più fragili.

Le azioni del progetto F.A.R.O.

Il progetto comprende due azioni principali, pienamente coerenti con le linee guida del PNRR.

Azione 1 – Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base

In linea con le priorità emerse dal RAV e dal Piano di Miglioramento del PTOF, l'azione prevede il rafforzamento delle competenze di base attraverso:

interventi di sostegno alle competenze disciplinari;

attività di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili;

corsi monografici e compiti di realtà con approccio esperienziale.

Le attività saranno svolte in piccoli gruppi eterogenei (tutoring), facilitando un accompagnamento efficace.

Per gli studenti con fragilità disciplinari e motivazionali sono previsti percorsi individuali di



mentoring per sviluppare potenzialità, autostima e motivazione, e percorsi di counseling finalizzati alla gestione dei conflitti e al riorientamento scolastico.
Fondamentale sarà il coinvolgimento delle famiglie, partner attivi dell'intero percorso educativo.

Azione 2 – Laboratori extracurricolari

In coerenza con i poli laboratoriali individuati nel PTOF e con la mission dell'Istituto, che valorizza il protagonismo degli studenti e i loro talenti attraverso una didattica laboratoriale innovativa, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi extracurricolari in sinergia con il territorio, con modalità formali, non formali e informali, volti a contrastare l'abbandono scolastico.

Gli interventi riguarderanno:

- il polo dei linguaggi creativi: teatro, musica, arte, scrittura creativa, produzione di contenuti digitali;
- il polo sportivo, in un dialogo continuo con i temi della legalità, della cittadinanza attiva, del patrimonio condiviso e della valorizzazione del territorio.

È inoltre prevista un'azione rivolta alle famiglie, dedicata al supporto alla genitorialità, e un percorso PCTO che integri competenze orientative, professionali e trasversali.

Allegato al progetto:

1. FARO FGIS044002-0-45605-M4C1I1.4-2022-981-P-11433-24-02-2023.pdf

● Progetto: FARO2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



In continuità con FARO 1 nell'ambito delle azioni contro la dispersione scolastica previste dal PNRR e, partendo nuovamente dall' analisi di contesto, dalla mappatura dei bisogni educativi e dall'analisi dei risultati scolastici che caratterizzano l'IISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, è stato ri-pensato il progetto FARO2 improntato sempre sui valori di: - FIDUCIA - ACCOGLIENZA - RECIPROCA - ORIENTAMENTO Sulla base della precedente esperienza di progettazione l'Istituto intende realizzare una serie di interventi sistematici, adattati ai bisogni degli studenti e finalizzati a valorizzare la sinergia e la collaborazione con il Territorio per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e il successo scolastico e formativo di tutti gli studenti, in particolar modo degli studenti e studentesse fragili, a rischio di abbandono scolastico. L'intervento terrà conto delle buone pratiche già messe in atto, curando anche l'integrazione con le risorse e le azioni programmate dall'Istituto per creare un contesto educativo di tipo inclusivo, favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiore difficoltà. L'obiettivo è costruire, con il coinvolgimento del territorio e delle famiglie, percorsi formativi che da un lato accompagnino e sostengano, in maniera sistematica e personalizzata, le studentesse e gli studenti nello sviluppo e consolidamento delle competenze di base, dall'altro promuovano il successo formativo attraverso un approccio globale e integrato che valorizza i talenti e lo sviluppo di competenze trasversali. Più in dettaglio il progetto F.A.R.O 2 si articola in 3 azioni coerenti con le linee guida del PNRR: Azione 1. PERCORSI INDIVIDUALI DI MENTORING per gli studenti che presentano fragilità disciplinari e/o motivazionali volti a sviluppare le potenzialità dello studente, la motivazione e l'orientamento. Destinatari privilegiati saranno gli studenti del biennio, per guidarli nella delicata fase di transizione tra la scuola secondaria di primo e secondo grado. Azione 2. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso azioni di sostegno alle competenze disciplinari e attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili. L'intervento sarà realizzato per piccoli gruppi (tutoring) dal carattere eterogeneo a ciò dedicati. Destinatari privilegiati saranno gli studenti delle classi prime. - Azione 3. LABORATORI EXTRACURRICULARI. In coerenza con i poli laboratoriali individuati all' interno del PTOF e con la mission dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio. Sono previsti laboratori di Teatro classico e di inclusione Musica Arte sociale Scrittura creativa Contenuti digitali (Blog, pod cast) Sport (Volley-Atletica)



Importo del finanziamento

€ 116.327,75

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	263.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	263.0	0

Approfondimento progetto:

In continuità con il progetto FARO 1, nell'ambito delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica previste dal PNRR e partendo nuovamente da un'approfondita analisi di contesto, dalla mappatura dei bisogni educativi e dall'analisi dei risultati scolastici dell'IISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, è stato ripensato il progetto FARO 2.

Anche questa nuova progettazione si fonda sui valori essenziali di:

- FIDUCIA
- ACCOGLIENZA
- RECIPROCIÀ
- ORIENTAMENTO

Raccogliendo i risultati e le buone pratiche della precedente esperienza, l'Istituto intende realizzare una serie di interventi sistematici e strutturati, adattati ai bisogni reali degli studenti e orientati a valorizzare la sinergia con il territorio come leva fondamentale per migliorare l'offerta formativa e garantire il successo scolastico e formativo di tutti, con particolare attenzione agli



studenti e alle studentesse più fragili o a rischio di abbandono.

L'intervento terrà conto delle esperienze già attuate, integrandole con le risorse e le azioni programmate dall'Istituto per costruire un contesto educativo inclusivo, favorevole all'apprendimento per tutti e capace di ridurre le disparità. L'obiettivo è strutturare, insieme alle famiglie e agli attori del territorio, percorsi formativi personalizzati e continuativi che:

- da un lato accompagnino e sostengano lo sviluppo e il consolidamento delle competenze di base,
- dall'altro promuovano il successo formativo attraverso un approccio globale, integrato e orientato alla valorizzazione dei talenti, delle vocazioni e delle competenze trasversali.

Articolazione del progetto FARO 2

Il progetto si sviluppa in tre azioni, coerenti con le linee guida del PNRR.

Azione 1 – Percorsi individuali di mentoring

Sono previsti percorsi personalizzati di mentoring rivolti agli studenti che presentano fragilità disciplinari e/o motivazionali.

L'obiettivo è:

- sviluppare le potenzialità individuali,
- rafforzare la motivazione,
- sostenere l'orientamento scolastico e personale.

Destinatari privilegiati: gli studenti del biennio, in particolare coloro che affrontano la delicata transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado.

Azione 2 – Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base

In linea con le priorità del RAV e con il Piano di Miglioramento, questa azione si concentra sul rafforzamento delle competenze di base in Italiano e Matematica attraverso:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- azioni di sostegno alle competenze disciplinari;
- attività di recupero e consolidamento delle conoscenze irrinunciabili;
- un lavoro sistematico in piccoli gruppi eterogenei (tutoring) per un supporto più mirato.

Destinatari privilegiati: gli studenti delle classi prime, che necessitano di consolidare prerequisiti e basi metodologiche.

Azione 3 – Laboratori extracurricolari

In coerenza con i poli laboratoriali del PTOF e con la mission dell'Istituto, che promuove il protagonismo studentesco e la valorizzazione dei talenti, l'azione prevede la realizzazione di laboratori extracurricolari in collaborazione con il territorio, con attività:

- formali,
- non formali,
- informali.

Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi e il polo sportivo, in dialogo costante con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della cultura del territorio e della cittadinanza attiva

.

Sono previsti laboratori di:

- Teatro classico
- Musica e inclusione musicale
- Arte sociale
- Scrittura creativa
- Contenuti digitali (blog, podcast, storytelling)
- Sport (Volley, Atletica e discipline affini)

Allegato al progetto:

6. FARO 2_FGIS044002-1-3828674-M4C1I1.4-2024-1322-P-47480-02-10-2024_FIRMATO_ti.pdf



● Progetto: Le competenze digitali per i docenti del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ Il progetto, che nasce dalle richieste del personale docente particolarmente attivo nel campo della didattica digitale innovativa, prevede lo svolgimento, da parte dell'animatore digitale, del seguente percorso formativo: 1. potenziamento delle competenze digitali legate all'utilizzo dei software di base in uso nell'istituzione scolastica: a. registro elettronico (funzioni avanzate); b. pacchetto Office (funzioni avanzate di Microsoft Word, Powerpoint e Excel); c. piattaforma per la classe virtuale (Google Classroom); d. software online con funzionalità cloud (funzioni avanzate di Google Drive e Dropbox); e. software online per la produzione/registrazione di materiali multimediali (youtube, aTubeCatcher, Screencast-O-Matic, Obs Studio); f. software online per la produzione di prove innovative di verifica (Google Moduli, Crossword Puzzle Maker, Padlet) anche prevedendo situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali. 2. attività di project work per la produzione concreta (da parte del personale formato) di prodotti didattici disciplinari (o legati all'insegnamento trasversale dell'Educazione civica) per la messa in pratica delle attività (di cui al punto 1) così strutturati: a. proposta didattica di un argomento mediante Microsoft Word, Powerpoint e Excel; b. produzione/registrazione di materiale multimediale (come una video-lezione, una lesson plan su Padlet, ecc.); c. caricamento su classe virtuale del materiale didattico connesso alla proposta; d. produzione di una prova di verifica innovativa (anche prevedendo situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali). 3. caricamento sul sito dell'istituzione scolastica dei project work allo scopo di raccogliere e condividere le buone pratiche e produrre concrete attività di ricerca-azione. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole. **OBIETTIVI** In coerenza con il piano di formazione del personale docente e il piano per la didattica digitale integrata esposti nel PTOF dell'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento; 2. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; 3. lo sviluppo di competenze trasversali e personali; 4. l'aggiornamento professionale dei docenti; 5. il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale, visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); 6. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.). **FINALITÀ** In coerenza con il PTOF elaborato dall'istituzione scolastica, il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità: 1. miglioramento della didattica digitale innovativa; 2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione; 3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale (flipped classroom, Cooperative learning, Service learning, peer tutoring, ecc.); 4. miglioramento del livello generale di inclusione. **DESTINATARI** 20 unità del personale docente. **TEMPISTICA** 20 ore. **MODALITÀ** In presenza con consegna di elaborato finale per il rilascio dell'attestazione di fine corso.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	19



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il progetto, nato dalle richieste del personale docente maggiormente impegnato nella didattica digitale innovativa, prevede la realizzazione, da parte dell'Animatore Digitale, di un percorso formativo finalizzato al potenziamento delle competenze digitali dei docenti e alla produzione di materiali didattici innovativi. L'intervento comprende il rafforzamento delle competenze nell'uso dei software di base dell'Istituto attraverso attività dedicate alle funzioni avanzate del registro elettronico, del pacchetto Office (Word, PowerPoint, Excel), della piattaforma Classroom, dei software cloud (Google Drive, Dropbox), degli strumenti per la produzione e registrazione di materiali multimediali (YouTube, aTubeCatcher, Screencast-O-Matic, OBS Studio) e delle applicazioni per la creazione di prove di verifica innovative (Google Moduli, Crossword Puzzle Maker, Padlet), con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Il percorso prosegue con attività di project work finalizzate alla produzione concreta di materiali didattici disciplinari o legati all'Educazione civica, articolate nella progettazione di un'unità didattica mediante gli strumenti Office, nella realizzazione di contenuti multimediali (come video-lezioni o lesson plan su Padlet), nella pubblicazione dei materiali in Classroom e nella produzione di verifiche innovative accessibili. I project work saranno caricati sul sito dell'Istituto per condividere buone pratiche e sostenere attività di ricerca-azione. Il progetto contribuisce al raggiungimento dei target previsti dall'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" – Missione 4, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. Gli obiettivi specifici riguardano la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, il recupero e l'approfondimento disciplinare e interdisciplinare, lo sviluppo di competenze trasversali, l'aggiornamento professionale dei docenti, il miglioramento dell'efficacia della didattica in relazione ai diversi stili di apprendimento e la capacità di rispondere ai bisogni educativi speciali. In coerenza con il PTOF, le finalità comprendono il miglioramento della didattica digitale innovativa, la diffusione delle buone pratiche, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning, service learning, peer tutoring) e il potenziamento del livello complessivo di inclusione. Il percorso formativo è rivolto a 20 docenti, ha una durata di 20 ore e si svolgerà in presenza, con consegna di un elaborato finale necessario per l'attestazione conclusiva.



Allegato al progetto:

4. ANIMATORI DIGITALI - FGIS044002-0-8045-M4C1I2.1-2022-941-P-3864-14-11-2022.pdf

● Progetto: Trasformare l'apprendimento: la transizione digitale e la formazione al Fiani-Leccisotti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare ed incrementare le competenze professionali del personale docente e non relativamente alla transizione digitale e all'organizzazione scolastica. Si basa sulle esigenze formative venute fuori dal monitoraggio effettuato preliminarmente all'avvio della progettazione e, contestualmente, sulle linee programmatiche del piano triennale della formazione del nostro Istituto e sulle esigenze formative espresse dal personale ATA e dalla DSGA. Il progetto è coerente con il PTOF e con le innovazioni didattiche introdotte dalle misure del PNRR Scuola 4.0 e da quelle sull'apprendimento delle discipline STEM. Il progetto formativo accoglie le istanze previste dal PNRR, pertanto tende a valorizzare il capitale umano, le risorse intellettuali e formative della comunità professionale rappresentata dai docenti in servizio, dai tecnici di laboratorio e dal personale di segreteria, promuovendo allo stesso tempo l'acquisizione di competenze digitali, relazionali e metodologiche in grado di decifrare la complessità del mondo contemporaneo. In particolare il progetto insisterà su tre macro-aree: 1. La formazione agli ambienti di apprendimento costruiti grazie alla progettazione PNRR di Scuola 4.0; 2 La formazione di carattere metodologico-pedagogico centrata sugli aspetti dell'inclusione attraverso le tecnologie e della comunicazione efficace in ambiente scolastico, sull'implementazione delle competenze emotive e relazionali del personale attraverso l'utilizzo delle tecnologie innovative, sullo sviluppo della leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; 3. La formazione dedicata alla transizione digitale e alla costruzione del curriculum digitale attraverso l'approfondimento di aree specifiche dei documenti programmatici Digicomp.edu e Digicomp.2.0.



Importo del finanziamento

€ 60.050,92

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	75.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere, affinare e potenziare le competenze professionali del personale docente e non docente in relazione alla transizione digitale e all'organizzazione scolastica. Esso si fonda sulle esigenze formative emerse dal monitoraggio preliminare alla progettazione e sulle linee programmatiche del Piano triennale della formazione dell'Istituto, oltre che sui fabbisogni espressi dal personale ATA e dalla DSGA. Il progetto è pienamente coerente con il PTOF e con le innovazioni metodologiche introdotte dalle misure PNRR Scuola 4.0 e dagli interventi dedicati all'apprendimento delle discipline STEM. Accogliendo le istanze del PNRR, il percorso formativo mira a valorizzare il capitale umano, le risorse intellettuali e professionali della comunità scolastica — docenti, tecnici di laboratorio e personale amministrativo — promuovendo contestualmente lo sviluppo di competenze digitali, relazionali e metodologiche necessarie per interpretare la complessità del mondo contemporaneo. L'intero impianto progettuale insiste su tre macro-aree strategiche: (1) la formazione sugli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di Scuola 4.0; (2) la formazione metodologico-pedagogica orientata all'inclusione attraverso le tecnologie, alla comunicazione efficace, al potenziamento delle competenze emotive e relazionali del personale, allo sviluppo della leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica; (3) la formazione dedicata



alla transizione digitale e alla costruzione del curriculum digitale, attraverso l'approfondimento dei riferimenti contenuti nei documenti DigCompEdu e DigComp 2.0.

Allegato al progetto:

5. FORMAZIONE DEL PERSONALE TRANSIZIONE DIGITALE - FGIS044002-0-1835089-M4C1I2.1-2023-1222-P-43514-29-02-2024 (1).pdf



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto MULTISTEM propone un approccio innovativo all'educazione nel secondo ciclo scolastico, mirando a un'integrazione sinergica tra le competenze STEM, digitali e di innovazione, insieme al potenziamento delle abilità multilinguistiche di studenti e insegnanti. Obiettivi Principali: Integrazione STEM: Implementare attività, metodologie e contenuti STEM avanzati all'interno dei curricula esistenti. Gli studenti saranno immersi in progetti pratici che favoriscono la risoluzione creativa dei problemi e l'applicazione pratica di concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Competenze Digitali e Innovazione: Fornire agli studenti competenze digitali avanzate e promuovere la cultura dell'innovazione. Attraverso l'uso di tecnologie emergenti, gli studenti svilupperanno la capacità di affrontare sfide globali e di adattarsi a un mondo in continua evoluzione. Metodologia: Progetti Interdisciplinari: Creare progetti che integrino discipline diverse, incoraggiando gli studenti a utilizzare il pensiero critico e la collaborazione per risolvere problemi complessi. Piattaforme Digitali Educative: Implementare strumenti digitali interattivi per arricchire l'esperienza di apprendimento e facilitare la connessione tra studenti e insegnanti. Ambiente Multilingue: Favorire un ambiente in cui gli studenti possano utilizzare e apprezzare diverse lingue, sperimentando la



comunicazione scientifica in modo aperto e inclusivo. Risultati Attesi: Il progetto MULTISTEM mira a formare una nuova generazione di individui dotati di solide competenze STEM, capacità digitali avanzate e una prospettiva aperta verso il multilinguismo. Ci aspettiamo che questo approccio non solo migliorerà le prospettive professionali degli studenti, ma contribuirà anche a un dialogo globale più ricco e interconnesso. Inoltre il Potenziamento Multilinguistico si pone in stretta continuità e coerenza con l'offerta formativa globalmente messa in atto dalla nostra scuola sia nelle fasi curricolari che in quelle extracurricolari, dove si cerca sempre e comunque di integrare le attività in una progettualità formativa a carattere di unitarietà. Da anni la scuola attiva progetti pomeridiani di formazione linguistica sulle competenze utili ad affrontare gli esami di certificazione esterna di livello B1 ovvero B2. Altro fattore di coerenza riguarda il progetto di soggiorno studio all'estero che viene effettuato ogni anno e che consiste nel far soggiornare gli alunni in un paese di lingua inglese o spagnola per una settimana durante la quale gli studenti frequentano corsi di inglese e risiedono presso famiglia in modo da conoscere da vicino la realtà culturale straniera ed essere stimolati ad usare concretamente la lingua studiata. Inoltre a partire dall'anno scolastico 2022-2023 abbiamo ricevuto l'accreditamento Erasmus+ e l'approvazione del progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000142711 per effettuare percorsi di mobilità transnazionale per studenti e personale scolastico. Per quanto riguarda la Formazione docenti, attuare percorsi formativi di lingua e metodologia CLIL è indispensabile per permettere ai docenti di arricchire il proprio profilo professionale. Una competenza multilinguistica da parte dei docenti è inoltre indispensabile per favorire una sempre maggiore internazionalizzazione del nostro istituto che promuove nella propria offerta la partecipazione a progetti di mobilità dello staff o gemellaggi tra scuole all'interno delle azioni Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 110.089,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto MULTISTEM propone un approccio innovativo all'educazione nel secondo ciclo scolastico, fondato su un'integrazione sinergica tra competenze STEM, competenze digitali, innovazione didattica e potenziamento multilinguistico di studenti e docenti. L'obiettivo è integrare attività, metodologie e contenuti STEM avanzati nei curricula esistenti, coinvolgendo gli studenti in progetti pratici orientati alla risoluzione creativa dei problemi e all'applicazione concreta dei principi scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. Parallelamente, il progetto mira a sviluppare competenze digitali avanzate e a promuovere la cultura dell'innovazione, affinché gli studenti possano affrontare con consapevolezza le sfide globali e adattarsi a un mondo in continua trasformazione. L'impianto metodologico si basa su progetti interdisciplinari, sull'uso di piattaforme digitali educative e sulla promozione di un ambiente multilingue, nel quale gli studenti siano incoraggiati a utilizzare diverse lingue e a sperimentare forme di comunicazione scientifica aperte e inclusive. I risultati attesi riguardano la formazione di una generazione di giovani dotati di competenze STEM solide, abilità digitali avanzate e una visione multiculturale e plurilingue, capace di arricchire il dialogo globale e ampliare le opportunità professionali future. Il Potenziamento Multilinguistico rappresenta inoltre un elemento di continuità con l'offerta formativa della nostra scuola, che da anni promuove percorsi curricolari ed extracurricolari di lingua straniera, inclusi corsi pomeridiani finalizzati alle certificazioni esterne B1 e B2, nonché il tradizionale soggiorno studio all'estero, in cui gli studenti, ospitati da famiglie in Paesi anglofoni o ispanofoni, frequentano corsi dedicati e vivono esperienze di immersione culturale e linguistica. A partire dal 2022-2023 l'Istituto ha inoltre



ottenuto l'accreditamento Erasmus+ e l'approvazione del progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000142711, che consente percorsi di mobilità transnazionale per studenti e personale scolastico. In quest'ottica, la formazione docenti riveste un ruolo strategico: l'attivazione di percorsi di lingua e metodologia CLIL è fondamentale per arricchire il profilo professionale dei docenti e per sostenere la crescente internazionalizzazione dell'Istituto, favorendo la partecipazione a mobilità e gemellaggi nell'ambito delle azioni Erasmus+.

Allegato al progetto:

7. COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE_FGIS044002-1-1646657-M4C1I3.1-2023-1143-P-28723-06-02-2024_FIRMATO_P.pdf



Aspetti generali

1. LA FILIERA DIDATTICA

L'I.I.S.S. "Fiani-Leccisotti" ha una struttura composta in quanto sono attivi ben sei indirizzi di studio:

1. Liceo Classico;
2. Liceo Scientifico ;
3. Liceo delle Scienze umane - opzione Economico sociale;
4. Istituto Tecnico-commerciale - opzione Amministrazione, finanza e marketing - curvatura Digital Marketing;
5. Istituto Tecnico-commerciale - opzione Amministrazione, finanza e marketing - curvatura Management dello sport, a partire dall'a.s. 2025/26 ;
6. Istituto Professionale servizi commerciali per il turismo accessibile e sostenibile.
7. Liceo del "Made in Italy" a partire dall'a.s. 2024/25 (Legge n. 206 del 27 dicembre 2023);
8. Corso diurno IP19 servizi per la sanità e l'assistenza sociale;
9. Corso serale per istruzione degli adulti IP02 istituto professionale servizi socio-sanitari (in fase di attivazione, a partire dall'a.s. 2026/27.

I valori fondamentali in cui tutti gli attori del "Fiani-Leccisotti" si riconoscono possono essere così rappresentati: "[...] una scuola che riconosce la centralità dello studente, con i suoi bisogni di crescita culturale ed umana, di acquisizione di spirito critico e capacità di lettura dei mutamenti sociali, ancorati sia ai valori del mondo classico sia alle conoscenze scientifico-tecnologiche e tecnico-professionali del mondo contemporaneo". La mission principale dell'Istituto è e sarà quella di costruire la scuola come un Laboratorio di PROgettazione Didattica permanente che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e il protagonismo degli studenti, in contesti d'apprendimento formale, non formale e informale, secondo strategie di innovazione, di personalizzazione e individualizzazione dei percorsi didattici. In quest'ottica la programmazione didattica, pur inquadrandosi in una logica comune, tiene conto delle specificità dei singoli indirizzi. Essa accoglie e utilizza i criteri di flessibilità dei tempi e delle modalità di integrazione degli studenti nelle classi, delle esigenze di utenti e personale in merito alla documentazione e verifica delle attività e dei risultati. La programmazione didattica rispetta lo spirito metodologico innovativo adottato dall'Istituto ed esposto di seguito, in particolare i principi della laboratorialità, della didattica integrata e della ricerca-azione che possono essere individuati nell'organizzazione per poli, ossia nodi di aggregazione di tutti i progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Inoltre, la programmazione didattica si attua in un'organizzazione sistemica che tiene conto, per quanto



riguarda la condivisione di scelte culturali, educative e formative e l'attuazione delle strategie metodologiche, della "filiera didattica" costituita dai Dipartimenti d'Indirizzo e disciplinari, dai Consigli di Classe, dai Laboratori, dai singoli docenti e/o gruppi di docenti che, con il proprio lavoro di progettazione e con il contributo di esperti esterni, arricchiscono l'Offerta formativa. E infine gli organismi amministrativi.

Il curriculum dell'indirizzo Tecnico Economico, in attesa dei decreti attuativi, sarà adeguato alle nuove disposizioni Ministeriali relative alla "Riforma degli Istituti Tecnici" che entrerà in vigore a partire dall'anno scolastico 2026-2027.

Il D.L. n. 45 (7 aprile 2025) è consultabile al link seguente:
<https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2025-04-07&atto.codiceRedazionale=25G00059>

1.1 I Dipartimenti

1.1.1 Le funzioni dei Dipartimenti

I Dipartimenti (legge sull'autonomia 440/97) hanno funzioni specifiche di didattica e di ricerca e si riuniscono almeno due volte nel corso dell'anno secondo abbinamenti flessibili dettati dalle esigenze. Ogni dipartimento è costituito da docenti di materie strettamente affini ed è presieduto da un coordinatore. Nel nostro Istituto sono presenti cinque Dipartimenti di indirizzo e dieci Dipartimenti disciplinari che progettano e finalizzano tutte le attività curriculari ed extracurriculari allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali-orientative e di cittadinanza. In particolare, i primi, attraverso la revisione annuale del curriculum, raggruppano gli assi dei diversi indirizzi al fine di strutturare un'offerta formativa rispondente alle peculiarità dei singoli indirizzi; i secondi lavorano per la progettazione di attività che sviluppino le competenze delle singole discipline, aprendosi alla prospettiva interdisciplinare, transdisciplinare e trasversale.

Dipartimenti d'Indirizzo:

1. Dipartimento Classico
2. Dipartimento Scientifico
3. Dipartimento delle Scienze Umane (LSU) con opzione Economico – Sociale (LES)



4. Dipartimento del Made in Italy
5. Dipartimento Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM), con curvatura Digital Marketing
6. Dipartimento Professionale

Dipartimenti disciplinari:

1. Dipartimento di Materie letterarie, Latino e Greco
2. Dipartimento di Matematica e Fisica
3. Dipartimento di Chimica e Scienze
4. Dipartimento di Lingue straniere
5. Dipartimento di Arte
6. Dipartimento di Filosofia e Storia, Scienze Umane, IRC
7. Dipartimento di Economia aziendale
8. Dipartimento di Diritto
9. Dipartimento di Sostegno
10. Dipartimento di Scienze motorie

I Dipartimenti, come già accennato, costituiscono il cuore pulsante della programmazione didattica, scientifica e di ricerca-azione che costituisce il capitale culturale/metodologico proposto al CTS, sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e presentato ai Consigli di Classe come documento di riferimento per la programmazione dei singoli Consigli. I Dipartimenti sono il luogo deputato alla definizione delle linee guida dei La.Pro.Di. Il Dipartimento è concepito come un organismo deputato non solo alla programmazione didattico-educativa, ma anche alla ricerca di linee innovative di didattica integrata, didattica laboratoriale e strategie di flessibilità. Esso, infatti, vuole coniugare lo spirito propositivo dei docenti tenuti a implementare i processi educativi e di apprendimento con l'esperienza della loro ricerca-azione nel corso degli anni.

Ogni Dipartimento ha un coordinatore. I coordinatori di dipartimento svolgono i seguenti compiti:

- § coordinano le riunioni dei rispettivi Dipartimenti, anche alla luce delle normative ministeriali;



- § su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico- educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione;
- § propongono al Collegio i progetti e le attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico- metodologica avanzate dai rispettivi Dipartimenti e da inserire nel PTOF;
- § presentano al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo;
- § propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature;
- § eseguono le delibere collegiali inerenti al proprio Dipartimento;
- § redigono il verbale delle riunioni di Dipartimento.

1.2 I Consigli di Classe

Spettano al Consiglio di Classe, con la sola presenza dei docenti, le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari, nonché alla valutazione periodica e finale degli studenti (art. 3 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416). I Consigli di Classe hanno la funzione strategica di attuare i La.Pro.Di. pensati nei singoli Dipartimenti.

Ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 297/1994, il Consiglio di classe:

- § analizza la situazione iniziale degli studenti;
- § definisce gli obiettivi formativi con riferimento alla specifica classe e in accordo con quanto stabilito dal Collegio;
- § elabora la programmazione didattica, realizza e controlla i percorsi formativi;
- § adotta interventi specifici per studenti che presentano difficoltà nel seguire il normale andamento delle lezioni;
- § adotta i criteri e gli strumenti per la misurazione e la valutazione dei processi di apprendimento in linea con le indicazioni del PTOF;
- § favorisce i rapporti reciproci tra docenti, genitori e studenti; in particolare comunica alle famiglie l'andamento didattico e disciplinare degli studenti;
- § formula e condivide proposte formative in ordine alle iniziative di sperimentazione nella classe



per lo sviluppo delle competenze trasversali;

§ propone, con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli studenti, l'adozione dei libri di testo;

§ programma le visite di istruzione;

§ valuta ed esprime parere sulle domande di trasferimento di studenti ad altra scuola nel corso dell'anno scolastico;

§ valuta l'opportunità dell'iscrizione alle varie classi di studenti provenienti da scuole estere aventi il riconoscimento legale degli studi e determina le eventuali sperimentazioni didattiche per favorirne l'integrazione;

§ elabora, per le classi dell'ultimo anno di corso, un documento per la Commissione esaminatrice, relativo all'azione educativa e didattica realizzata (il documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento significativo al fine dello svolgimento degli esami);

§ procede, in sede di scrutinio finale, all'attribuzione del credito scolastico limitatamente alle classi del triennio;

§ fissa i criteri di valutazione delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi per gli studenti delle classi del triennio.

Il Docente Coordinatore di Classe, individuato dal D.S., coordina i lavori del Consiglio di classe entro le direttive del PTOF nelle fasi di programmazione, di attuazione e di verifica e redige i verbali delle varie riunioni e li consegna all'indirizzo mail dell'Istituto didattica@fianileccisotti.it.

1.3 I gruppi di lavoro tematici

L'Istituto si è dotato di team di progetto tematici, costituiti da docenti che collaborano in modo trasversale e coordinato su ambiti strategici della vita scolastica. Questi team – Orientamento, Internazionalizzazione, Inclusione, Valutazione e Formazione – operano con finalità di ricerca, innovazione e miglioramento continuo, favorendo la condivisione di buone pratiche e il raccordo tra le diverse aree del PTOF.



1.3.1. Team Orientamento

Il team orientamento progetta e coordina le attività rivolte all'accompagnamento degli studenti nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. Promuove iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, organizza incontri con università, enti e aziende del territorio e collabora con i consigli di classe per integrare la didattica orientativa nel curriculum.

1.3.2. Team Internazionalizzazione

Il team internazionalizzazione si occupa della promozione dei progetti Erasmus+ e di tutte le attività che favoriscono l'apertura della scuola all'Europa e al mondo. Coordina le azioni di mobilità studentesca e docente, i gemellaggi, gli scambi culturali e la progettazione di percorsi che potenziano le competenze linguistiche e interculturali degli studenti, in un'ottica di cittadinanza globale.

1.3.3. Team Inclusione

Il team inclusione lavora per garantire a ciascun alunno pari opportunità di apprendimento e piena partecipazione alla vita scolastica. Elabora strategie per l'integrazione degli studenti con BES e disabilità, supporta i consigli di classe nella stesura dei Piani personalizzati e promuove una didattica inclusiva attenta ai bisogni educativi, affettivi e relazionali di tutti.

1.3.4. Team Valutazione

Il team valutazione supporta la scuola nei processi di autovalutazione e miglioramento, collaborando alla redazione del RAV, del PdM e del PTOF. Cura la definizione di criteri, strumenti e rubriche di valutazione, coordina l'analisi dei risultati interni ed esterni (prove comuni, INVALSI) e promuove una cultura della valutazione formativa e trasparente.

1.3.4. Team Formazione

Il team formazione progetta e coordina le attività di aggiornamento professionale dei docenti, in coerenza con il Piano di formazione d'Istituto e con i framework europei DigCompEdu e LifeComp.



Promuove percorsi su innovazione didattica, competenze digitali e inclusione, favorendo la creazione di una comunità professionale riflessiva, capace di apprendere, sperimentare e condividere buone pratiche.

1.4 I laboratori e aule dedicate alla didattica trasversale e interdisciplinare

L'Istituto dispone di aule e laboratori di Informatica, Multimediali, di Lingue, con collegamento a internet; di Chimica, Fisica e Scienze; Biblioteca classica, Auditorium (Aula Magna), Aula Proiezioni, Aula PCTO e aule dedicate ai ragazzi con bisogni speciali. I Laboratori e le aule rappresentano gli spazi dove si completano le iniziative didattiche pensate e progettate tra Dipartimenti e Consigli di Classe e in cui si traduce il senso profondo di una didattica partecipata e fondata sullo studio di casi-studio e sul confronto con esperienze reali.

1.4.1 Laboratori di Informatica

I laboratori di informatica a disposizione dei ragazzi sono quattro e sono dotati di PC, Tablet, Board multimediali, SmartTV e stampante 3D.

1.4.2 Aula Multimediale

L'aula multimediale costituisce il luogo dell'elaborazione creativa di contenuti, presentazioni, prodotti multimediali, dell'apprendimento di forme di comunicazione digitale.

Grazie alla progettualità legata al PNRR, la scuola si è dotata di strumenti (totem di registrazione, green screen, visori 3D per realtà virtuale e realtà aumentata) finalizzati alla video-produzione.

1.4.3 Laboratori di Lingue

Lo studio delle lingue richiede l'utilizzo di tecnologie digitali e audio-visive in grado di stimolare un processo creativo di apprendimento. Il laboratorio di lingue consente in tal senso di accrescere le abilità e le competenze linguistiche e interlinguistiche.



1.4.4 Laboratori tecnico-scientifici

L'insegnamento della Chimica, delle Scienze e della Fisica si attua in spazi dedicati alla manipolazione, alla rielaborazione, alla sperimentazione.

1.4.5 La biblioteca

La Biblioteca rappresenta il luogo dell'agio e del "piacere", il piacere della lettura e dello studio vissuto come scelta e non come imposizione. Nella biblioteca, infatti, si svolgono incontri d'Autore afferenti al progetto d'Istituto "BiblioLab" e attività laboratoriali dedicate alla creatività, all'intercultura e all'inclusione sociale e aperti al territorio anche in orario pomeridiano.

1.4.6 Auditorium (Aula Magna)

Poiché la scuola, nell'ambito dell'arricchimento dell'offerta formativa, propone frequentemente attività culturali e laboratoriali rivolte sia agli utenti della scuola sia alla cittadinanza, l'Auditorium è da sempre uno dei luoghi più ambiti. Si trova al piano terra della sede centrale dell'Istituto. Dispone di un centinaio di sedie, di un palco e di un ampio tavolo per conferenza, videoproiettore con collegamenti per computer, impianto audio con microfoni. L'Auditorium, oltre ad essere il luogo in cui si svolgono convegni, seminari, rappresentazioni teatrali e concerti musicali, viene utilizzato anche per le riunioni del Collegio Docenti, per corsi di formazione e Assemblee d'Istituto.

1.4.7 Aula dedicata ai ragazzi con bisogni speciali

Al fine di assicurare agli studenti con bisogni speciali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma di raggiungere anche il massimo livello di apprendimento, l'Istituto ha riservato un'aula nella quale i docenti di sostegno con i rispettivi studenti H e con le figure di supporto svolgono attività di didattica per competenze ed inclusiva. La piena inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio, in stretta collaborazione con le famiglie.

1.5 Il Regolamento



Un Regolamento unico (<https://www.fianileccisotti.edu.it/documento/regolamenti/>) per i sei indirizzi di studio garantisce il funzionamento omogeneo dell'intera struttura. Il Regolamento recepisce le istanze presenti nella Carta dei servizi e nello Statuto delle studentesse e degli studenti: esso viene portato a conoscenza di studenti, docenti e genitori ed è in vigore in tutti i locali e plessi dell'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico è sottoscritto tra scuola, studenti e famiglie un Patto di Corresponsabilità Educativa, capace di orientare positivamente i comportamenti di tutte le componenti della vita scolastica.

1.6 L'amministrazione

Tutte le attività didattiche programmate sono assistite dalla Segreteria che ne cura gli aspetti logistici, amministrativi ed economici. La filiera didattica si completa necessariamente con l'assistenza di personale amministrativo che segue le fasi organizzative di progetti, percorsi e attività.

2. CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curriculum di istituto si configura come uno strumento dinamico e inclusivo, orientato a garantire una formazione completa e personalizzata per tutti gli studenti. Fondato sui principi di personalizzazione e valorizzazione delle differenze, il curriculum mira a rispondere alle esigenze formative individuali, valorizzando le potenzialità di ciascuno attraverso percorsi didattici flessibili e integrati. L'approccio educativo si basa sull'idea che le diversità rappresentino una risorsa fondamentale per la crescita culturale e sociale dell'intera comunità scolastica. In questo quadro, il curriculum sostiene l'autonomia, la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti, puntando a creare cittadini consapevoli, capaci di affrontare con competenza le sfide della società contemporanea.

Un elemento distintivo del curriculum è il suo orientamento verso le competenze chiave europee, considerate trasversali a tutte le discipline e declinate secondo un modello verticale. Questo garantisce continuità e progressione nei percorsi di apprendimento, con obiettivi intermedi definiti per ciascun anno scolastico e una certificazione delle competenze al termine del primo biennio, momento in cui si conclude l'obbligo scolastico. Le aree disciplinari – linguistica, matematico-scientifica, tecnologica e storico-sociale – sono integrate con competenze digitali, ambientali e interculturali, in linea con i principi dell'Agenda 2030 e con la crescente necessità di educare cittadini globali e sostenibili.



Un focus particolare è riservato all'uso delle tecnologie innovative, come visori 3D e strumenti basati sull'Intelligenza artificiale, per sviluppare ambienti di apprendimento ibridi che combinano spazi fisici e virtuali. Queste risorse consentono esperienze immersive e personalizzate, favorendo una didattica innovativa che stimola la curiosità e l'impegno degli studenti.

Il curriculum promuove inoltre l'internazionalizzazione, grazie al programma Erasmus+ e ai viaggi studio all'estero, che offrono opportunità uniche di apprendimento interculturale. Tali esperienze sono fondamentali per migliorare le competenze linguistiche, ampliare gli orizzonti culturali e preparare gli studenti a vivere in una società sempre più globale. Parallelamente, le attività di ampliamento dell'offerta formativa, come i progetti di educazione alla cittadinanza, alla salute e all'ambiente, contribuiscono a costruire un profilo educativo completo e integrato.

La scuola, infine, garantisce l'inclusività attraverso percorsi specifici per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e offre attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, nel rispetto delle diverse sensibilità culturali e religiose, per promuovere una cultura della convivenza civile.

L'IISS "Fiani-Leccisotti" ha implementato un'ampia offerta formativa che si articola in diversi poli, ognuno dei quali risponde a specifiche esigenze educative e formative degli studenti, con l'obiettivo di arricchire la loro preparazione e favorire una crescita completa.

3. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ogni polo è supportato da una serie di convenzioni con enti esterni, come università, aziende, associazioni culturali e sociali, che contribuiscono a rendere queste iniziative ancora più concrete e rilevanti per gli studenti, offrendo esperienze formative di alto livello e preparandoli alle sfide future in un contesto sempre più dinamico e interconnesso.

- Polo linguistico: Il polo linguistico si concentra sul potenziamento delle competenze linguistiche, sia in italiano che nelle lingue straniere, attraverso attività che includono corsi di lingua, approfondimenti culturali e scambi internazionali, spesso integrati con il programma Erasmus+.
- Polo matematico e logico-scientifico: Questo polo mira a sviluppare le capacità analitiche e di problem solving degli studenti, offrendo laboratori di matematica, fisica, chimica e biologia, con un focus sull'approfondimento pratico delle materie scientifiche e sulla preparazione a percorsi universitari e professionali in ambito STEM.
- Polo della creatività: Il polo della creatività favorisce l'espressione artistica e culturale degli



studenti, con attività legate alle arti visive, alla musica, al teatro e alle nuove forme di comunicazione digitale, alimentando la fantasia e il pensiero critico attraverso la sperimentazione.

- Polo della legalità e della cittadinanza attiva: Il polo della legalità promuove la formazione civica degli studenti, sensibilizzandoli sui temi della giustizia, dei diritti umani, della responsabilità sociale e della partecipazione attiva alla vita democratica. Vengono organizzati incontri con esperti e attività di sensibilizzazione.
- Polo sportivo: Questo polo è dedicato alla promozione dell'attività fisica e sportiva, che non solo contribuisce al benessere fisico degli studenti, ma anche allo sviluppo delle competenze relazionali, della cooperazione e del fair play. Le attività sportive spaziano dalla pallavolo, al calcio, alla ginnastica e a sport individuali.
- Polo digitale: Il polo digitale è un punto di riferimento per l'acquisizione di competenze tecnologiche avanzate, dalla programmazione all'uso di software specifici, con corsi e laboratori pratici che preparano gli studenti ad affrontare le sfide del mondo digitale, sia in ambito accademico che professionale.
- Polo dell'inclusione: L'inclusione è uno dei valori fondamentali dell'Istituto, e il polo dell'inclusione si occupa di sviluppare percorsi formativi personalizzati per gli studenti con bisogni educativi speciali, garantendo loro l'accesso a strumenti didattici e attività che facilitano l'apprendimento, con un forte supporto psicopedagogico.
- Polo dell'orientamento e dell'apertura al territorio, al mondo del lavoro e alle famiglie: Il polo dell'orientamento svolge un ruolo centrale nell'aiutare gli studenti a scegliere consapevolmente il proprio futuro accademico e professionale, attraverso attività di orientamento scolastico e professionale, collaborazioni con il mondo del lavoro, stage, tirocini e incontri con le famiglie, per mantenere un forte legame tra scuola e territorio.

4. PERCORSI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO, SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E FSL

In sintesi, l'IISS "Fiani-Leccisotti" non solo si adegua alle Linee guida ministeriali e alla normativa sui percorsi di Formazione scuola-lavoro, ma costruisce un sistema integrato di orientamento formativo che coinvolge il territorio e crea connessioni significative con il mondo del lavoro. Questo impegno offre agli studenti esperienze formative che uniscono teoria e pratica, preparando così i giovani a un futuro professionale consapevole e competitivo.

Tutte queste collaborazioni si inseriscono in un progetto di orientamento che non si limita alla sola scelta del percorso scolastico, ma abbraccia una visione più ampia, mirando a sviluppare competenze trasversali che favoriscono l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.



Attraverso le convenzioni e i percorsi di FSL, gli studenti hanno la possibilità di affrontare esperienze concrete, di acquisire competenze pratiche e di entrare in contatto con professionisti e realtà locali, preparandoli così ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide del futuro.

Inoltre, l'Istituto ha stretto una Convenzione con il Consultorio familiare diocesano "Il Faro" di Foggia, che offre supporto psicologico e educativo agli studenti e alle famiglie. La Convenzione leFP con studi commerciali, CAF e CISL garantisce opportunità di crescita professionale nell'ambito economico e amministrativo, mentre la collaborazione con il Quotidiano l'Attacco (Foggia) offre esperienze formative nel settore del giornalismo e della comunicazione.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso convenzioni con l'Associazione ANFFAS, che favoriscono la loro integrazione sociale e scolastica. La scuola promuove anche la partecipazione a iniziative legate alla Rete "Scuole green", che si concentra sullo sviluppo della sostenibilità e dell'educazione ambientale, e alla Convenzione con l'Associazione Borgo Antico, che valorizza la cultura locale e le tradizioni del territorio.

L'Istituto ha anche instaurato una Convenzione con l'Università di Foggia, che offre opportunità di approfondimento accademico e di avvicinamento al mondo universitario. Grazie a questa collaborazione, gli studenti possono partecipare a seminari, stage e percorsi di orientamento universitario, che li supportano nella scelta del loro futuro formativo.

Inoltre, la scuola partecipa attivamente alla Rete Ambito 14 e alla Rete ATNO, entrambe finalizzate a migliorare la qualità dell'istruzione e a favorire percorsi di orientamento e di sviluppo delle competenze trasversali in sinergia con le risorse del territorio. La Rete ITEFM e la Rete IPSECOM sono altre importanti collaborazioni che riguardano ambiti tecnici e professionali, offrendo agli studenti opportunità di crescita nelle aree economiche e sociali.

Una delle principali reti a cui la scuola aderisce è la Rete LES Puglia, che mira a favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche e culturali degli studenti, attraverso scambi e collaborazioni con altre istituzioni educative della regione. Un'altra rete fondamentale è quella dei Licei Classici di Puglia, che favorisce l'interazione tra scuole di diverso indirizzo, permettendo agli studenti di condividere esperienze e approfondire temi culturali e letterari di grande rilevanza.

Inoltre, la scuola promuove una rete di collaborazioni con il territorio che facilita il raccordo tra formazione e mondo del lavoro. Grazie a convenzioni con enti locali, imprese e istituzioni, sono organizzate esperienze di PCTO che rispondono alle reali esigenze professionali del territorio e offrono agli studenti esperienze dirette in vari settori. Questi percorsi formativi si integrano perfettamente con gli obiettivi dell'orientamento, permettendo agli studenti di esplorare diverse



possibilità professionali e accademiche, acquisendo competenze concrete e trasversali che sono cruciali per il loro futuro.

L'IISS "Fiani-Leccisotti" ha sviluppato un impegno concreto nell'orientamento formativo e nello sviluppo delle competenze trasversali, in linea con le normative italiane, in particolare con il Decreto Ministeriale n. 388/2022 sui PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e le Linee guida per l'orientamento. L'orientamento è un processo continuo, che accompagna gli studenti in modo integrato nel loro percorso scolastico, ponendo particolare attenzione alla consapevolezza delle opportunità formative e professionali. La scuola non solo organizza attività di orientamento, ma promuove un modello che connette strettamente gli studenti al territorio e alle sue risorse, ampliando le loro esperienze anche al di fuori delle aule.

4.1. PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

L'Istituto, al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza, propone lo sviluppo di una didattica trasversale e interdisciplinare basata sull'applicazione delle metodologie didattiche attive in un contesto laboratoriale. Riservando alla didattica frontale il compito della comunicazione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze comporterà l'utilizzo delle seguenti metodologie:

1. Cooperative learning per lo sviluppo della competenza chiave COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE;
2. Brain storming e Problem solving allo scopo di sviluppare le competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE, RISOLVERE PROBLEMI e PROGETTARE;
4. Flipped classroom (classe capovolta) per lo sviluppo delle competenze digitali e quelle chiave INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI e ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE;
5. Role-Playing, Debate, Circle Time, Peer tutoring, Service Learning per l'acquisizione delle competenze COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

4.2. CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza terrà conto prioritariamente delle indicazioni



declinate nelle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea di maggio 2018 per l'apprendimento permanente.

Gli interventi didattici saranno effettuati mediante la progettazione di macroaree dal carattere pluridisciplinare e multidisciplinare tendenti all'acquisizione di modelli e metodi in grado di fornire gli strumenti per affrontare le sfide complesse che pongono le situazioni lavorative e di cittadinanza della società attuale.

Le competenze chiave sono le seguenti:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica, scienze, tecnologie ed ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

A ciò si aggiunge che, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, alle Competenze chiave europee si aggiungono le 14 competenze indicate dal MIM nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 20 Agosto 2019 n. 92):

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;



4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

5. CURRICOLO DIGITALE: DALLA DDI AL FRAMEWORK DIGCOMP 2.2 E DIGCOMP EDU e all'implementazione dell'intelligenza artificiale

L'Istituto, con delibera del Collegio dei Docenti del 2 settembre 2020, ha adottato un modello di Didattica Digitale Integrata (DDI) in linea con le Linee guida nazionali, integrandolo nel PTOF come



parte stabile dell'offerta formativa. Tale modello, nato per garantire la continuità delle attività didattiche anche in situazioni di emergenza, è stato progressivamente consolidato come strumento di innovazione metodologica e di personalizzazione degli apprendimenti.

In continuità con le esperienze maturate e con le nuove priorità del RAV, l'Istituto intende valorizzare e potenziare la DDI come metodologia didattica permanente, capace di integrare la didattica in presenza e di ampliare le opportunità di apprendimento attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali. A partire dall'a.s. 2025/2026, l'Istituto adotta come riferimento per la progettazione e la valutazione il framework DigComp 2.2, che definisce le competenze digitali degli studenti, e il framework DigCompEdu, rivolto allo sviluppo professionale dei docenti e all'innovazione metodologica.

Il Digital Competence Framework for Citizens (DigComp), sviluppato dalla Commissione Europea nel 2013, è un quadro di riferimento che definisce le competenze digitali necessarie ai cittadini per vivere, lavorare, studiare e partecipare pienamente alla società nell'era digitale.

La versione DigComp 2.2 (del 2022) aggiorna e arricchisce il modello, includendo esempi concreti di conoscenze, abilità e atteggiamenti, con particolare attenzione alle sfide attuali come l'intelligenza artificiale, la disinformazione, la tutela dei dati e la sostenibilità. Il framework, di seguito riportato in tabella, è strutturato in 5 aree di competenza, suddivise in 21 competenze specifiche, che offrono un linguaggio comune per sviluppare percorsi formativi, strategie educative e politiche di inclusione digitale.

Area di competenza

Competenze

1. Alfabetizzazione

su informazioni e dati

1.1 Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali

1.2 Valutare dati, informazioni e contenuti digitali

1.3 Gestire dati, informazioni e contenuti digitali



2. Comunicazione collaborazione

- 2.1 Interagire attraverso le tecnologie digitali
- 2.2 Condividere attraverso le tecnologie digitali
- 2.3 Coinvolgimento nella cittadinanza attraverso le tecnologie digitali
- 2.4 Collaborare attraverso le tecnologie digitali
- 2.5 Netiquette (comportamenti adeguati negli ambienti digitali)
- 2.6 Gestire l'identità digitale

3. Creazione di contenuti digitali

- 3.1 Sviluppare contenuti digitali
- 3.2 Integrare ed elaborare contenuti digitali
- 3.3 Copyright e licenze
- 3.4 Programmazione

4. Sicurezza

- 4.1 Proteggere dispositivi
- 4.2 Proteggere dati personali e privacy
- 4.3 Tutela della salute e del benessere
- 4.4 Protezione dell'ambiente

5. Risoluzione dei problemi



- 5.1 Risolvere problemi tecnici
- 5.2 Identificare bisogni e risposte tecnologiche
- 5.3 Uso creativo delle tecnologie digitali
- 5.4 Identificare lacune di competenze digitali

Accanto ai framework DigComp 2.2 e DigCompEdu, l'Istituto promuove in modo consapevole, critico e responsabile l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica, recependo pienamente le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (MIM, 2025). L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche nazionali ed europee sull'innovazione digitale e mira a potenziare l'offerta formativa con strumenti che rispettino i principi di centralità della persona, equità, inclusione, trasparenza, sicurezza e responsabilità. L'IA è considerata una risorsa educativa e metodologica al servizio della personalizzazione degli apprendimenti e del miglioramento della qualità dell'insegnamento. In tale prospettiva, essa viene impiegata per supportare l'analisi dei bisogni formativi, la progettazione di percorsi flessibili, la creazione di materiali adattivi e la gestione dinamica dei processi di apprendimento. L'uso dell'IA consente di rendere l'esperienza scolastica più accessibile e inclusiva, favorendo l'individualizzazione degli interventi e il recupero delle difficoltà attraverso un approccio basato sull'attenzione ai diversi stili cognitivi e ritmi di crescita degli studenti. L'Istituto promuove inoltre un approccio etico e riflessivo alle tecnologie emergenti, riconoscendo la necessità di educare studenti e docenti a un uso consapevole dell'IA come strumento di supporto — e mai di sostituzione — della relazione educativa. Ogni utilizzo viene accompagnato da momenti di riflessione critica volti a sviluppare nei discenti competenze di cittadinanza digitale, pensiero critico, consapevolezza algoritmica e responsabilità etica, in coerenza con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. In questa cornice, la scuola si impegna a formare una comunità professionale competente nell'uso pedagogico e sicuro dell'IA, promuovendo percorsi di aggiornamento e ricerca-azione volti a integrare le potenzialità dell'intelligenza artificiale nella progettazione didattica e nella valutazione formativa. L'obiettivo è costruire un ambiente di apprendimento innovativo, equo e sostenibile, capace di valorizzare le opportunità offerte dall'IA nel rispetto dei valori educativi, della dignità umana e della centralità del docente come guida insostituibile del processo formativo.

Per una corretta progettazione delle attività didattiche e organizzative, l'Istituto pone dunque particolare attenzione a:



- a. Valorizzare le metodologie attive, partecipative e laboratoriali, promuovendo l'autonomia critica, la collaborazione e la creatività degli studenti;
- b. Consolidare l'utilizzo delle piattaforme digitali, delle classi virtuali e dei dispositivi tecnologici come strumenti di monitoraggio e di personalizzazione degli apprendimenti;
- c. Integrare la didattica in presenza con quella digitale, preservando il patrimonio di competenze metodologiche e tecnologiche acquisito, e rendendo l'insegnamento più flessibile, motivante e inclusivo;
- d. Promuovere l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, per supportare la personalizzazione dei percorsi formativi, l'analisi dei bisogni educativi e la costruzione di esperienze di apprendimento adattive e mirate.

L'obiettivo è la definizione di un modello didattico integrato e innovativo che favorisca la crescita personale e l'autonomia degli studenti, potenziando al contempo le competenze digitali e professionali dei docenti. Il fine ultimo è la costruzione di una comunità educante dinamica e inclusiva, capace di connettere gli apprendimenti formali, informali e non formali e di rafforzare l'alleanza Scuola-Territorio-Famiglia, riconoscendo in ogni studente il vero centro del processo educativo.

6. AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

Il progetto MULTISTEM, creato e finanziato nell'ambito del PNRR, invece, integra le competenze STEM con quelle digitali e multilinguistiche, mirando a un approccio educativo innovativo che prepara gli studenti a un mondo in continua evoluzione tecnologica. Le attività proposte, tra cui progetti e laboratori extracurricolari, puntano a sviluppare curiosità, spirito critico e capacità di problem solving, con un forte focus sulla preparazione professionale e formativa degli studenti nel campo delle scienze, tecnologia, ingegneria e matematica.

Un'altra iniziativa è l'attivazione di percorsi per il conseguimento di certificazioni informatiche, come l'ICDL, che fornisce competenze in informatica, sicurezza digitale ed elaborazione dati. Gli studenti, al termine del corso, sosterranno esami per ottenere certificazioni ufficiali, riconosciute da enti accreditati.

L'IISS "Fiani-Leccisotti" promuove diverse iniziative per lo sviluppo delle competenze STEM tra i suoi studenti. Il progetto "STEM 4 future" stimola l'interesse per le materie scientifiche, integrando la



scienza con l'arte e focalizzandosi sulla "diversity & inclusion", soprattutto in ambito tecnologico e scientifico. Il progetto include moduli teorico-pratici in collaborazione con università e si svolge in modalità mista (online e in presenza) nell'ambito del programma PCTO.

7. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PER GLI STRUMENTI DIGITALI

Per garantire pari opportunità di accesso alla Didattica Digitale Integrata (DDI) e favorire una piena inclusione digitale, l'I.I.S.S. "Fiani-Leccisotti" ha attivato un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi tecnologici destinati agli studenti sprovvisti di strumenti adeguati. L'analisi del fabbisogno viene effettuata a seguito del monitoraggio dei Consigli di classe, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto e riportati nel relativo Regolamento.

La priorità nella concessione dei dispositivi è riservata a:

1. Studenti con certificazione ai sensi della L. 104/92 ;
2. Studenti in situazione di disagio economico o sociale ;
3. Studenti delle classi prime e quinte , per assicurare continuità e completamento del percorso formativo.

Oltre alla fornitura dei dispositivi, l'Istituto si impegna a supportare le famiglie nell'utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, attraverso momenti informativi, tutorial e assistenza tecnica di base, al fine di promuovere una collaborazione attiva tra scuola e famiglia nella costruzione di competenze digitali condivise.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.S.C. "LECCISOTTI" FGRC044011 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 2021 2022

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
INFORMATICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	9	9	9



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO- ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: I.P.S.C. "LECCISOTTI" FGRC044011 SERVIZI COMMERCIALI

QO SERVIZI COMMERCIALI 2024 2025

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	3	3	0	0	0
TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI	6	6	9	9	9
STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-ARTISTICHE	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA FGTD044018 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO ORDINARIO 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA FGTD044018 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE ORDINARIO 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE FGTD044029 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING TRIENNIO ORDINARIO 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE FGTD044029 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE ORDINARIO 2017

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
BIOLOGIA)					
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 CLASSICO

QO CLASSICO-2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 CLASSICO

QO CLASSICO 2020



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "FIANI" FGPC044019 MADE IN ITALY

QO MADE IN ITALY



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	1	1	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	2	2	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	1	1	0	0	0
DIRITTO	3	3	0	0	0
ECONOMIA POLITICA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica, previsto dalla legge n. 92/2019, si configura come un percorso formativo trasversale e interdisciplinare che accompagna gli studenti nel loro percorso di crescita personale e civica, favorendo lo sviluppo di competenze fondamentali per vivere consapevolmente



nella società contemporanea. La progettazione proposta per il nostro istituto prevede l'articolazione dell'educazione civica in tematiche specifiche, assegnate a ciascun anno di corso, con l'obiettivo di garantire una progressione coerente e graduale nell'acquisizione di conoscenze e competenze.

Ogni tematica (33 ore per anno di corso) è stata scelta in coerenza con le Linee guida ministeriali, rispondendo ai bisogni formativi degli studenti e alle priorità educative e culturali del nostro contesto. I percorsi sono pensati per coinvolgere il più possibile tutte le discipline, pur lasciando ai docenti la flessibilità di integrare gli argomenti proposti nel rispetto dei propri piani di lavoro individuali. Questo garantisce un approccio collaborativo e inclusivo, valorizzando la specificità di ogni area disciplinare e consentendo una distribuzione equa delle ore previste.

Le tematiche individuate sono:

- Primo anno : Costituzione e diritti fondamentali, per introdurre gli studenti ai principi fondanti della nostra democrazia e avviare una riflessione sui diritti e doveri del cittadino.
- Secondo anno : Sostenibilità e tutela dell'ambiente, per promuovere la consapevolezza ambientale e sensibilizzare i giovani alle sfide globali legate al cambiamento climatico e alla protezione del patrimonio naturale e del patrimonio integrato (nella relazione tra economia, cultura e beni culturali).
- Terzo anno : Cittadinanza digitale e sicurezza online, per educare gli studenti a un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali e prepararli a essere cittadini attivi anche nel mondo virtuale.
- Quarto anno : Lavoro, autoimprenditorialità e cultura d'impresa, per avvicinare gli studenti alle dinamiche del mercato del lavoro, promuovere il pensiero imprenditoriale e stimolare competenze trasversali utili per il futuro professionale.
- Quinto anno : Legalità e partecipazione democratica, per consolidare nei giovani la consapevolezza del valore delle regole, delle istituzioni e del ruolo attivo che possono svolgere nella società.

Questa strutturazione si propone di guidare gli studenti in un percorso di crescita e maturazione civica, accompagnandoli nello sviluppo delle competenze chiave per affrontare le sfide del presente e del futuro con senso critico e responsabilità.

La progettazione e le rubriche di valutazione sono presenti in allegato alla sezione "Valutazione degli apprendimenti" del PTOF.



Curricolo di Istituto

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola promuove un approccio educativo centrato sulla personalizzazione e sulla valorizzazione dell'apprendimento di ciascuno studente , riconoscendo nelle differenze individuali una risorsa preziosa e un'occasione di crescita per l'intera comunità scolastica. La vision dell'Istituto si fonda sull'inclusione e sull'impegno a costruire percorsi didattici significativi e flessibili, capaci di rispondere alle diverse esigenze, potenzialità e stili di apprendimento degli studenti, favorendo lo sviluppo personale, culturale e sociale di ognuno.

Attraverso un curriculum integrato e verticale, l'Istituto sostiene il percorso formativo di ogni giovane, potenziandone autonomia, motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e civile. Il curriculum verticale d'Istituto definisce gli obiettivi formativi e disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze da raggiungere a diversi livelli di padronanza: intermedi (al termine del primo quadrimestre) e avanzati (al termine dell'anno scolastico). Tali obiettivi sono articolati per biennio iniziale , biennio intermedio e ultimo anno , assicurando continuità e coerenza nel percorso di apprendimento.

Alla base del curriculum d'Istituto si colloca la condivisione delle competenze chiave europee, considerate obiettivi trasversali e comuni a tutte le discipline. Esse rappresentano la trama che collega i diversi saperi e consentono di sviluppare negli studenti competenze integrate , indispensabili per affrontare con consapevolezza e responsabilità le sfide della contemporaneità. In tale prospettiva, il curriculum recepisce anche le indicazioni dei framework europei DigComp 2.2 e DigCompEdu , che orientano rispettivamente lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e la formazione professionale dei docenti , nonché le Linee guida ministeriali per l'introduzione dell'IA nelle istituzioni scolastiche (MIM, 2025). L'adozione di tali riferimenti consente di consolidare un modello didattico fondato sull'uso consapevole, critico



e creativo delle tecnologie , promuovendo una cultura digitale inclusiva e una didattica innovativa al servizio della personalizzazione degli apprendimenti.

I saperi essenziali sono individuati in stretta collaborazione tra i vari dipartimenti e al termine del primo biennio, con il quale viene espletato l'obbligo scolastico, agli studenti viene rilasciato il Certificato delle competenze di base, che contiene la valutazione delle competenze possedute secondo il seguente schema:

Asse dei linguaggi

lingua italiana:

- § padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
- § leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
- § produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

lingua straniera

- § utilizzare la lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi

altri linguaggi

- § utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
- § utilizzare e produrre testi multimediali

Asse matematico

- § utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica



- § confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
- § individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
- § analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Asse scientifico-tecnologico

- § osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
- § analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- § essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Asse storico-sociale

- § comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- § collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- § riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

Nel triennio, il curricolo di Istituto si integra con le attività di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), che valorizzano la dimensione educativa e orientativa dell'esperienza. Tali percorsi mirano all'acquisizione di competenze trasversali e professionali, di capacità organizzative, relazionali e



decisionali, nonché di una maggiore consapevolezza rispetto alle proprie inclinazioni e ai contesti produttivi e sociali. La FSL promuove un apprendimento esperienziale e riflessivo che consente agli studenti di mettere in relazione le conoscenze disciplinari con le competenze richieste nel mondo del lavoro, dell'università e della cittadinanza attiva. In questo modo, l'Istituto contribuisce a formare giovani responsabili, competenti e capaci di orientarsi nel cambiamento, in coerenza con le finalità del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Accanto alla FSL, la didattica orientativa e le attività di orientamento accompagnano l'intero percorso scolastico, con l'obiettivo di guidare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo e di vita consapevole. Tali attività favoriscono la conoscenza di sé, l'esplorazione delle proprie attitudini e interessi, la capacità di prendere decisioni informate e di pianificare il proprio futuro formativo e professionale. L'orientamento, inteso come processo continuo, si intreccia con la quotidianità della didattica e diventa uno strumento educativo trasversale, capace di integrare esperienze scolastiche, personali e sociali. Attraverso un approccio basato su autovalutazione, tutoraggio e collaborazione con il territorio, l'Istituto sostiene lo sviluppo di competenze orientative e trasversali, accompagnando ciascun alunno nel percorso verso una piena realizzazione personale, culturale e professionale.

Allegato:

ALLEGATO - CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona,



sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica



- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “Costituzione e diritti fondamentali” per gli studenti del primo anno è pienamente in linea con le **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica** e con le indicazioni ministeriali, che sottolineano l'importanza di avviare i giovani a una consapevole cittadinanza attiva sin dai primi anni di istruzione secondaria. La Costituzione rappresenta il fondamento del vivere civile e democratico del nostro Paese, e il suo studio consente agli studenti di sviluppare conoscenze essenziali sui diritti, i doveri e i principi che regolano la vita in comunità.

La natura interdisciplinare dell'educazione civica richiede un coinvolgimento collegiale che, tuttavia, può non essere condiviso uniformemente da tutti i docenti dei consigli di classe. Questo percorso non vincola ogni disciplina ad aderire al tema comune, ma permette a ciascun docente di affrontare argomenti specifici coerenti con il piano di lavoro individuale. Le ore dedicate all'educazione civica saranno comunque equamente distribuite tra le discipline, garantendo il rispetto della programmazione complessiva e favorendo un approccio inclusivo, che tenga conto delle diverse competenze e sensibilità didattiche.

Attraverso questa modalità, il percorso mira a coinvolgere gli studenti in una riflessione



attiva e partecipata sui diritti fondamentali e sulla cittadinanza, ponendo solide basi per lo sviluppo del senso critico e della responsabilità civica.

Traguardo 2

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive



- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “La legalità e la partecipazione democratica” per la classe quinta risponde alle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, che attribuiscono un ruolo centrale alla formazione di cittadini consapevoli, attivi e rispettosi delle regole del vivere civile. Questo tema, particolarmente significativo nell'ultimo anno di scuola superiore, consente agli studenti di approfondire i principi dello Stato di diritto, il funzionamento delle istituzioni democratiche e il valore della partecipazione attiva nella vita pubblica, in vista del loro imminente ingresso nella società adulta e nel mondo del lavoro.

Il percorso, pur nella sua natura interdisciplinare, non obbliga ogni docente del consiglio di classe a partecipare direttamente al tema comune. Le discipline che non vi aderiscono affronteranno argomenti correlati nel rispetto del proprio piano di lavoro individuale, contribuendo comunque alla distribuzione equa delle ore dedicate all'educazione civica. Questo approccio assicura la coerenza formativa senza compromettere la flessibilità didattica e valorizza le specificità di ogni disciplina.

L'obiettivo è promuovere negli studenti una riflessione matura sul significato della legalità e sull'importanza del rispetto delle regole come fondamento della convivenza civile. Attraverso lo studio delle istituzioni, delle norme e dei meccanismi di partecipazione, il percorso intende incoraggiare una cittadinanza attiva e responsabile, affinché i giovani possano contribuire al miglioramento della società in cui vivono, nel pieno rispetto dei principi costituzionali e democratici.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica



- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica “Lavoro, autoimprenditorialità e cultura d’impresa” per la classe quarta è coerente con le **Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica** e con le indicazioni ministeriali che sottolineano la necessità di sviluppare competenze per l’orientamento e l’ingresso consapevole nel mondo del lavoro. Affrontare questi temi permette agli studenti di esplorare le dinamiche del mercato del lavoro, i principi dell’imprenditorialità e l’importanza di competenze trasversali come problem solving, creatività e leadership, fondamentali in un contesto professionale in evoluzione.

Pur nella sua natura interdisciplinare, il percorso non richiede che tutti i docenti dei consigli di classe vi aderiscano in maniera diretta. Le discipline non coinvolte nel tema comune potranno trattare argomenti affini, previsti nei propri piani di lavoro individuali, contribuendo comunque alla distribuzione equa delle ore dedicate all’educazione civica. Questo approccio garantisce flessibilità e valorizza le specificità di ogni area disciplinare, mantenendo al contempo l’unitarietà del percorso educativo.

L’obiettivo è fornire agli studenti strumenti utili per comprendere il valore del lavoro come diritto e responsabilità, incoraggiandoli a sviluppare un atteggiamento proattivo e creativo verso il futuro professionale. Attraverso il confronto con esperienze reali e simulazioni, si promuovono la consapevolezza delle opportunità offerte dal territorio e il



legame tra scuola e mondo del lavoro, favorendo una preparazione concreta e orientata al futuro.

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia



- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica "Sostenibilità e tutela dell'ambiente" per la classe seconda risponde alle indicazioni delle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, che sottolineano l'importanza dell'educazione alla sostenibilità come pilastro per la formazione di cittadini responsabili. Questa tematica è centrale nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nei principi costituzionali aggiornati con il riconoscimento della tutela dell'ambiente come valore fondamentale. Approfondire tali questioni permette agli studenti di sviluppare competenze trasversali legate alla consapevolezza ambientale, alla salvaguardia del patrimonio naturale e del patrimonio integrato (nella relazione tra economia, cultura e beni culturali), nonché alla promozione di comportamenti virtuosi.

La natura interdisciplinare del percorso consente il coinvolgimento di diverse discipline, pur rispettando la possibilità che non tutti i docenti dei consigli di classe scelgano di aderire al tema comune. Anche in questi casi, ciascuna disciplina affronterà argomenti coerenti con il proprio piano di lavoro individuale, contribuendo alla distribuzione equa delle ore previste per l'educazione civica. Questo approccio consente di mantenere una visione complessiva e organica, pur rispettando le specificità di ogni disciplina.

Il percorso mira a sensibilizzare gli studenti su questioni di cruciale importanza per il futuro del pianeta, stimolandoli a riflettere sulle proprie responsabilità individuali e collettive, e li incoraggia a diventare promotori di comportamenti sostenibili nella vita



quotidiana e nella comunità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina



- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

La scelta di strutturare un percorso trasversale sulla tematica "Cittadinanza digitale e sicurezza online" per la classe terza risponde pienamente alle **Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica**, che evidenziano l'importanza di educare i giovani all'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali. In un contesto sempre più interconnesso, è fondamentale che gli studenti acquisiscano competenze per navigare in sicurezza, riconoscere i rischi del web (cyberbullismo, violazione della privacy, fake news) e comprendere i principi dell'etica digitale e della tutela dei diritti online.

Questo percorso interdisciplinare coinvolge tutte le discipline, pur rispettando la possibilità che non tutti i docenti del consiglio di classe aderiscano direttamente al tema comune. Le materie non partecipanti svilupperanno argomenti affini, previsti nel proprio piano di lavoro individuale, e contribuiranno alla distribuzione equa delle ore destinate all'educazione civica. Questo approccio garantisce coerenza educativa senza imporre rigidità, valorizzando le specificità delle diverse aree di insegnamento.

Il percorso mira a preparare gli studenti a essere cittadini digitali consapevoli, in grado di utilizzare le tecnologie per partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, nel rispetto delle regole e della sicurezza online. Tale competenza, fondamentale nel mondo contemporaneo, favorisce anche una più ampia riflessione sulle responsabilità individuali e collettive nell'ambiente digitale.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è fortemente impegnato nella progettazione di un curricolo verticale che assicuri continuità, coerenza e progressione graduale nel percorso educativo degli studenti, dalla scuola secondaria di primo grado fino al termine del corso di studi. Attraverso un curricolo integrato, il percorso formativo di ogni giovane viene sostenuto e valorizzato, promuovendo autonomia, motivazione e partecipazione attiva alla vita scolastica e civile. Il curricolo verticale d'Istituto definisce obiettivi formativi e disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze, articolati per biennio iniziale, biennio intermedio e ultimo anno, con livelli di padronanza intermedi (al termine del primo quadrimestre) e avanzati (al termine dell'anno scolastico). La costruzione di tale percorso si fonda su un dialogo costante con gli istituti di provenienza e su una pianificazione accurata di contenuti e metodologie, al fine di garantire una solida base comune e allo stesso tempo opportunità di approfondimento e personalizzazione. In questa prospettiva, l'Istituto promuove la costituzione di una commissione territoriale, composta da due rappresentanti per ciascuna scuola del territorio, con il compito di definire una competenza chiave da sviluppare in modo condiviso e coerente da tutte le scuole nel corso dell'anno scolastico, favorendo così un progressivo allineamento e una sempre più efficace strutturazione del curricolo verticale.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto, al fine di permettere agli studenti l'acquisizione delle competenze trasversali e di cittadinanza, propone lo sviluppo di una didattica trasversale e interdisciplinare basata sull'applicazione delle metodologie didattiche attive in un contesto laboratoriale. Riservando alla didattica frontale il compito della comunicazione delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze comporterà l'utilizzo delle seguenti metodologie:

1. Cooperative learning per lo sviluppo della competenza chiave COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE;
2. Brain storming e Problem solving allo scopo di sviluppare le competenze chiave IMPARARE AD IMPARARE, RISOLVERE PROBLEMI e PROGETTARE;
4. Flipped classroom (classe capovolta) per lo sviluppo delle competenze digitali e quelle chiave INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI e ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE;
5. Role-Playing, Debate, Circle Time, Peer tutoring, Service Learning per l'acquisizione delle competenze COMUNICARE, COLLABORARE E PARTECIPARE e AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza terrà conto prioritariamente delle indicazioni declinate nelle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea di maggio 2018 per l'apprendimento permanente.

Gli interventi didattici saranno effettuati mediante la progettazione di macroaree dal carattere pluridisciplinare e multidisciplinare tendenti all'acquisizione di modelli e metodi in grado di fornire gli strumenti per affrontare le sfide complesse che pongono le situazioni lavorative e di cittadinanza della società attuale.

Le competenze chiave sono le seguenti:

1. Competenza alfabetica funzionale;



2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica, scienze, tecnologie ed ingegneria;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. Competenza in materia di cittadinanza;
7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

A ciò si aggiunge che, a seguito dell'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, alle Competenze chiave europee si aggiungono le 14 competenze indicate dal MIM nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Legge 20 Agosto 2019 n. 92):

1. conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
2. conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
3. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
4. esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
5. partecipare al dibattito culturale;
6. cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;



7. prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
8. rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
9. adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
10. perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
11. esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
12. compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
13. operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
14. rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Utilizzo della quota di autonomia

Con approvazione del Collegio Docenti, l'Istituto prevede il seguente utilizzo dell'organico di potenziamento:

- Attività di supporto all'organizzazione scolastica;
- Attività di compresenza per lo sviluppo di progettualità nelle singole classi assegnate (attività di recupero e consolidamento per piccoli gruppi, attività di potenziamento, valorizzazione di percorsi formativi individualizzati);



- Attività di supporto alla didattica;
- Attività di sviluppo di progetti co-curricolari.

Nelle occasioni di presenza contemporanea di più docenti (compresenza), si prediligono attività per piccoli gruppi di recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità di base, ricorrendo a metodologie innovative e alla didattica laboratoriale, con l'obiettivo di migliorare il successo formativo anche attraverso la valorizzazione di percorsi individuali in termini di sostegno/recupero, potenziamento delle eccellenze e arricchimento dell'offerta formativa.

Inoltre, la compresenza di docenti di discipline diverse consente di realizzare forme di sperimentazione di didattica integrata.

L'Istituto utilizza inoltre l'organico di potenziamento per realizzare la quota di autonomia attraverso attività di potenziamento di discipline curriculari (Diritto, Economia Aziendale, Scienze e Fisica).

Per quanto concerne il Diritto, è prevista un'ora settimanale aggiuntiva nelle classi del biennio degli indirizzi Classico e Scientifico, volta a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, la consapevolezza dei diritti e doveri, la conoscenza e comprensione dell'organizzazione e del funzionamento dello Stato.

Due ore settimanali aggiuntive di Economia Aziendale sono previste per il curricolo del biennio del Liceo del Made in Italy di nuova istituzione, una delle quali viene svolta in didattica integrata con Inglese.

Per quanto riguarda le Scienze, a partire dall'a.s. 2024-2025 è attivato il progetto "Potenziamento laboratoriale delle Scienze Integrate" per le classi prime del Liceo Classico e Scientifico.

Il progetto prevede il potenziamento del tempo scolastico nel primo biennio dell'indirizzo scientifico e nel curricolo dell'indirizzo classico; in particolare, si aggiunge all'orario curricolare 1 ora settimanale di Scienze Integrate in cui vengono incrementate le attività laboratoriali e valorizzato un approccio sperimentale e interattivo.



Inoltre, per le classi del triennio dell'indirizzo scientifico sono previsti moduli di approfondimento per l'apprendimento integrato delle scienze e della fisica, per favorire la conoscenza di nuovi ambienti didattici e nuovi stili di insegnamento, stimolare la passione per le discipline scientifiche e promuovere la riflessione sulle attitudini e sulle aspirazioni degli studenti.

In generale, nell'approccio al curricolo del nostro Istituto, il laboratorio si configura non solo come spazio fisico in cui realizzare l'esperimento, ma anche come spazio mentale in cui organizzare le esperienze, rielaborare i saperi e progettare.

Insegnamenti opzionali

Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

PREMESSA

Per gli studenti che non si avvalgono dello studio della Religione cattolica il nostro Istituto adotta il Progetto triennale dell'attività alternativa alla religione cattolica nel rispetto della normativa vigente e in linea con il PTOF d'Istituto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La presenza dell'Attività alternativa è ormai da ritenersi obbligatoria da parte delle scuole, non solo perché prevista dalla normativa vigente (Legge 121 del 25/03/1985 art. 9 punto 2, C.M. 316 del 28/10/1987), ma anche perché vi sono state alcune sentenze (TAR del Lazio sentenza 15 novembre 2010, n. 33433, Consiglio di Stato sentenza n. 2749 del 16 marzo 2010) che vincolano le scuole ad organizzare queste attività didattiche.

L'attività di studio alternativo alla religione si articola in:

- attività didattica e formativa alternativa alla religione;
- studio assistito.

Dalle attività, secondo quanto previsto dalla C.M. 368/85, devono rimanere escluse le attività curricolari comuni a tutti gli studenti.



I contenuti delle attività non devono risultare discriminanti e, fermo restando il carattere di libera programmazione, il Ministero ha fornito alcuni orientamenti per queste attività. Le CM 129/86 e 130/86 propongono, per il primo ciclo, che tali attività, concorrenti al processo formativo della personalità degli alunni, siano volte “all’approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori della vita e della convivenza civile” (CM 129/86) e all’approfondimento di quelle parti dei programmi di storia e di educazione civica più strettamente attinenti alla tematica. Tale suggerimento si estende anche all’ordine secondario con la C.M. 130/86 che aggiunge che si può fare “ricorso ai documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana”.

FINALITÀ E OBIETTIVI

In linea con le finalità educative della scuola, l'attività alternativa alla religione cattolica intende operare alla costruzione e alla formazione di una personalità complessa consapevole dei diritti e dei doveri di cittadinanza nell'ottica della cittadinanza sostenibile, con particolare riferimento ai goals dell'Agenda 2030 sullo sviluppo sostenibile.

Nello specifico il progetto si colloca all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa del “Fiani-Leccisotti” e si propone di:

- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle diversità culturali;
- promuovere e favorire la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della solidarietà e della cura dei beni comuni;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- accrescere le competenze digitali degli studenti;
- sviluppare atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed.



alla convivenza civile ed. ambientale).

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

- attività formative condotte da un docente (attività alternativa);
- attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente.

ATTIVITÀ FORMATIVA SCELTA DAL DOCENTE

- Sostenibilità ed educazione ambientale
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale locale
- Educazione alla convivenza civile nella società interculturale
- Educazione stradale
- Educazione alimentare, alla salute e all'affettività
- Educazione digitale
- Attività di supporto (allo studio o alla conoscenza della lingua italiana per studenti di origini straniere, non italofofoni)

METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Brainstorming



- Flipped classroom
- Peer tutoring
- Problem solving
- Cooperative learning
- Debate
- Compiti di realtà
- Didattica ludica
- Lavori di lettura e/o ricerca individuali e/o per gruppi



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH- 000142711

Il progetto promuove una mobilità strutturata e inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle competenze linguistiche, interculturali e professionali degli studenti e del personale docente. Le attività previste includono una mobilità di gruppo in Francia per 10 studenti, di cui 3 con fewer opportunities, accompagnati da un docente, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione, l'inclusione e l'apertura europea. Il progetto comprende inoltre percorsi di Job Shadowing rivolti ai docenti, ospitati in Francia, e corsi di formazione strutturati in Finlandia e Spagna, pensati per potenziare le competenze digitali, metodologiche e innovative del personale scolastico. Grazie all'integrazione tra formazione, osservazione e scambio culturale, il progetto mira a consolidare la dimensione europea dell'Istituto, promuovendo internazionalizzazione, qualità della didattica e crescita professionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: 2025-1-IT02-KA121-SCH-000337394**

Il progetto amplia e rafforza la strategia di internazionalizzazione dell'Istituto attraverso azioni di mobilità rivolte sia agli studenti che al personale scolastico. Prevede una mobilità di gruppo per 12-18 studenti, inclusi partecipanti con fewer opportunities, accompagnati da un docente, con destinazione europea da definire. In parallelo, il progetto offre al personale opportunità di Job Shadowing, percorsi di osservazione in contesti scolastici innovativi, e corsi di formazione strutturati finalizzati allo sviluppo delle competenze metodologiche, digitali e inclusive.



Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Drones Beyond 2025 & DB Racing**

Percorso di addestramento al pilotaggio di droni FPV reali e in simulazione, culminato in una competizione interscolastica. Il progetto include allenamenti laboratoriali a scuola, partecipazione alla fiera dei droni con visita agli stand di istituzioni, aziende del territorio e ITS, e seminari orientativi sulla professione di pilota droni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Applicare principi di fisica del volo, aerodinamica e controllo remoto dei sistemi robotici
- Utilizzare il pensiero computazionale per la gestione di sistemi di pilotaggio in



simulazione e reali

- Analizzare e ottimizzare traiettorie di volo applicando metodologie di problem solving tecnico
- Sviluppare competenze digitali nell'uso di simulatori FPV e tecnologie di telemetria
- Lavorare in team per la preparazione e gestione di competizioni tecnologiche
- Conoscere filiere produttive e professionali del settore aerospaziale e ICT

○ Azione n° 2: Contest STEAM in Minecraft 2026

Partecipazione al contest nazionale promosso da Maker Faire Rome e Camera di Commercio di Roma. Gli studenti progettano e realizzano scenari in Minecraft Education che applicano l'Intelligenza Artificiale per risolvere sfide concrete della società contemporanea (smart cities, patrimonio culturale, gestione risorse, alimentazione, etica digitale, futuro del lavoro). Il progetto prevede supporto tecnico tramite tutorial video, webinar e help desk dedicato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Applicare concetti di Intelligenza Artificiale e IoT nella progettazione di soluzioni innovative
- Utilizzare Minecraft Education come strumento di modellazione e prototipazione digitale
- Integrare competenze STEAM per affrontare problemi complessi in ambito tecnologico, ambientale e sociale
- Sviluppare pensiero computazionale e logica progettuale nella creazione di scenari interattivi
- Progettare soluzioni tecnologiche basate su principi di sostenibilità, inclusività ed efficienza
- Riflettere criticamente sull'uso etico e responsabile delle tecnologie emergenti
- Lavorare in team su progetti interdisciplinari applicando metodologie di storytelling digitale

○ Azione n° 3: Certificazione ICDL

Il progetto prevede l'attivazione di un percorso formativo finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali di base e avanzate richieste per il conseguimento della certificazione ICDL.

Gli studenti seguiranno moduli strutturati (Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet, Presentation, Online Collaboration, IT Security), accompagnati da esercitazioni pratiche, simulazioni d'esame e attività laboratoriali.

Il corso integra l'uso dell'Intelligenza Artificiale come supporto allo studio, alla personalizzazione degli esercizi, alla preparazione delle simulazioni e all'autovalutazione guidata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i fondamenti del funzionamento del computer, del sistema operativo e della gestione dei file
- Navigare online in sicurezza e utilizzare strumenti digitali in modo efficace e responsabile
- Produrre, formattare e gestire documenti digitali tramite software di videoscrittura
- Utilizzare fogli elettronici per calcoli, analisi di dati e rappresentazioni grafiche
- Creare presentazioni digitali efficaci applicando principi di comunicazione visiva
- Utilizzare strumenti di collaborazione online e piattaforme cloud in modo integrato
- Applicare competenze di cybersecurity, riconoscendo rischi e adottando misure preventive
- Sfruttare l'IA per ottimizzare lo studio, analizzare errori, generare esercizi personalizzati e sviluppare autonomia digitale
- Sviluppare capacità di problem solving digitale attraverso attività guidate e simulazioni d'esame

○ **Azione n° 4: Implementazione dei laboratori STEM**

L'implementazione dei Laboratori STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) costituisce un pilastro strategico per l'Istituto, mirato a potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso l'innovazione metodologica e l'utilizzo di attrezzature digitali avanzate. Grazie ai finanziamenti del PNRR, in particolare l'Azione 2 (Next Generation Labs), l'Istituto realizza spazi fluidi e professionalizzanti che supportano l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. Questi ambienti sono concepiti come laboratori orientati a una didattica attiva, collaborativa ed esperienziale, utilizzando approcci come work based learning e job shadowing per simulare contesti di lavoro reali.



Le implementazioni materiali si concentrano sull'allestimento di laboratori specifici per la comunicazione digitale (audio-video produzione), l'economia digitale/e-commerce e la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata. Tali attività sono rese possibili dall'acquisto di visori 3D con software esperienziale multidisciplinare installati nel laboratorio linguistico e multimediale. Altre dotazioni includono stampanti 3D, robot e droni per avviare gli studenti al pensiero computazionale e al problem solving. Il progetto DigiLab 4.0 potenzia le postazioni per marketing digitale, analisi finanziaria e IA applicata al business.

L'innovazione si concretizza in percorsi co-curricolari mirati. Ad esempio, il progetto Drones Beyond 2025 & DB Racing prevede l'addestramento al pilotaggio di droni FPV (reali e in simulazione), richiedendo l'applicazione dei principi di fisica, aerodinamica e l'uso del pensiero computazionale per l'ottimizzazione delle traiettorie. Similmente, il Contest STEAM in Minecraft 2026 promuove la modellazione e prototipazione digitale e l'applicazione dell'Intelligenza Artificiale per affrontare sfide sociali (es. smart cities), stimolando la creatività e la riflessione sull'etica digitale. Il progetto MULTISTEM, inoltre, integra le competenze STEM, digitali e multilinguistiche, enfatizzando i progetti interdisciplinari per la risoluzione creativa dei problemi. Pedagogicamente, l'implementazione di questi laboratori mira a rendere lo studente un co-protagonista e un "produttore" di contenuti, superando la didattica frontale. L'Istituto garantisce che l'utilizzo di queste tecnologie avvenga in chiave di inclusione e abilitazione di competenze per tutti gli studenti, favorendo la personalizzazione avanzata dell'apprendimento e promuovendo le attività STEM per il superamento del divario di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il metodo scientifico: saper formulare ipotesi, condurre esperimenti, raccogliere e analizzare dati, e trarre conclusioni fondate.
- Sviluppare competenze di **problem solving**: riconoscere e affrontare problemi reali o teorici utilizzando strategie logiche, matematiche o scientifiche.
- Applicare concetti di Intelligenza Artificiale e IoT nella progettazione di soluzioni innovative.
- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio.
- Comprendere e applicare il pensiero computazionale: saper decomporre problemi complessi, riconoscere schemi, e utilizzare la programmazione per trovare soluzioni.
- Sviluppare pensiero critico e capacità di autovalutazione: saper analizzare i propri processi di apprendimento, identificare errori e proporre miglioramenti.
- Integrazione STEM per affrontare problemi complessi in ambito tecnologico, ambientale e sociale.

○ Azione n° 5: Implementazione della progettazione dei consigli di classe

L'implementazione della progettazione per lo sviluppo delle competenze STEM e digitali trova nei Consigli di Classe (CdC) il livello operativo e strategico cruciale per la sua concreta realizzazione didattica. Il CdC è l'organo deputato ad attuare i Laboratori di PROgettazione Didattica (LaProDi), un modello di progettazione integrata e complessa definito dai Dipartimenti disciplinari e d'indirizzo. La funzione primaria del CdC è quella di elaborare la programmazione didattica definendo gli obiettivi formativi specifici, dopo aver analizzato la situazione iniziale degli studenti.



In un contesto di forte spinta all'innovazione, guidato dai finanziamenti PNRR (Scuola 4.0), la progettazione dei Consigli di Classe è essenziale per tradurre gli ambienti innovativi (come le aule-laboratorio e i Next Generation Labs) in pratiche didattiche efficaci. Questo implica l'adozione di metodologie attive e partecipative, come il learning by doing, l'apprendimento per problemi e il cooperative learning, per superare la didattica frontale e trasformare gli studenti da consumatori a "produttori" di contenuti e architetture digitali. La progettazione deve mirare a sviluppare abilità cognitive e metacognitive, come il pensiero critico e l'autoregolazione, e abilità sociali, quali la collaborazione e la responsabilità, che sono fondamentali per le competenze scientifiche e tecnologiche (STEM).

Inoltre, il CdC svolge un ruolo nevralgico nel garantire la trasversalità e l'interdisciplinarietà, principi cardine per l'insegnamento dell'Educazione civica. L'Educazione civica, con i suoi nuclei tematici quali la Cittadinanza Digitale e lo Sviluppo Economico e Sostenibilità, è strettamente connessa alle tematiche STEM, ambientali e tecnologiche. I Consigli di Classe devono progettare percorsi interdisciplinari coerenti con tali macrotematiche, assicurando che anche le discipline non coinvolte direttamente contribuiscano all'obiettivo formativo generale attraverso i propri piani di lavoro individuali.

Infine, l'implementazione da parte dei Consigli di Classe assicura che gli interventi didattici siano personalizzati e inclusivi. Il CdC adatta gli interventi alle esigenze specifiche delle singole classi, tenendo conto, ad esempio, della necessità di favorire i diversi stili cognitivi dei discenti e di utilizzare gli strumenti digitali, come i chromebook o i visori 3D, in una prospettiva di personalizzazione avanzata dell'esperienza di apprendimento. Questo approccio sistemico, che integra gli indirizzi dipartimentali con le specificità della classe, garantisce che le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM siano integrate nel curriculum e portino a un effettivo miglioramento del successo formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Potenziare le competenze matematico-logiche scientifiche.
- Utilizzare il metodo scientifico: saper formulare ipotesi, condurre esperimenti, raccogliere e analizzare dati, e trarre conclusioni fondate.
- Sviluppare competenze di **problem solving**: riconoscere e affrontare problemi reali o teorici utilizzando strategie logiche, matematiche o scientifiche.
- Comprendere e applicare il pensiero computazionale: saper decomporre problemi complessi, riconoscere schemi, e utilizzare la programmazione per trovare soluzioni.
- Applicare concetti di Intelligenza Artificiale nella progettazione di soluzioni innovative.
- Integrare competenze STEM per affrontare problemi complessi in ambito tecnologico, ambientale e sociale.
- Sviluppare pensiero critico e capacità di autovalutazione: saper analizzare i propri processi di apprendimento, identificare errori e proporre miglioramenti.



Moduli di orientamento formativo

I.I.S.S. "FIANI - LECCISOTTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Io e il sé

- Percorsi di autocoscienza e riconoscimento dei propri punti di forza e di debolezza.
- Attività per sviluppare capacità di scelta consapevole in situazioni complesse.
- Laboratori finalizzati all'inserimento e all'interazione efficace nei contesti scolastici ed extrascolastici.
- Attività disciplinari laboratoriali basate sull'esperienza degli studenti (minimo 15 ore).
- Attività specialistiche: eventi, seminari, giornate a tema, iniziative con università ed enti territoriali (minimo 15 ore).
- Percorso "Se impari a studiare, studi di meno" per scoprire stili cognitivi e metodo di studio efficace.

Allegato:

ALLEGATO - MODULO ORIENTAMENTO CLASSI PRIME.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - "Io e l'altro"

- Attività per conoscere sé stessi in relazione agli altri.
- Percorsi per esplorare e gestire i rapporti interpersonali.
- Attività di rinforzo dell'autostima e della motivazione.
- Laboratori di esplorazione dell'affettività e valorizzazione dell'immagine corporea nel confronto con gli altri.
- Attività disciplinari laboratoriali basate sull'esperienza degli studenti (minimo 15 ore).
- Attività specialistiche: eventi, seminari, giornate a tema, iniziative con università ed enti territoriali (minimo 15 ore).
- Percorso "Se impari a studiare, studi di meno" per scoprire stili cognitivi e metodo di studio efficace.

Allegato:

ALLEGATO - MODULO ORIENTAMENTO CLASSI SECONDE.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - "Io e la collettività"

- Attività per sviluppare autostima, motivazione e conoscenza di sé in relazione alla collettività
- Attività per gestire interessi, valori, punti di forza, limiti, conoscenze, competenze e attitudini nella comunità
- Laboratori per costruire un sistema di regole e comportamenti finalizzati al benessere comune
- Attività disciplinari laboratoriali basate sull'esperienza degli studenti (minimo 15 ore)
- Attività specialistiche: eventi, seminari, giornate a tema, iniziative con università ed enti territoriali (minimo 15 ore)
- Percorso 1 – Educare alla scelta per il futuro: sviluppo di competenze di auto-orientamento, career management skills, life skills, problem solving, creatività e riflessività personale, approfondimento delle opportunità post-diploma
- Percorso 2 – Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: conoscenze e strumenti per ricerca attiva del lavoro, public speaking, social reputation, uso dei social, start-up e auto-imprenditorialità, approfondimento delle opportunità post-diploma



- Percorso 3 – Progettare futuro con le STEM: sviluppo del pensiero scientifico e logico, capacità di problem solving, lavoro di squadra, valorizzazione dell'errore, approfondimento degli sbocchi occupazionali e opportunità post-diploma

Allegato:

ALLEGATO - MODULO ORIENTAMENTO CLASSI TERZE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "Io e le scelte personali"

- Attività per sviluppare conoscenza di sé e dei propri valori, consapevolezza di interessi, punti di forza, limiti e aspirazioni personali
- Attività per acquisire strumenti per prendere decisioni, valutare alternative, conseguenze e priorità nelle scelte quotidiane e scolastiche
- Attività per assumersi responsabilità personale e delle proprie azioni



- Laboratori per rafforzare autonomia, indipendenza di giudizio e capacità di agire in modo consapevole
- Attività per considerare l'impatto delle proprie decisioni sugli altri e sull'ambiente circostante
- Attività per imparare a pianificare e organizzare risorse e attività per raggiungere obiettivi personali
- Attività disciplinari laboratoriali basate sull'esperienza degli studenti (minimo 15 ore)
- Attività specialistiche: eventi, seminari, giornate a tema, iniziative con università ed enti territoriali (minimo 15 ore)
- Percorso 1 – Educare alla scelta per il futuro: sviluppo di competenze di auto-orientamento, career management skills, life skills, problem solving, creatività e riflessività personale, approfondimento delle opportunità post-diploma
- Percorso 2 – Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: conoscenze e strumenti per ricerca attiva del lavoro, public speaking, social reputation, uso dei social, start-up e auto-imprenditorialità, approfondimento delle opportunità post-diploma
- Percorso 3 – Progettare futuro con le STEM: sviluppo del pensiero scientifico e logico, capacità di problem solving, lavoro di squadra, valorizzazione dell'errore, approfondimento degli sbocchi occupazionali e opportunità post-diploma

Allegato:

ALLEGATO - MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUARTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "Io e le scelte future"**

- Attività per sviluppare conoscenza di sé, dei propri interessi, valori e competenze, resilienza, autostima e motivazione, e capacità di prendere decisioni consapevoli attraverso riflessione, progettazione e gestione delle proprie azioni
- Attività per acquisire strumenti per valutare alternative, conseguenze e priorità nelle scelte quotidiane e scolastiche
- Attività per assumersi responsabilità personale e delle proprie azioni
- Laboratori per rafforzare autonomia, indipendenza di giudizio e capacità di agire in modo consapevole
- Attività per considerare l'impatto delle proprie decisioni sugli altri e sull'ambiente circostante
- Attività per pianificare e organizzare attività e risorse per raggiungere obiettivi personali
- Attività disciplinari laboratoriali basate sull'esperienza degli studenti (minimo 15 ore)
- Attività specialistiche: eventi, seminari, giornate a tema, iniziative con università ed enti territoriali (minimo 15 ore)
- Partecipazione al Salone dello Studente di Bari (5 ore)
- Incontri presso l'Istituto con rappresentanti dell'università, della formazione e del mondo del lavoro (10 ore)
- Percorso 1 – Educare alla scelta per il futuro: sviluppo di competenze di auto-orientamento, career management skills, life skills, problem solving, creatività e riflessività personale, approfondimento delle opportunità post-diploma
- Percorso 2 – Autoimprenditorialità e futuro del lavoro: conoscenze e strumenti per ricerca attiva del lavoro, public speaking, social reputation, uso dei social, start-up e auto-imprenditorialità, approfondimento delle opportunità post-diploma
- Percorso 3 – Progettare futuro con le STEM: sviluppo del pensiero scientifico e logico, capacità di problem solving, lavoro di squadra, valorizzazione dell'errore,



approfondimento degli sbocchi occupazionali e opportunità post-diploma

Allegato:

ALLEGATO - MODULO ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● Scuola in azione

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, la denominazione "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" sarà affiancata da "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127).

Tale modifica non inciderà sulla struttura dei percorsi: come previsto dall'art. 1, comma 785, della Legge 30 dicembre 2018, resta confermato il monte ore minimo obbligatorio nel triennio finale, pari a 90 ore nei Licei, 150 negli Istituti Tecnici e 210 negli Istituti Professionali.

Con il Decreto Ministeriale n. 133 dell'8 luglio 2025, il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha inoltre definito le modalità di monitoraggio qualitativo dei percorsi e i criteri per l'istituzione e il funzionamento dell'Albo nazionale delle buone pratiche e dell'Osservatorio nazionale.

Il provvedimento si inserisce in un processo sistemico orientato al miglioramento continuo, con l'obiettivo di promuovere esperienze didattiche efficaci, inclusive e innovative, coerenti con il profilo in uscita degli studenti e sviluppate in stretto raccordo con il mondo del lavoro.

La FSL rappresenta una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia permette di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

Per garantire la coerenza della progettazione della FSL con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comprensivo del Piano per l'Inclusione, con il Profilo Culturale, Educativo e Professionale (PECuP) dei diversi indirizzi di studio, nonché i fabbisogni professionali del territorio e con le attitudini degli studenti, le Linee guida (D.L. 774 del 4 settembre 2019) evidenziano il contributo preliminare dei Dipartimenti e il ruolo centrale dei Consigli di classe. A questi ultimi spetta il compito di curare la progettazione (o coprogettazione) dei percorsi, in collaborazione con la struttura ospitante e con lo studente, di seguirne la gestione e la



realizzazione e, infine, di valutare il raggiungimento dei traguardi formativi, in termini di orientamento, di sviluppo delle competenze trasversali e/o professionali, nonché di ricadute sull'apprendimento disciplinare e sul comportamento.

I Percorsi sono attuati per una durata complessiva:

- non inferiore a 210 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti professionali
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici
- non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Obiettivo principale è quello di sviluppare le seguenti competenze trasversali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tutte le attività condotte in FSL, organizzati in contesti professionali, in aula, in laboratorio o in forme simulate, sono finalizzate principalmente allo scopo di orientare consapevolmente gli studenti al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore anche non accademica. All'interno di uno stesso gruppo classe possono, inoltre, essere attivati vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi. I vari percorsi non sono esperienze isolate collocate in un particolare momento del curriculum, ma sono progettati in una prospettiva pluriennale e si fondano su un sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagna gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

I percorsi di FSL prevedono una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche all'estero, in un processo graduale articolato in varie fasi. In particolare, il nostro istituto ha stipulato una convenzione con l'Università di Foggia, che offre l'opportunità di aderire a diversi percorsi di formazione scuola-



lavoro in linea con i nostri indirizzi di studio. I vari percorsi attivati dal nostro istituto coinvolgono anche attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). Di significativa importanza è anche la realizzazione dei percorsi in collaborazione con i soggetti operanti nel Terzo Settore, quali enti, associazioni e organizzazioni di volontariato, che rappresentano una realtà sociale, economica e culturale in continua evoluzione molto presente sul nostro territorio.

Infine, vengono organizzati percorsi anche in modalità transnazionale attraverso l'esperienza del soggiorno studio all'estero, già prevista dalla Legge 107/2015, in quanto mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

L'organizzazione dei percorsi ha la flessibilità come criterio guida operativo e pertanto è possibile prefigurare una scelta tra più modelli e/o attività.

STRUTTURE OSPITANTI: imprese /associazioni di categoria, partner pubblici, privati e terzo settore. Le imprese/associazioni di categoria, partner pubblici e terzo settore in qualità di enti ospitanti, vengono individuati per ognuno degli indirizzi di studio della scuola (Liceo Classico, Liceo Scientifico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane Opz. Economico Sociale, Liceo del Made in Italy, Istituto Tecnico Commerciale e Istituto Professionale Servizi Commerciali, Istituto professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale) e sono inseriti in una banca dati degli stessi con i quali abbiamo una collaborazione nel tempo. Gli Enti in oggetto sono i seguenti:

- Imprese e associazioni di categoria: Imprese artigiane e commerciali, Agenzie di assicurazioni, Agenzie di viaggi, Sindacati e CAF del territorio.
- Studi professionali: Commercialisti, Ingegneri, Architetti, Studi legali, Amministratori di condomini locali.
- Enti pubblici: Uffici del Comune di Torremaggiore. Musei. Università di Foggia e Camera di Commercio di Foggia.
- Terzo settore: Associazioni di volontariato, Cooperative di servizi.

Classi terze



Titolo progetto	Ente / Azienda
Digital finance e imprese del territorio	Unifg
European Festival Ancient Greece	Camera di commercio
Fuori di testo! Lo spettacolo della letteratura.	Azienda"
In fase di definizione	ETS European Festival of Ancient Greece
Orientarsi nel mondo del lavoro	Università Foggia
Progettare il futuro con le nuove tecnologie	In fase di definizione
Io e la collettività "Progettare il futuro con le nuove tecnologie"	UNIVERSITA'
Connessioni empatiche: apprendere agendo	Università degli Studi di Napoli
"Ben Orientati (nel patrimonio culturale)"	Università degli Studi "Federico II" Napoli
Ponti per il futuro: educatori e pedagogisti per l'inserimento lavorativo e lo sviluppo di carriera in contesti di svantaggio.	Associazione AVO
Guida della mostra "Franz e Franziska: non c'è amore più grande"	Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Foggia
Io cittadino: diritti, doveri e solidarietà	": Università di Foggia – Dipartimento degli



Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali e Scienze della

Classi quarte

Titolo progetto

Ente / Azienda

Divento imprenditore: idee che creano il futuro

Dell'Erba di Apricena (cantina, cava, segheria e rivendita prodotti oleari e prodotti vitivinicoli)

Fuori di Testo! Lo spettacolo della letteratura

ETS European of Ancient Greece APS - Università degli Studi di Foggia (DISTUM)

L'hôtellerie

B&B di Torremaggiore

Dal Territorio al Mercato: Percorsi di Crescita nel Sistema Agroalimentare

Universita' degli studi di Foggia - azienda agroalimentare locale

Costruiamo il nostro futuro

Unifg

Festival della Filosofia in Magna Grecia

Associazione festival della filosofia in Magna Grecia

Alla scoperta del cervello e dei suoi misteri. A lezione di chirurgia.

Unifg

Animatore culturale: guida della mostra "Franz e Franziska: non c'e' amore piu' grande"

Centro culturale Archè



Incontro con Legalità

Polizia di Stato

Criminalità organizzata e territori: un viaggio
nel mondo delle mafie da Palermo a Foggia

Università degli Studi di Foggia

Classi quinte

Titolo progetto

Ente / Azienda

Dalla Scuola al Territorio

Camera di Commercio Foggia, Ufficio Tributi
Torremaggiore, Honda Italia, Gal Daunia Rurale San Severo,
Associazione nazionale consulenti finanziari

Università di Napoli con prof. Di
noia (steam e ia)

Università di napoli

LA BUSSOLA IN NOI

UNIVERSITA' DI FOGGIA

Costruiamo N.I.D.I. (Nuove Iniziative
Di Impresa)

Università Telematica Pegaso

Dalla teoria alla pratica: esperienza
multidisciplinare nei laboratori
STEM

Università di Napoli

EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE

Università di Foggia - Aziende locali

"Le tecniche moderne delle
biotecnologie e le loro applicazioni"

Ente "Fondazione Golinelli". Centro di Ricerca di BOLOGNA



Dalla teoria alla pratica, la scienza e
l'ingegneria viste nei laboratori Università Napoli

Educatore 0-6 anni. Percorsi di
formazione montessoriana Università di Foggia

RISORSE UMANE COINVOLTE:

a) studenti delle classi terze, quarte e quinte dei diversi indirizzi presenti nella scuola;

b) tutor interno individuato nella figura di un docente della classe con la funzione di:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il PERCORSO FORMATIVO PERSONALIZZATO che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale) e costituisce parte integrante della Convenzione;

- assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza;

- verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento delle attività;

- valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

c) tutor esterno, selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica.

Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;

- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;



- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Tra il tutor interno e il tutor esterno è necessario sviluppare un rapporto di forte interazione finalizzato a:

- a) definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze;
- b) garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità;
- c) verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente;
- d) raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione previste nei Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) si articolano in un processo continuo e integrato che combina monitoraggio in itinere e verifica finale. La valutazione tiene conto di più punti di osservazione, includendo la valutazione del tutor interno, che segue lo studente durante tutto il percorso e ne verifica l'impegno, la partecipazione e lo sviluppo delle competenze; l'autovalutazione dello studente, che favorisce la riflessione critica sul proprio apprendimento e sulle esperienze vissute; e la valutazione del tutor esterno, che osserva l'inserimento operativo, la capacità di adattamento e le competenze professionali acquisite in contesti reali. Questo sistema permette di garantire una valutazione complessiva e multidimensionale, centrata non solo sul raggiungimento degli obiettivi formativi e delle competenze trasversali, ma anche sul comportamento, sull'autonomia e sulla capacità dello studente di interagire con contesti professionali e sociali diversi.

● Corso sulla Sicurezza per studenti con disabilità certificata

In base alla L. 104/92 sull'integrazione scolastica e sociale dei soggetti fragili, al D.Lgs. 81/08 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), che prevede l'obbligatorietà della formazione sulla sicurezza anche per i soggetti fragili, e al D.Lgs. 66/2017, che introduce il PEI su base ICF, gli studenti con disabilità certificata hanno l'obbligo di seguire il Corso sulla Sicurezza nell'ambito della FSL (Formazione Scuola Lavoro).

Il percorso formativo sulla sicurezza deve essere personalizzato e tenere conto delle abilità, delle capacità e delle limitazioni indicate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), allo scopo di promuovere l'autonomia e la consapevolezza dei rischi, in un'ottica di inclusione scolastica e lavorativa.

Struttura del Corso sulla Sicurezza

Il corso è articolato in moduli e utilizza:



- un linguaggio semplice e chiaro;
- supporti visivi (immagini, video esplicativi);
- attività pratiche (simulazioni di pericolo).

È prevista la presenza del docente di sostegno e/o dell' assistente educatore per facilitare l'apprendimento.

Modulo 1 – Cos'è la Sicurezza (1 ora)

Concetto chiave

La sicurezza serve a non farsi male e a stare bene a scuola e al lavoro.

Contenuti

- Identificazione dei pericoli semplici:
- pavimento bagnato;
- cavi elettrici scoperti;
- oggetti che possono cadere;
- finestre che non si chiudono correttamente.
- Regole di base:
- camminare con calma;
- non correre;
- chiedere aiuto;
- conoscere i numeri di soccorso in caso di incidente.
- Segnaletica essenziale:
- cartelli di divieto;
- cartelli di obbligo;
- cartelli di pericolo.

Attività

Caccia al pericolo in aula o laboratorio, attraverso immagini o l'osservazione diretta dei pericoli presenti nell'ambiente scolastico e/o lavorativo, con riferimento alla segnaletica corretta.

Modulo 2 – Comportamenti Sicuri in Ambienti Specifici (1 ora)



Concetto chiave

Ogni ambiente scolastico e lavorativo ha le sue regole.

Contenuti

In laboratorio:

- utilizzo degli strumenti solo in presenza dell'insegnante e del tecnico di laboratorio;
- uso dei dispositivi di protezione (grembiule, guanti, mascherine);
- divieto di toccare spine e prese senza autorizzazione.

A scuola e sul posto di lavoro:

- mantenere una postura corretta;
- indossare i dispositivi di sicurezza previsti (cappelli, tute da lavoro, grembiuli, guanti, mascherine);
- non toccare cavi elettrici e apparecchiature in funzione.

Attività

Role-playing o simulazioni delle attività lavorative previste dal PEI, con particolare attenzione alle azioni corrette e sicure.

Modulo 3 – Emergenze e Primo Soccorso Semplice (1 ora)

Concetto chiave

Sapere cosa fare se succede qualcosa di grave.

Contenuti

Figure a cui chiedere aiuto:

- docente;
- tutor;



- assistente educatore;
- responsabile di laboratorio;
- addetto al primo soccorso.

Riconoscimento degli allarmi antincendio:

- suoni;
- cartelli.

Comportamenti corretti durante l'evacuazione:

- mettersi in fila;
- non spingere;
- dirigersi verso l'uscita di sicurezza.

Conoscenza dei numeri di emergenza:

- 112 / 118;
- modalità di composizione sul telefono.

Attività

Prova pratica di evacuazione della classe o simulazione di una chiamata di emergenza.

Modulo 4 – Diritti e Doveri Semplici (1 ora)

Concetto chiave

Ho diritto a un posto sicuro e ho il dovere di rispettare le regole.

Contenuti

- Relazione con i compagni:
- rispetto degli spazi altrui;
- collaborazione in sicurezza;
- richiesta di aiuto in caso di difficoltà.
- Segnalazione di problemi o disagi personali alla figura adulta di riferimento.
- Obbligatorietà del corso di sicurezza per tutti.

Attività



Discussione guidata sulle buone pratiche e sulla Carta dei diritti e dei doveri , in versione semplificata per gli studenti in FSL.

Metodologia Didattica

Didattica inclusiva e differenziata :

- utilizzo di materiali multisensoriali;
- video esplicativi;
- lezioni frontali brevi e interattive;
- feedback continui.

Valutazione :

- osservazione delle competenze verbali e pratiche dello studente;
- rilevazione del livello di interiorizzazione dei concetti chiave durante attività e simulazioni;
- coerenza con gli obiettivi indicati nel PEI.

Risorse :

- LIM;
- tablet;
- PC della scuola;
- materiali semplificati predisposti ad hoc.

Questo approccio garantisce che lo studente acquisisca le competenze fondamentali sulla sicurezza in modo accessibile, significativo e coerente con il proprio percorso formativo e orientativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione:

- osservazione delle competenze verbali e pratiche dello studente;
- rilevazione del livello di interiorizzazione dei concetti chiave durante attività e simulazioni;
- coerenza con gli obiettivi indicati nel PEI.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Polo linguistico

Nel Polo linguistico confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze alfabetico-funzionali, alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, sia in lingua madre che nelle lingue straniere, e a tutte le pratiche didattiche legate alla metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL). Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni progettate nell'ambito del programma Erasmus+ a cui la scuola è accreditata; 2. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 3. la progettazione dei progetti del PTOF, progetti PON e POC. Attività previste: - Prove Invalsi - Staffetta di Scrittura Creativa BIMED - Progetto "BiblioLab" - Laboratori lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche B1/B2/C2 - Erasmus+ - Stage linguistici all'Esterio - Olimpiadi e gare - Certamina - Sportello didattico per le classi quinte - Potenziamento lingue classiche - Global Minds, Classical Root

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni nell'ambito del PNRR Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e degli



interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 4 per cento. Ridurre almeno del 3 per cento la dispersione dell'indirizzo Professionale a.s. 2025/26 del 9 per cento proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curriculari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50 per cento degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.



Risultati attesi

Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 3. Definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 4. Promozione di una Valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto



e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo matematico e logico-scientifico

Nel Polo matematico e logico-scientifico confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche, alla valorizzazione e potenziamento della conoscenza/pratica inerente le tecnologie STEM, e a tutte le pratiche didattiche legate alle gare e olimpiadi in ambito scientifico-matematico. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base, il contrasto alla dispersione scolastica e lo sviluppo delle competenze STEM; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON e POC. Attività progettuali: - Laboratorio STEM - Progetto STEM e creatività: sviluppo e innovazione tramite i procedimenti di stampa 3D e serigrafia 3D - Drones Beyond 2025 & DB Racing - Potenziamento di Matematica e Scienze - Olimpiadi e gare d'Istituto - Prove Invalsi - Sportello didattico per le classi quinte -Progetto S.C.O.P.R.I nell'ambito del POC Scuola 2014-2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

Per l'a.s. 2025/26 contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso entro l'8 per cento. Contenere la percentuale di studenti con giudizio sospeso nell'indirizzo Tecnico entro l'otto per cento, per l'indirizzo Professionale entro il 15 per cento. Per lo Scientifico, LSU e LES, entro l'8 per cento.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curricolari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.



Traguardo

Ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3 per cento gli studenti di livello 1.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare nel curricolo di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche.

Traguardo

Sviluppo di un piano strutturato di attività che potenzi il curricolo, integrando il PTOF e il PDM, e aiuti gli studenti a maturare una piena consapevolezza del proprio essere cittadini europei (educati ai valori del rispetto delle diversità linguistiche, culturali e religiose), pronti ad affrontare le sfide del mercato globale del lavoro.

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

○ Risultati a distanza



Priorità

Acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa.

Traguardo

Potenziare i servizi di supporto, di orientamento in uscita e di didattica orientativa. Monitorare le azioni didattico-formative e rimodulare l'Offerta Formativa in modo da allinearla ai bisogni e alle richieste del Territorio.

Risultati attesi

1. Migliorare i risultati dei test Invalsi, ridurre le differenze tra gli indirizzi di studio attraverso una didattica laboratoriale improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione delle differenze di risultati tra i diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti; 2. riduzione della dispersione scolastica; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
Aule	Aula generica



Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo della creatività

Nel Polo della creatività confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, e nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni. La finalità di questo polo è il pieno sviluppo delle potenzialità creative degli studenti e delle studentesse attraverso performance come spettacoli teatrali, concerti e rivisitazioni del teatro classico. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON. Attività progettuali: - "ScholActorum": personaggi in cerca d'autore - Laboratorio di Teatro antico - Orchestra d'istituto - Notte Nazionale del Liceo Classico - VideoLab 4.0 - Laboratorio di videoproduzione e tecniche audio-video in collaborazione con il territorio - Laboratorio integrato: L'aula all'aperto - spazio di incontro ed espressione - PROGETTO S.C.OP.R.I. nell'ambito del POC Scuola 2014-2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni nell'ambito del PNRR Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 4 per cento. Ridurre almeno del 3 per cento la dispersione dell'indirizzo Professionale a.s. 2025/26 del 9 per cento proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curricolari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curricolari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Risultati attesi

- Scoperta e potenziamento delle capacità espressive, della sensibilità, del gusto estetico, del proprio corpo e della propria voce. - Sviluppo di competenze di tipo cognitivo, affettivo e relazionale degli studenti. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. riduzione della dispersione scolastica; 2. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 3. Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 4. Promozione di una Valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie; 5. Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche; 6. Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu, per favorire innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie nella didattica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo della legalità, della cittadinanza attiva e dell'economia

Nel Polo della legalità e della cittadinanza attiva confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. Obiettivo formativo fondamentale di questo polo è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al rispetto dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le Linee guida per l'Educazione civica; 2. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica. Attività progettuali: - Progetto "Donne in agenda" - Percorsi di educazione al benessere con gli Enti del



territorio - Progetto di potenziamento pedagogico - Progetto "Ponti tra generazioni: orizzonti condivisi per una scuola che si riconosce" - Percorso di educazione alla sicurezza stradale - Partecipazione a percorsi di cittadinanza e seminari su pari opportunità e condizione femminile presso associazioni del Terzo settore - Consiglio Comunale dei ragazzi - Presentazione di lavori su partecipazione, diritto e intercultura in seminari dedicati presso Associazioni Culturali - Potenziamento giuridico ed economico-finanziario - Attività alternative alla IRC - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari - PROGETTO S.C.OP.R.I. nell'ambito del POC Scuola 2014-2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni nell'ambito del PNRR Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.

Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 4 per cento. Ridurre almeno del 3 per cento la dispersione dell'indirizzo Professionale a.s. 2025/26 del 9 per cento proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguitamento per almeno il 50 per cento degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.



Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Risultati attesi

- Rimuovere gli svantaggi culturali e sociali, consentendo a tutti, secondo inclinazioni, potenzialità e impegno personale, un inserimento attivo nella società e nel mondo del lavoro. - Promuovere percorsi di integrazione, favorendo un positivo interscambio di culture e tradizioni diverse. - Inserire nei curricoli di indirizzo lo studio del Diritto e dell'Economia. - Sviluppare e potenziare le abilità sociali (rispetto reciproco, tolleranza, convivenza civile e democratica), rafforzando nel contempo le competenze linguistiche e logico-matematiche. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. Definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 2. Implementare nel curricolo di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica



Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo sportivo

Nel Polo sportivo confluiscono tutte le attività volte allo sviluppo delle competenze motorie e di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare attenzione all'alimentazione, all'educazione fisica e alla pratica sportiva, nonché alla tutela del diritto allo studio degli studenti che svolgono attività agonistica. Tra gli obiettivi del Polo rientra anche la partecipazione di studenti e studentesse a gare e competizioni sportive tra istituti (Giochi studenteschi). Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. Le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. La progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON/POC. Attività progettuali: - Olimpiadi di Filosofia - Festival della Filosofia (Sannio) - Festival della Filosofia (Grecia) - Festival europeo della cultura classica - Laboratori sui temi della sostenibilità e della valorizzazione del patrimonio artistico e culturale in collaborazione con enti del territorio - Olimpiadi di primo soccorso - Trekking culturale - Danza, sport di squadra e atletica - Settimana Sportiva - Preparazione ai Campionati studenteschi - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Obiettivi 1. Potenziare l'apprendimento della disciplina sportiva in ambiente naturale, favorendo il turismo sportivo, migliorando le relazioni interpersonali e promuovendo comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e al benessere psico-fisico. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni svolte nell'ambito del PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica; 2. Definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee; 3. Promozione di una Valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie; 3. Implementare nel curricolo di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche; .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.



I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo digitale

Nel Polo digitale confluiscono tutte le attività relative allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione digitale e ai legami con il mondo del lavoro. Tra gli obiettivi di questo polo, di particolare rilevanza è l'acquisizione di competenze informatiche finalizzate al conseguimento di certificazioni (come la nuova ECDL) e l'avvicinamento al mondo dell'informazione legata ai nuovi media. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON/POC. Attività progettuali: - Giornale di Istituto - Laboratorio di videoproduzione - Certificazioni competenze informatiche (ICDL) - Blog e social di Istituto - Laboratorio di Problem Solving - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari - Laboratori sull'imprenditorialità e sulla valorizzazione del territorio in collaborazione con gli Stakeholder - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari - PROGETTO S.C.OP.R.I. nell'ambito del POC Scuola 2014-2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo

L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curricolari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS.

Traguardo

Ridurre la differenza di risultati tra i diversi indirizzi di studio presenti nella scuola; ridurre del 3 per cento gli studenti di livello 1.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curricolo relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle



competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguitamento per almeno il 50 per cento degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Risultati attesi

- Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento. - Progettare per competenze, anche attraverso la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS). - Sviluppare metodologie laboratoriali per favorire apprendimenti creativi e la consapevolezza delle competenze emotive. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. 1. Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche; 6. Potenziare le competenze digitali del personale scolastico in riferimento al DigCompEdu, per favorire innovazione metodologica e integrazione delle tecnologie nella didattica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo dell'inclusione

Nel Polo digitale confluiscono tutte le attività relative: - alla prevenzione e al contrasto della



dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - al potenziamento dell'inclusione scolastica; - alla tutela del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; - alla prevenzione delle nuove forme di disagio giovanile. Tutte le attività vengono svolte in coerenza con: 1. le azioni del PNRR per il recupero delle competenze di base e il contrasto alla dispersione scolastica; 2. la progettazione dei progetti del PTOF e degli eventuali progetti PON/POC. Attività progettuali: - Azioni di prevenzione contro il bullismo e il cyberbullismo in collaborazione con gli Stakeholder del territorio - Progetto Inclusione: Sapori e tradizioni - La scuola Si-cura di me: percorsi di mentoring - Percorsi di Educazione civica inter/transdisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni nell'ambito del PNRR Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica.



Traguardo

Contenere la dispersione scolastica entro il limite del 4 per cento. Ridurre almeno del 3 per cento la dispersione dell'indirizzo Professionale a.s. 2025/26 del 9 per cento proiettando i dati verso i limiti della media regionale e nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare e consolidare le competenze digitali degli studenti in riferimento al quadro DigComp 2.2 al fine di promuovere l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie.

Traguardo

Entro l'a.s. 2028 conseguire un livello intermedio (in base alle prove o alle rubriche adottate dalla scuola) nelle aree del DigComp 2.2.

Risultati attesi

1. Sviluppare e favorire l'inclusione, potenziando le competenze relazionali, sociali e linguistiche, sensibilizzando gli studenti al tema dei Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) e dei Bisogni Educativi Speciali (BES) e sperimentando nuove tecniche e metodi per l'apprendimento efficace e il contrasto della dispersione scolastica. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni svolte nell'ambito del PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica; 2. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 3. Promozione di una Valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

● Polo dell'orientamento e dell'apertura al territorio, al mondo del lavoro e alle famiglie

Nel Polo della creatività confluiscono tutte le attività che si propongono i seguenti obiettivi: 1. la valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio e capace di sviluppare e aumentare l'interazione con famiglie, comunità locale, organizzazioni del terzo settore e



imprese; 2. l'incremento delle attività di FSL; 3. la definizione di un sistema di orientamento che integri le attività già esistenti con quelle previste dalle Nuove Linee guida per l'orientamento (2023). Attività progettuali: - Seminari e convegni - Spettacoli ed eventi - Service Learning - Laboratori con Enti del Terzo settore per combattere la povertà educativa - Attività di Formazione Scuola-Lavoro per il triennio dei licei e per il secondo biennio e ultimo anno dell'indirizzo Professionale - Servizio di Orientamento in ingresso e in uscita - Progetti di Didattica orientativa in collaborazione con il territorio e l'Università - Progetto di mobilità internazionale Erasmus+ - Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte nell'ambito del PROGETTO S.C.OP.R.I. POC Scuola 2014-2020

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promozione di una valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie.

Traguardo



L'Istituto si propone di continuare a realizzare un ciclo della valutazione completo e strutturato sulle attività curriculari, anche per classi parallele, e di migliorare il monitoraggio delle attività co-curriculari per valorizzare e premiare le potenzialità di ciascuno studente. In particolare l'istituto vuole valorizzare processi migliorativi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Traguardo

Presenza di un curriculum strutturato per anno di corso e revisione dello strumento di verifica delle competenze. Condivisione di uno strumento di certificazione delle competenze in uscita. Conseguimento per almeno il 50 per cento degli studenti di un livello intermedio/avanzato nelle competenze chiave europee.

○ Risultati a distanza

Priorità

Acquisire i dati dei diplomati del triennio precedente per rimodulare l'Offerta Formativa.

Traguardo

Potenziare i servizi di supporto, di orientamento in uscita e di didattica orientativa. Monitorare le azioni didattico-formative e rimodulare l'Offerta Formativa in modo da allinearla ai bisogni e alle richieste del Territorio.



Risultati attesi

1. Sviluppare comportamenti di consapevolezza civica, competenze di organizzazione del lavoro; sviluppare la responsabilità individuale rispetto al bene comune con l'interazione con attori del territorio. 2. Implementare le risorse ministeriali con PON e POC e attivare percorsi di alternanza dalle classi terze. 3. Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline. PRIORITA' DESUNTE DAL RAV 1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica alla luce anche delle azioni svolte nell'ambito del PNRR (Mentoring ed Orientamento formativo, potenziamento delle competenze di base e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari) e degli interventi tesi a favorire l'inclusione scolastica; 2. riduzione delle differenze di risultati tra diversi indirizzi di studio nell'ambito della personalizzazione degli apprendimenti; 3. migliorare i risultati nelle prove standardizzate rispetto all'indice ESCS; 4. Promozione di una Valutazione ecosistemica (curricolare e co-curricolare) e di processi migliorativi, nell'ambito delle buone pratiche didattico-formative e delle nuove metodologie; 5. Implementare nel curriculum di Istituto e nell'offerta formativa attività integrative (soggiorni studio, Percorsi STEM, Erasmus K1, certificazioni linguistiche, stage, LAproDi) allo scopo di potenziare l'acquisizione delle competenze di cittadinanza europea, competenze trasversali e delle competenze scientifiche e tecnologiche; 6. Definire il curriculum relativo alle competenze chiave e di cittadinanza e integrarlo con quello delle discipline. Implementare le modalità di verifica e valutazione delle competenze chiave europee.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno-esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica



Biblioteche	Multimediale
	Scienze
	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

L'organizzazione della progettualità d'Istituto per poli serve a razionalizzare i progetti dell'Istituto e dare maggiore visibilità e trasparenza all'Offerta formativa e soprattutto sono

in linea con gli obiettivi strategici della legge 107.

I progetti sono descritti nel documento in allegato al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La scuola in rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si è programmata l'azione al fine di rendere usufruibili tutti gli spazi dell'Istituto, quattro plessi in due Comuni, con l'accesso alla rete.

In ogni aula e in ogni laboratorio sia i docenti che gli alunni nel contesto della relazione didattica dovrebbero attivare tutte le tecniche di comunicazione e di utilizzo dei dispositivi digitali. Gli alunni, inoltre, possono affinare le tecniche di ricerca azione e di contestualizzazione-approfondimento delle problematiche proposte nel corso degli interventi didattici.

In parallelo si è curata anche la sicurezza e l'efficacia delle operazioni negli uffici per gli atti amministrativi e didattici.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali differenziate per gli alunni del biennio e del triennio.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Obiettivo comune per tutti gli studenti è costituito dalla capacità di interagire con i dispositivi elettronici a disposizione.

Gli alunni del biennio dovrebbero acquisire al termine del percorso la capacità di agire in rete e utilizzare i software di videoscrittura.

Gli alunni del triennio dovrebbero gradualmente approfondire le applicazioni con software applicativi, sia di generale utilizzo che legati all'indirizzo di appartenenza.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'utilizzo del digitale
nell'attività didattica.
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si è strutturata una attività formativa rivolta ai docenti di ogni ambito disciplinare con utilizzo del laboratorio informatico. Dopo una presentazione generale del PNSD si è lavorato sull'utilizzo delle tecnologie nell'attività didattica.

Risultati attesi : diffusione della didattica laboratoriale, incremento dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

Approfondimento

In coerenza con le linee guida del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con la cornice strategica delineata dalle azioni messe in campo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),



il nostro Istituto riconosce il ruolo fondamentale dell'innovazione digitale come leva di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di sviluppo delle competenze per la cittadinanza del futuro.

L'Animatore Digitale, in sinergia con il Dirigente scolastico, il Team per l'Innovazione Digitale e con le diverse funzioni strumentali, opera come facilitatore del cambiamento, promotore di buone pratiche didattiche e organizzative e punto di riferimento per studenti, docenti e personale ATA. La sua azione è orientata a favorire l'integrazione consapevole, critica e strutturata delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento-apprendimento, nella gestione amministrativa e nella comunicazione interna ed esterna dell'Istituto. Pertanto, il PNSD si pone in continuità con le azioni già realizzate negli anni precedenti nell'ambito del PNRR e dei diversi piani ministeriali, consolidando i risultati raggiunti e potenziando ulteriormente gli ambienti, le competenze e la cultura digitale. In particolare, il progetto si allinea e contribuisce al perseguimento delle priorità strategiche del RAV, degli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) e degli obiettivi strategici del PTOF, configurandosi come parte integrante della progettualità di istituto.

Le priorità e i traguardi individuati nel RAV — in particolare il potenziamento delle competenze digitali di studenti e personale scolastico, l'innovazione metodologica e didattica, la personalizzazione dei percorsi formativi e l'inclusione digitale — trovano nel PNSD un quadro di azione coerente e operativo.

Inoltre, gli obiettivi del SNV relativi al miglioramento dei risultati di apprendimento e alla riduzione delle disuguaglianze degli indirizzi di studio, presenti nel nostro Istituto, sono sostenuti dalle azioni previste nel piano, che promuovono l'uso delle tecnologie come strumenti per l'innovazione pedagogica e per la partecipazione attiva di tutti gli studenti.

In stretta connessione con le azioni e gli obiettivi strategici del PTOF, il Piano valorizza e integra le esperienze maturate negli anni precedenti nei seguenti ambiti:

- MULTISTEM: MultiLinguaggi e STEM (D.M. 65/2023) , per la promozione di competenze scientifiche e digitali attraverso approcci interdisciplinari e laboratoriali.
- Piano Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Class” e Azione 2 “Next Generation Labs” (D.M. 218/2022), per la trasformazione degli ambienti di apprendimento e la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.
- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023) , per il potenziamento delle competenze digitali di docenti e personale ATA in chiave di innovazione metodologica e gestionale.

Il Piano, dunque, rappresenta la naturale prosecuzione di un percorso di innovazione già avviato, fondato su una visione sistemica e sostenibile della trasformazione digitale della scuola, coerente



con le politiche nazionali e comunitarie e con la mission educativa dell'Istituto, tesa a formare cittadini consapevoli, competenti e responsabili nell'era digitale. A tal fine, l'intervento è articolato in quattro aree principali - strumenti, competenze e contenuti, formazione e accompagnamento - che rappresentano gli assi portanti della strategia di innovazione digitale dell'Istituto. Tale articolazione consente di garantire una visione integrata e coerente :

- l'area "strumenti" riguarda il potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento innovativi, in continuità con le azioni del Piano Scuola 4.0;
- l'area "competenze e contenuti" promuove lo sviluppo delle competenze digitali di studenti e personale, in coerenza con i framework europei DigComp e DigCompEdu;
- l'area "formazione" è dedicata alla crescita professionale dei docenti e del personale ATA;
- l'area "accompagnamento e supporto" sostiene la diffusione di buone pratiche, la collaborazione tra pari e la creazione di una comunità professionale orientata all'innovazione continua.

1. Strumenti

La prima fase riguarda l'analisi e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche della scuola. Normalmente, all'inizio dell'anno scolastico, viene effettuato un audit per mappare le risorse digitali disponibili, come tablet, PC, dashboard, cromebook, visori per realtà aumentata, laboratori di vario genere, spazi innovativi e connettività. Sulla base di questa analisi si procederà alla verifica e all'aggiornamento delle piattaforme digitali in uso (es. Google Workspace, Microsoft 365, registro elettronico, piattaforme PNSD). Parallelamente, verranno introdotti nuovi software e applicazioni didattiche, con particolare attenzione a strumenti open source e accessibili, utili per arricchire la didattica quotidiana. Saranno inoltre organizzati e valorizzati gli spazi digitali esistenti per renderli ambienti dinamici e funzionali all'apprendimento innovativo.

Azione	Descrizione	Tempistica	Responsabili
Audit iniziale delle dotazioni	Mappatura LIM, tablet, PC, connessioni, piattaforme in uso	Settembre	Animatore + DSGA + Assistenti tecnici
Aggiornamento piattaforme digitali	Verifica/attivazione piattaforme (es. Google Workspace, Microsoft 365, registro elettronico, piattaforme	Settembre-Ottobre	Animatore + Team digitale



	PNSD)		
Implementazione di nuove tecnologie	Promuovere l'utilizzo di software open-source e strumenti innovativi (es. Canva Edu, Classroomscreen, Padlet, Kahoot)	Ottobre–Dicembre	Animatore Team digitale +
Gestione spazi innovativi	Organizzazione ottimizzazione /laboratori STEAM	Annuale	Animatore Collaboratori +

2. Competenze e Contenuti

La seconda area d'intervento riguarda lo sviluppo delle competenze digitali, in linea con il quadro europeo DigComp 2.2 e DigCompEdu. Le azioni saranno rivolte a docenti, studenti e personale ATA e si concentreranno su vari ambiti. Per i docenti saranno proposte attività legate alle metodologie digitali innovative, per gli studenti percorsi su cittadinanza digitale, competenze operative e coding, mentre per il personale ATA momenti di formazione per migliorare la gestione quotidiana degli strumenti digitali. Un'attenzione particolare sarà rivolta all'inclusione digitale e ai bisogni educativi speciali.

Area	Contenuti chiave	Target
Didattica digitale	Metodologie attive, flipped classroom, cooperative learning con strumenti digitali	Docenti
Competenze digitali di base	Gestione di file, cloud, sicurezza dati, uso di piattaforme didattiche	Studenti e ATA
Educazione civica digitale	Uso consapevole dei social, cyberbullismo, fake news, identità digitale	Studenti
Coding e pensiero computazionale	Coding unplugged, Scratch, Python base, intelligenza artificiale introduttiva	Studenti



Accessibilità e inclusione	Strumenti compensativi digitali per BES/DSA, app inclusive	Docenti e studenti BES
----------------------------	--	------------------------

3. Formazione

La terza area riguarda la formazione strutturata e continua di tutte le componenti scolastiche. Per i docenti verranno organizzati workshop di base all'inizio e percorsi più avanzati sulle metodologie innovative. Gli studenti parteciperanno a laboratori integrati nel curricolo o in orario extracurricolare. Anche il personale ATA sarà coinvolto in momenti formativi specifici. La formazione sarà organizzata in modalità laboratoriale e blended. A conclusione dei percorsi, saranno rilasciati attestati e riconoscimenti.

Attività	Contenuti	Modalità	Periodo
Workshop base per docenti	Uso di piattaforme, registro elettronico avanzato, cloud	In modalità mista	Ottobre
Percorsi avanzati	Metodologie didattiche digitali, flipped, cooperative, gamification	Laboratori + online	Novembre - gennaio
Formazione studenti	Moduli di cittadinanza digitale, sicurezza online, coding	Curricolare ed extracurricolare	Annuale
Corsi ATA	Gestione strumenti digitali per segreteria e supporto tecnico	In presenza	Periodo invernale

4. Accompagnamento e Supporto

La quarta area d'intervento prevede la creazione di spazi di supporto costante per accompagnare la comunità scolastica nel percorso di innovazione digitale. Verranno organizzati dei momenti settimanali per fornire assistenza tecnica e consulenza, oltre a forme di tutoraggio personalizzato per i team disciplinari. Sarà creata una community online su piattaforme social per la condivisione di buone pratiche e materiali. Infine, verranno implementate azioni di monitoraggio e valutazione con questionari e report finali, culminando in una relazione finale per il Collegio dei Docenti.



Azione	Descrizione	Tempistica
Sportello digitale	Apertura settimanale per supporto a docenti e studenti	Tutto l'anno
Tutoraggio personalizzato	Interventi mirati su richiesta per team disciplinari	Tutto l'anno
Creazione community interna	Gruppo online per condividere materiali, buone pratiche, tutorial	Settembre-ottobre
Monitoraggio e valutazione	Questionari, report periodici, analisi ricaduta delle azioni	Gennaio-giugno

Conclusione

L'attività dell'Animatore Digitale rappresenta un percorso progressivo e condiviso, volto a trasformare la cultura scolastica attraverso l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie. Il programma accompagna la scuola in un processo di innovazione partecipata, valorizzando le competenze esistenti e promuovendo una crescita collettiva che coinvolge docenti, studenti e personale scolastico, in un'ottica di cittadinanza digitale attiva e inclusiva.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "FIANI" - FGPC044019

I.P.S.C. "LECCISOTTI" - FGRC044011

I.T.E. "LECCISOTTI" - SERRACAPRIOLA - FGTD044018

I.T.E. "LECCISOTTI" - TORREMAGGIORE - FGTD044029

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha elaborato una griglia che presenta dei criteri di valutazione comuni che integra le griglie di valutazione delle diverse discipline (frutto del lavoro dei Dipartimenti disciplinari). I criteri formulati, tenuto conto del fatto che devono poter costituire elementi di valutazione di ogni materia, prendono in esame i livelli di analisi, sintesi, valutazione critica ed esecuzione dei compiti acquisiti dall'alunno. Per quanto invece attiene alla valutazione delle diverse materie, i Dipartimenti disciplinari hanno prodotto e approvato le griglie necessarie per la valutazione delle diverse tipologie di prove e distinte per 1^a biennio, 2^a biennio e ultimo anno, oltre ad elaborare rubriche per la valutazione delle competenze acquisite. Questo lavoro garantirà un aumento nella trasparenza e nella tempestività della valutazione, oltre a permettere un miglioramento nel rapporto della scuola con le famiglie, le quali potranno autonomamente scaricare e consultare il plico delle griglie di Istituto (in allegato) presenti sul sito. Il risultato di questo lavoro di equipe che ha visto l'intero corpo docenti partecipe a creare una nuova cultura della valutazione, vuole portare l'istituto ad un approccio valutativo orientato a processi di autovalutazione. Abbandonando la tradizionale tendenza a valutare la sola prestazione (assessment), il Fiani-Leccisotti lavora attivamente al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti ma anche e soprattutto delle competenze, così da creare una reale sinergia tra l'istituzione scolastica e il territorio (mondo delle imprese, terzo settore, mondo del lavoro ed enti locali). A tale scopo il Nucleo interno di valutazione (NIV) e il Collegio docenti hanno elaborato una rubrica per la valutazione di prodotti multimediali e compiti di realtà; inizialmente utilizzata durante il periodo di didattica a distanza (DaD) e poi in



regime di Didattica digitale integrata (DDI), viene attualmente usata per la valorizzazione/valutazione di prodotti frutto di azioni di didattica innovativa.

Allegato:

ALLEGATO - RUBRICHE DI VALUTAZIONE DIPARTIMENTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutare l'insegnamento di educazione civica vuol dire considerare una molteplicità di aspetti, non soltanto quelli relativi alle conoscenze acquisite attraverso il percorso trasversale svolto dagli alunni con i docenti delle singole discipline. Poiché l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità (nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri), ciò che occorre valutare è anche e soprattutto lo sviluppo delle soft skill (fondamentali per il mondo del lavoro) e delle competenze chiave acquisite durante il percorso. Tra queste ultime particolare rilevanza hanno le seguenti competenze chiave: 1. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; 2. competenza in materia di cittadinanza; 3. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali; 4. competenza digitale. Per conseguire tali obiettivi, la scuola si è dotata di uno specifico format di progettazione che implementa quello già in uso dai Consigli di classe per la progettazione educativa e didattica. È inoltre previsto che tale insegnamento sia finalizzato il più possibile alla realizzazione di compiti di realtà che utilizzino le nuove tecnologie; per questo motivo la valutazione di questa tipologia di prodotti sarà effettuata utilizzando i criteri contenuti nella rubrica che l'Istituto ha appositamente elaborato ed allegato nella sezione relativa ai criteri di valutazione comuni. Tali criteri prendono in considerazione tanto aspetti più tecnici dei prodotti multimediali (utilizzo bilanciato dei media, qualità grafica del lavoro, ecc.) quanto aspetti più ampi legati ai compiti di realtà (qualità del lavoro personale e di gruppo e di organizzazione del lavoro, problem solving e originalità). Infine l'Istituto, grazie al lavoro del Nucleo interno di valutazione (NIV) e del referente dell'Educazione civica, ha elaborato una rubrica di valutazione specifica per il nuovo insegnamento trasversale allo scopo di valutare tanto le conoscenze acquisite nell'ambito delle tre macro-tematiche proposte dal MIUR (Costituzione, Sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) quanto e soprattutto le competenze di cittadinanza, consapevoli del fatto che lo spirito con cui nasce questo insegnamento sta nel formare futuri cittadini attivi e consapevoli.



Allegato:

ALLEGATO - ED. CIVICA PROGETTAZIONE E RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di comportamento costituisce un elemento essenziale della valutazione complessiva dello studente, in quanto esprime il livello di partecipazione, responsabilità e rispetto delle regole della comunità scolastica. In base alla normativa vigente, nella scuola secondaria di secondo grado il voto di comportamento concorre alla media complessiva e, se inferiore a sei decimi, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. La rubrica d'Istituto del Fiani-Leccisotti, elaborata in coerenza con le nuove disposizioni ministeriali, definisce criteri e indicatori per l'attribuzione del voto, con la finalità di promuovere negli studenti: 1. un comportamento corretto, responsabile e costruttivo, fondato sul rispetto delle persone, delle regole e dell'ambiente scolastico; 2. la consapevolezza dei propri doveri e la continuità nell'impegno, in linea con le competenze delineate nelle Linee guida per l'Educazione civica. La griglia prevede una scala di valutazione da 10 a inferiore a 5, con descrittori chiari e condivisi: il voto di 10 premia atteggiamenti propositivi e partecipazione attiva; il 9-8 riconosce comportamenti corretti e collaborativi; il 7 indica irregolarità o scarso rispetto delle regole; il 6 comporta la sospensione del giudizio, con l'assegnazione di un elaborato critico di cittadinanza attiva e solidale valutato in base a pertinenza, chiarezza e maturità; il 5 o voto inferiore determina la non ammissione automatica alla classe successiva o all'Esame di Stato. Attraverso questo sistema, l'Istituto mira a rendere la valutazione del comportamento coerente, trasparente e formativa, ponendo l'accento non sulla mera sanzione, ma sul percorso di responsabilizzazione e crescita civica degli studenti, nel quadro di una scuola che educa alla convivenza, alla legalità e al rispetto reciproco. Per approfondire si veda l'allegato alla presente sezione del PTOF.

Allegato:

GRIGLIA - VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

1. In via preliminare occorre effettuare una valutazione relativa alla validità, per ciascuno studente, dell'anno scolastico secondo quanto previsto dagli articoli 2 e 14 del DPR 122/09, in materia di regolamento di valutazione e secondo quanto previsto nella CM n. 20 del 04/03/2011. Quindi, come già comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico, si terrà conto dei seguenti parametri: monte ore annuale del curriculum, numero minimo di ore di presenza ai fini della validità pari a tre quarti del monte ore annuale. Nei casi di assenze superiori ad un quarto del monte ore annuo si procederà ad una verifica delle situazioni di deroga previste in linea generale dal medesimo articolo 14 DPR 122/09 in virtù del quale: "le istituzioni scolastiche possono stabilire per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al detto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative". Le situazioni di deroga sono state deliberate dal Collegio dei Docenti di questa scuola nella seduta del 02/09/2025. È compito del Consiglio di Classe verificare caso per caso se siano riscontrabili le situazioni di deroga previste dal Collegio dei Docenti. Si precisa che, secondo le disposizioni citate "il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo". Passando poi alla valutazione, si seguiranno i seguenti criteri:

1. Ai sensi della normativa vigente sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sette decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, compresa l'Educazione civica. I criteri di ammissione terranno conto delle modifiche al Regolamento sulla valutazione DPR 122/2009, relativamente alla disciplina del voto di comportamento, introdotte dalla Legge 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e dal DPR 8 agosto 2025, n.134 e 135. Nello specifico, con riferimento alle classi intermedie, a modifica del DPR 122 del 2009, è previsto che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado con una valutazione nel comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comporta la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo. Con riferimento alle classi terminali, la legge 150 del 2024, ha disposto che nel caso in cui la studentessa e lo studente dovesse avere una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Qualora la valutazione del



comportamento dovesse essere inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studio. 2. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto (Nota ministeriale n.699 del 6.05.2021). La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è effettuata attraverso una specifica rubrica elaborata dall'Istituto e tiene conto anche delle novità introdotte dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024). 3. In considerazione della valenza non solo oggettivamente misurativa e valutativa, ma anche didattica e formativa dei voti oltre che della loro incidenza sul credito scolastico, in presenza di prestazioni pienamente soddisfacenti (e rispondenti agli obiettivi prefissati) il Consiglio di classe, oltre ad utilizzare una più ampia gamma di voti, valuterà la possibilità di favorire il passaggio alla fascia di credito successiva. 4. In presenza di valutazioni negative il Consiglio di classe prenderà in considerazione non solo la sintesi numerica (desunta da una media semplice o ponderata) rappresentata dal voto, ma anche i giudizi analitici e quindi la scomposizione del voto nei criteri che lo hanno determinato in relazione agli obiettivi di apprendimento stabiliti in sede di coordinamento disciplinare e programmati dal Consiglio di classe. Ciò permetterà al Consiglio di valutare la gravità o non gravità della insufficienza, ferma restando l'indicazione di massima secondo la quale le insufficienze gravi comportano un voto inferiore a 5/10. Le insufficienze riportate verranno comunicate dalla scuola alla famiglia. 5. Al fine di deliberare la promozione o non promozione di studenti che presentino una o più insufficienze (definite con i criteri di cui al punto 4) il Consiglio di classe esamina il circostanziato giudizio presentato in sede di scrutinio dall'insegnante e valuta collegialmente come fattori utili a determinare la decisione: - l'assiduità della frequenza; - l'impegno, la motivazione, la partecipazione e l'interazione dimostrate durante il corso dell'anno, sia nelle attività didattiche in presenza, sia in quelle eventualmente realizzate a distanza; - la progressione rispetto ai livelli di partenza; - l'esito della frequenza dei corsi e attività di recupero che possono essere realizzate fino alla fine di maggio; - il conseguimento di risultati buoni/eccellenti in una o più discipline; - l'attitudine allo studio autonomo; - la presenza di capacità e abilità che consentono di colmare le lacune individuate; - il curriculum dello studente; - la valutazione conseguita negli scrutini intermedi. Il C.d.C. procederà per le classi prime e seconde ad una valutazione negativa, quindi di non ammissione, in presenza di n. 4 discipline o più con insufficienza grave o con valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave. Per le classi terze e quarte il C.d.C. procederà ad una valutazione negativa, quindi di non ammissione, in presenza di n. 3 discipline o più con insufficienza grave o con valutazione di insufficienza diffusa, anche non grave. In linea generale il C.d.C. valuterà il numero delle insufficienze gravi nel contesto generale di profitto dello studente tenendo presente



che la soglia minima per la non ammissione è data da una media inferiore a 5,5. Si ricorda che in caso di parità nella votazione per la ammissione alla classe successiva prevale il voto del Presidente ai sensi dell'art. 79 R.D. 04/05/1925 n° 653 e art.37 D. Lvo 16 /04/1994 n° 297. 2. Tenuto conto della unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime, si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè lo studente ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo del biennio. In considerazione delle disposizioni sul diritto all'istruzione e sulla necessità di facilitare i passaggi tra i diversi tipi e indirizzi di studio (art. 4 c.6 DPR 275/99), nella valutazione degli studenti che hanno scelto di passare ad altro percorso di studio, non saranno considerate determinanti le carenze nelle materie di indirizzo. 3. Le situazioni eccezionali di studenti in gravi difficoltà durante l'anno per vari motivi (disagi di carattere personale, familiare, di salute, etc., sicuramente accertati), qualora non sussistano le condizioni per il rinvio a prove suppletive prima dell'inizio delle lezioni dell'a.s. successivo (art. 13 c. 9 OM 90 del 21/05/01), saranno discusse separatamente e con estrema attenzione. In ogni caso nel giudizio dovranno prevalere le considerazioni relative ai risultati di apprendimento. 4. Agli studenti per i quali è sospeso il giudizio nello scrutinio finale sarà comunicato per iscritto: a) Il voto proposto dal docente nella disciplina insufficiente e il relativo giudizio, nonché i voti delle altre discipline. b) I contenuti riferiti alle lacune presenti nella disciplina che sarà oggetto di accertamento formale del superamento del debito formativo (cfr. i programmi svolti, depositati dal docente con le firme degli studenti e gli argomenti specifici oggetto di accertamento) e le relative strategie di recupero. c) L'attivazione dei corsi di recupero estivi ed il relativo calendario saranno comunicati mediante affissione all'albo della scuola entro giugno 2026; per le discipline in cui non sono attivati corsi è evidente la necessità di provvedere attraverso lo studio individuale. d) La facoltà della famiglia, previa comunicazione alla scuola, di optare per un'attività di recupero in forma privata. e) Le modalità e i tempi delle verifiche da effettuare prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico. Il C.d.C., anche in caso di sufficienza, può procedere a segnalare tramite comunicazione scritta alla famiglia la necessità di consolidare determinati argomenti o parti del programma. Questi saranno oggetto di accertamento didattico da parte del docente entro il mese di settembre. 5. Saranno organizzati dall'Istituto eventuali corsi di recupero (ai sensi dell'OM 92/07art. 2 c. 6) preferibilmente nelle materie appartenenti alle aree fondamentali del curriculum e connotate dal più elevato numero di valutazioni insufficienti. I corsi, che si svolgeranno nel periodo giugno-luglio, sono volti a offrire il necessario supporto e una preparazione finalizzata al tempestivo recupero delle carenze rilevate negli scrutini. 6. Per gli studenti con fragilità che, anche in caso di sufficienza, hanno ricevuto segnalazione con comunicazione scritta di cui sopra (punto 4) e che siano stati segnalati dal C.d.C nello scrutinio di fine anno, dopo l'accertamento didattico di settembre di cui sopra, potranno essere attivati nel periodo ottobre-novembre percorsi di recupero in itinere a cura del docente della disciplina e, se previsti nell'ambito dei Fondi Europei, corsi di potenziamento delle competenze di base.



Allegato:

ALLEGATO - Criteri di valutazione scrutinio 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per gli studenti e le studentesse delle classi quinte saranno valide le Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e per il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026 introdotte dal Decreto Legge n. 127/2025. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le discipline compreso il comportamento. La valutazione finale dell'esame di Stato è espressa in centesimi. Al credito scolastico è attribuito fino a un massimo di 40 punti. Come previsto dall'art.28, comma 2 dell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, "la commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio". Si può ottenere la lode. La partecipazione alle prove nazionali Invalsi costituisce requisito di ammissione all'Esame di Stato. Lo svolgimento dei Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) costituisce requisito di accesso alle prove. Eventuali modifiche saranno introdotte a seguito della pubblicazione dell'Ordinanza Ministeriale sull'Esame di Stato.

Allegato:

ALLEGATO - Criteri di valutazione scrutinio 2025-26.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

9. Per l'attribuzione del credito scolastico restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, introdotto a sua volta dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e OM n.67 del 31.03.2025- art.11, comma 1,3, e 6. Per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Per le classi terze, quarte e quinte i consigli di



classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso: - frequenza - interesse - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. "In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede d'esame di stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione" (art.143 c.1, O.M. 90 citata). A partire dall'a.s. 2008/09, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e pertanto incide sulla determinazione del credito scolastico. In questo si terranno in conto le modifiche introdotte dalla Legge 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e la normativa introdotta dalla L. 127 del 2025 relativa al nuovo Esame di maturità. 1. Agli studenti verrà somministrata una prova scritta (relazione, questionario, test, analisi di testo, problemi...) della durata massima di 2 ore, con l'eccezione di italiano per cui possono essere previste n. 3 ore. La prova scritta può essere integrata da un colloquio orale. Le verifiche saranno condotte dal docente della disciplina in cui lo studente ha il debito insieme agli altri componenti della sottocommissione. Della preparazione delle prove si occupa il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio. Il testo della prova, riservato, con relativi elementi di adeguatezza (in caso di quesiti e/o problemi) e griglia per valutazione e correzione, dovrà essere predisposto entro giugno e conservato in cassaforte dell'istituto fino a alla data stabilita per la prova. Le verifiche finali vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi, la novità dell'approccio didattico e i tempi di effettuazione degli interventi medesimi che coprono l'intero arco dell'anno scolastico. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nel percorso dell'attività di recupero. Successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente entro la data d'inizio delle lezioni per l'integrazione dello scrutinio finale, con la stessa composizione dello scrutinio finale ai sensi dell'OM 92/07, art. 8, c. 6. Il consiglio di classe, alla luce delle verifiche effettuate secondo i criteri di cui ai precedenti commi, delibera la integrazione dello scrutinio finale, espresso sulla base di una valutazione complessiva dello studente, che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dello stesso alla frequenza della classe successiva. In tale caso, risolvendo la sospensione di giudizi, vengono pubblicati all'albo dell'Istituto i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "promosso". In caso di esito negativo del giudizio finale, sulla base di una valutazione complessiva dello studente, il relativo risultato viene pubblicato all'albo dell'istituto con la sola indicazione "non promosso". Nei confronti degli studenti per i quali sia stata espressa una valutazione positiva in sede di integrazione dello scrutinio finale al



termine del terz'ultimo e penultimo anno di corso, il consiglio di classe procede altresì all'attribuzione del punteggio di credito scolastico come sotto specificato. 2. Per gli studenti che "non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo allo studente a causa di una mancata o sporadica partecipazione e frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate durante il primo periodo didattico, il consiglio, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva". Per gli studenti non ammessi alla classe successiva il Consiglio di classe: - approva le proposte di voto presentate dai singoli docenti; - formula un giudizio globale che sintetizza i motivi della non ammissione alla classe successiva e che può contenere anche l'indicazione allo studente dell'opportunità di cambiare l'indirizzo di studi; - approva i giudizi analitici formulati dai singoli docenti nelle discipline valutate non sufficienti. In caso di non promozione nella sessione di agosto tali giudizi saranno integrati con gli esiti delle verifiche finali. Nel prospetto dei voti dello scrutinio finale si indicherà semplicemente "NON AMMESSO", "AMMESSO" o "ANNO SCOLASTICO NON VALIDO". Le famiglie potranno prendere visione delle valutazioni sulla bacheca personale dello studente. 3. Per l'attribuzione del credito scolastico restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 bis del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, introdotto a sua volta dall'articolo 1, comma 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150 e OM n.67 del 31.03.2025- art.11, comma 1,3, e 6. Per credito scolastico si intende il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascun studente in base agli esiti dello scrutinio di ciascuna classe del triennio. Per le classi terze, quarte e quinte i consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, individuata la media di ogni studente e la corrispondente banda di riferimento, attribuirà il credito scolastico in base alla valutazione comparata della presenza/assenza di tutti gli elementi che concorrono a determinare il credito stesso: - frequenza - interesse - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative. "In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio conseguibile in sede d'esame di stato, i docenti, al fine dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno, sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione" (art.143 c.1, O.M. 90 citata). A partire dall'a.s. 2008/09, la valutazione del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente e pertanto incide sulla determinazione del credito scolastico. In questo si terranno in conto le modifiche introdotte dalla Legge 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati" e la normativa introdotta dalla L. 127 del 2025 relativa al nuovo Esame di maturità.

DETERMINAZIONE BANDA DI OSCILLAZIONE Il Consiglio di Classe attribuirà l'estremo superiore della banda di oscillazione in presenza dei seguenti indicatori: - assiduità nella frequenza - impegno, interesse e partecipazione al dialogo educativo - partecipazione alle attività complementari e integrative previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Punteggio attribuito

INDICATORI PER ASSEGNAZIONE CREDITO SCOLASTICO 0,15 In caso di frequenza assidua (ASSENZE ≤ 15% ORE) 0,25



Impegno e interesse nella partecipazione alle attività integrative e complementari promosse dall'Istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa e lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento (Progetti d'Istituto, FSL, Didattica Orientativa). Il punteggio viene attribuito agli studenti che abbiano partecipato ad attività integrative e che abbiano conseguito l'attestato di partecipazione rilasciato dal docente esperto. 0,25 Impegno e interesse nella partecipazione alle attività curriculari comprese quelle integrative obbligatorie e quelle connesse all'insegnamento della Religione Cattolica o alternative (studenti che non si avvalgono di tale insegnamento) max 0,35 Parte decimale della Media voti Tra 0,01 e 0,20 si assegna 0,15. Tra 0,21 e 0,40 si assegna 0,25. Tra 0,41 e 0,59 si assegna 0,35. Con parte decimale della media voti superiore o uguale a 0,60 si va direttamente all'estremo superiore della banda. Nel caso in cui la somma dei punteggi attribuiti agli indicatori sia superiore o uguale a 0,55 viene assegnata la parte superiore della banda di oscillazione del credito scolastico.

Allegato:

ALLEGATO - Criteri di valutazione scrutinio 2025-26.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Una scuola inclusiva è una scuola che si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessuno possa sentirsi non appartenente, non pensato e, quindi, non accolto. È una scuola in cui la diversità, in tutte le sue forme, viene considerata una risorsa e una ricchezza, piuttosto che un limite.

L'IISS "Fiani-Leccisotti" è una comunità scolastica accogliente nella quale tutti gli studenti, a prescindere dalle loro diverse abilità, realizzano esperienze di crescita formativa e sociale. La piena inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S) è un obiettivo che la scuola persegue attraverso un'intensa ed articolata progettualità, valorizzando le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio, in stretta collaborazione con le famiglie. Ciò al fine di assicurare agli studenti stessi, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma di raggiungere anche il massimo livello di apprendimento, attraverso una DIDATTICA PER COMPETENZE ED INCLUSIVA.

Nell'ottica dell'inclusione, particolare attenzione formativa è riservata agli studenti con difficoltà che abbracciano le condizioni di disabilità, i disturbi specifici di apprendimento, lo svantaggio sociale e culturale, le difficoltà linguistiche per gli studenti stranieri, il Deficit dell'Attenzione e dell'Iperattività. A ciascuna di queste situazioni la scuola risponde personalizzando il percorso formativo, attraverso una riarticolazione delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento.

La certificazione della disabilità, a cura della ASL territoriale, consente allo studente di essere supportato nelle attività didattiche dal docente di sostegno. Per gli allievi in possesso della certificazione di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è previsto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) che individua strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione stabiliti dai docenti del Consiglio di Classe.

Il Progetto di inclusione scolastica degli studenti diversamente abili, elaborato dall'IISS "Fiani-Leccisotti", prevede la creazione di spazi formativi ed una programmazione degli interventi calibrata sulle capacità di apprendimento individuali, al fine di raggiungere, in base ai bisogni e alle reali capacità dei singoli studenti, i seguenti obiettivi:

- Sviluppo dell'autonomia personale e sociale



- Miglioramento delle capacità relazionali con gli altri studenti, con i docenti e i non docenti
- Promozione della fiducia in sé e rafforzamento dell'autostima
- Sviluppo dell'attitudine alla collaborazione e alla partecipazione alle diverse attività
- Acquisizione di abilità di base, sia teoriche che pratiche
- Consolidamento e/o miglioramento delle abilità, delle conoscenze e delle competenze raggiunte.

In tutte le azioni poste in essere dalla scuola per la realizzazione dell'inclusione scolastica le differenze diventano l'elemento fondante delle relazioni, rappresentando una sfida che coinvolge tutti i principali soggetti di cambiamento: Dirigente Scolastico, docenti, comunità scolastica, famiglie e territorio, ognuno con specifiche funzioni. Per fare una scuola inclusiva è indispensabile valorizzare le infinite varietà della diversità umana (dalle disabilità alle eccellenze, dalle differenze di stile e di apprendimento a quelle di genere, culturali e sociali) e tendere a un'idea di giustizia come equità, personalizzando strumenti e strategie e distribuendo le risorse secondo i bisogni di ciascuno.

Per favorire una reale inclusione degli studenti la progettazione e l'organizzazione tendono a:

- Individuare le situazioni di disagio scolastico
- Creare un ambiente accogliente e di supporto
- Progettare percorsi personalizzati per l'apprendimento attraverso la redazione dei PEI e dei PDP
- Promuovere l'attiva di partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- Promuovere buone prassi inclusive di carattere educativo-didattico
- Adottare percorsi formativi per docenti che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche inclusive

Allo scopo di contrastare in modo strutturale il fenomeno della dispersione scolastica, particolarmente presente tra gli studenti più fragili, la scuola progetta azioni che rispondono al bisogno di creare nuove connessioni e collaborazioni tra il mondo scolastico e quello privato ed intimo dei ragazzi, andando a sondare il loro vissuto e l'espressione del loro disagio, sia che si manifesti attraverso l'allontanamento dai processi formativi ed educativi, sia che si espliciti con la disaffezione allo studio o tramite comportamenti talvolta oppositivi e sfidanti il mondo adulto. A tal fine vengono pianificati percorsi di Mentoring che prevedono attività formative in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, costruendo spazi di fiducia e accoglienza con gli studenti, attraverso il rispetto dell'individualità e della singolarità,



l'ascolto attivo, l'empatia e l'apprendimento guidato. Le azioni di Mentoring, che coinvolgono un buon numero di studenti con media/lieve disabilità, rappresentano un metodo di prevenzione, potenziamento e contrasto al disagio scolastico attraverso una relazione uno a uno, dove il Mentore si fa portavoce del mondo adulto e incarna la capacità di accogliere il non detto e le paure di ragazzi fragili.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è garantita da un'articolata progettualità basata sulla centralità dell'azione educativa didattica, sulla collaborazione dell'intera comunità scolastica e sull'azione sinergica con ASL, famiglie ed altre agenzie educative. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale in quanto fonte di informazione e luogo di continuità tra educazione formale e informale. Ai Bisogni Educativi Speciali la scuola risponde personalizzando il percorso formativo, attraverso la riarticolazione delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento definite nel PEI. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento è previsto un PDP che individua strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di Classe. Nel PTOF sono previsti progetti per l'inclusione (performance teatrali, sportive e culturali) che promuovono la sensibilizzazione per la disabilità attraverso la condivisione di esperienze tra pari. Importanti gli interventi posti in essere per sviluppare nuove strategie finalizzate a contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica. Partendo da una mappatura delle esigenze del contesto, vengono costantemente attivate azioni di supporto in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio. Gli interventi a tal fine pianificati, anche attraverso azioni di Mentoring, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, sono finalizzati a stimolare la crescita dell'autostima e del senso di sé, sollecitando l'impegno nello studio personale. Obiettivo generale delle diverse misure progettate è quello di favorire una relazione produttiva tra docenti, famiglie e studenti, al fine di attivare, in questi ultimi, maggiori livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica, promuovendo il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

Punti di debolezza:

In alcune occasioni la scuola presenta difficoltà nel farsi carico di studenti BES con problematiche di svantaggio di tipo socioculturale e ambientale che richiederebbero interventi in rete con altri Enti ed Istituzioni competenti. Notevole l'impegno teso alla promozione di una cultura dell'inclusione e della diversità all'interno della comunità scolastica attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi territoriali e delle famiglie. La comunicazione con queste ultime a volte risulta difficile a causa di barriere linguistiche o culturali. Nell'accoglienza e nel supporto degli studenti con Bisogni Educativi



Speciali, sia pur occasionalmente, non mancano difficoltà nel bilanciare le esigenze degli studenti BES con quelle degli altri studenti, garantendo un ambiente di apprendimento inclusivo. Nonostante una indubbia e crescente sensibilità in tema di disabilità, il contributo dei docenti curricolari alla formulazione del PEI può e deve essere ancora incrementato e migliorato. Con riguardo ai DSA e agli altri Bisogni Educativi Speciali, si prosegue nell'impegno costante per favorire la piena e corretta applicazione delle indicazioni ministeriali riferite alla personalizzazione dei percorsi di studio. Necessaria, tuttavia, l'esigenza di azioni formative, rivolte a tutto il personale scolastico, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. In riferimento agli studenti stranieri, la cui presenza è in continua crescita, la scuola non realizza percorsi strutturati di lingua italiana, ma provvede al recupero delle abilità linguistiche con interventi mirati e, laddove necessario, i singoli CdC stilano appositi PDP per studenti stranieri. In generale si opera sui temi della intercultura e della valorizzazione della diversità. Per fronteggiare la questione della dispersione, occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono scolastico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione è garantita da un'articolata progettualità basata sulla centralità dell'azione educativo didattica, sulla collaborazione dell'intera comunità scolastica e sull'azione sinergica con ASL, famiglie ed altre agenzie educative. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale in quanto fonte di informazione e luogo di continuità tra educazione formale e informale. Ai Bisogni Educativi Speciali la scuola risponde personalizzando il percorso formativo, attraverso la riarticolazione delle modalità didattiche e delle strategie di insegnamento definite nel PEI. Per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento è previsto un PDP che individua strumenti compensativi, misure dispensative, modalità di verifica e criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di Classe. Nel PTOF sono previsti progetti per l'inclusione (performance teatrali, sportive e culturali) che promuovono la sensibilizzazione per la disabilità attraverso la condivisione di esperienze tra pari. Importanti gli interventi posti in essere per sviluppare nuove strategie finalizzate a contrastare in modo strutturale la dispersione scolastica. Partendo da una mappatura delle esigenze del contesto, vengono costantemente attivate azioni di supporto in favore di studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio. Gli interventi a tal fine pianificati, anche attraverso azioni di Mentoring, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale, sono finalizzati a stimolare la crescita dell'autostima e del senso di sé, sollecitando l'impegno nello studio personale. Obiettivo generale delle diverse misure progettate è quello di favorire una relazione produttiva tra docenti, famiglie e studenti, al fine di attivare, in questi ultimi, maggiori livelli di motivazione e



partecipazione alla vita scolastica, promuovendo il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti.

Punti di debolezza:

In alcune occasioni la scuola presenta difficoltà nel farsi carico di studenti BES con problematiche di svantaggio di tipo socioculturale e ambientale che richiederebbero interventi in rete con altri Enti ed Istituzioni competenti. Noto l'impegno teso alla promozione di una cultura dell'inclusione e della diversità all'interno della comunità scolastica attraverso il coinvolgimento attivo dei servizi territoriali e delle famiglie. La comunicazione con queste ultime a volte risulta difficile a causa di barriere linguistiche o culturali. Nell'accoglienza e nel supporto degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, sia pur occasionalmente, non mancano difficoltà nel bilanciare le esigenze degli studenti BES con quelle degli altri studenti, garantendo un ambiente di apprendimento inclusivo. Nonostante una indubbia e crescente sensibilità in tema di disabilità, il contributo dei docenti curricolari alla formulazione del PEI può e deve essere ancora incrementato e migliorato. Con riguardo ai DSA e agli altri Bisogni Educativi Speciali, si prosegue nell'impegno costante per favorire la piena e corretta applicazione delle indicazioni ministeriali riferite alla personalizzazione dei percorsi di studio. Necessaria, tuttavia, l'esigenza di azioni formative, rivolte a tutto il personale scolastico, con l'obiettivo di promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere. In riferimento agli studenti stranieri, la cui presenza è in continua crescita, la scuola non realizza percorsi strutturati di lingua italiana, ma provvede al recupero delle abilità linguistiche con interventi mirati e, laddove necessario, i singoli CdC stilano appositi PDP per studenti stranieri. In generale si opera sui temi della intercultura e della valorizzazione della diversità. Per fronteggiare la questione della dispersione, occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono scolastico.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Negli ultimi anni il percorso di inclusione degli studenti con disabilità attivato dall'ISS Fiani-Leccisotti si è notevolmente consolidato. Tale percorso è stato orientato non solo ad attività specifiche dedicate agli studenti fragili, come attività laboratoriali anche in orario pomeridiano, ma soprattutto al loro autentico e attivo coinvolgimento in tutte le attività formative, curriculari ed extracurriculari. Il sentiero che fa emergere le potenzialità di ciascuno collegandole ai traguardi che la scuola può offrirgli è tracciato ogni anno nel Piano Educativo Individualizzato. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) resta di fatto lo strumento essenziale attraverso il quale si esercita il diritto all'istruzione e all'educazione dello studente con disabilità. Da ciò il rilievo che assume la realizzazione di tale documento attraverso la programmazione di interventi didattico-educativi calibrati sulla base delle capacità cognitive individuali desunte dalle certificazioni di disabilità. Si valuta, quindi, la possibilità di seguire una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali ovvero una programmazione differenziata.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti: il Dirigente scolastico, il Consiglio di Classe, la Funzione Strumentale per il Sostegno, l'unità multidisciplinare dell'ASL e le famiglie.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I rapporti tra l'Istituzione scolastica e la famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dello studente. La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dei propri figli,



sia in quanto fonte di informazione preziosa, sia in quanto luogo in cui avviene la continuità tra educazione formale ed educazione informale. Tutti i percorsi, personalizzati ed individualizzati, attuati dalla scuola per garantire un ambiente favorevole all'inclusione dei soggetti che compongono la comunità scolastica, sono monitorati da insegnanti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie. La famiglia, unitamente agli studenti e ai docenti, rimane uno degli attori principali impegnati nel processo dell'inclusione e delle pari opportunità che favorisce l'attivazione nei ragazzi di maggiori livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione (sia delle competenze degli studenti che delle azioni scolastiche) e la continuità (il raccordo tra i diversi ordini di scuola) si legano all'orientamento (accompagnamento degli studenti nelle scelte future) attraverso una progettazione didattica e organizzativa che mira a garantire il successo formativo dello studente. Il processo di valutazione, in particolare, rispecchia la specificità di ogni studente e il suo personale percorso formativo, tiene conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività didattico-educative, della componente affettivo-relazionale e, soprattutto, dei progressi raggiunti in relazione all'integrazione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive. Nel complesso la valutazione è sempre considerata in riferimento ai processi e non solo alle performances dello studente. Ai fini della valutazione, in considerazione del percorso di studi seguito dallo studente, sono utilizzate griglie di valutazione diverse riportate nella programmazione didattico-educativa per le attività di sostegno. Tali griglie, disciplinari e del comportamento, riportano la corrispondenza tra la valutazione numerica e i livelli di maturazione raggiunti dallo studente, rispecchiando la specificità di ogni studente ed il suo personale percorso formativo. Le verifiche, sia orali che scritte, sono in linea con quanto previsto dal comma 9 art. 15 del OM n. 90 comma 3 art 318 del DLGV n. 297/24. Esse sono somministrate, quanto più possibile, insieme al resto della classe e, ove necessario, sono ridotte, facilitate o semplificate. Gli esiti delle valutazioni vengono comunicati ai genitori secondo le modalità previste dall'Istituto (registro elettronico).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'ISS Fiani-Leccisotti predilige da sempre una didattica improntata ad un orientamento formativo continuo, globale ed unitario rivolto allo sviluppo delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli studenti al fine di sviluppare in loro la capacità di fare scelte consapevoli nel proprio percorso di vita. Tale orientamento contraddistingue in modo puntuale anche gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, facilitando il loro processo di inclusione ed integrazione sin dalle primissime esperienze di socialità e formazione, in stretta collaborazione con le famiglie e con le associazioni



presenti sul territorio. Viene messo in risalto l'obiettivo di favorire l'apprendimento e l'acquisizione di quegli elementi di conoscenza e di competenza che possono ulteriormente orientare e guidare lo studente nella costruzione di un percorso esperienziale, finalizzato alla conquista di maggiori livelli di autonomia che possano facilitare un graduale processo di inserimento sociale. Trattasi di strategie di orientamento formativo che interessano e coinvolgono non solo le competenze e le abilità residue, ma l'intero sistema di valori necessario per ricostruire un proprio "Progetto di vita". Il lavoro dei docenti, degli educatori e di tutte le figure coinvolte nel percorso di orientamento è focalizzato su colui che apprende, inteso come autore delle proprie scelte e del proprio progetto. A tal fine la scuola si avvale di metodologie e curricoli flessibili tesi ad arricchire l'io dello studente di desideri, aspirazioni ed aperture possibili; di visioni e concezioni adeguate riguardo se stessi e il mondo, di abilità strategiche in grado di affrontare e risolvere i problemi posti dalla vita. La scuola progetta percorsi individuali di rafforzamento attraverso Mentoring, Orientamento Formativo e Coaching motivazionale. Le azioni poste in essere mirano alla realizzazione di attività educativo-formative tese a sviluppare le potenzialità, le conoscenze e le competenze degli studenti coinvolti, indispensabili per compiere scelte consapevoli in ragione delle loro specifiche inclinazioni. Scopo generale delle strategie di orientamento formativo poste in essere dalla scuola rimane quello di individuare e soprattutto incoraggiare le prime manifestazioni attitudinali degli studenti, scoprire le loro inclinazioni, destare gli interessi per specifiche esigenze disciplinari, favorire la capacità di individuare le alternative e di valutare per decidere, ponendo il soggetto in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

Approfondimento

In allegato i documenti completi del PAI e del GLI.

Allegato:

ALLEGATO - PAI e GLI 2025-2026.pdf



Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo dell'ISS "Fiani-Leccisotti" si basa su una concezione di leadership condivisa e diffusa, ossia un processo sociale che influenza e mobilita lo sforzo di tutti per raggiungere obiettivi specifici a servizio di una vision. Resta centrale il ruolo del Dirigente scolastico nel promuovere la diffusione della leadership nei vari gruppi di lavoro. L'organizzazione, fondata sulla centralità dello studente, autentico protagonista della vita dell'Istituzione scolastica, si delinea come un sistema nucleare strettamente correlato ai meccanismi operativi, nonché ai processi chiave afferenti alle pratiche gestionali e organizzative di contesto (direzione strategica, assetto organizzativo, sviluppo capitale e professionale, gestione delle collaborazioni esterne con gli stakeholders del territorio, gestione dell'accountability) e alle pratiche professionali educative e didattiche, che contribuiscono a favorire e a migliorare il clima educativo in termini di capacità, motivazione e partecipazione.

La struttura organizzativa, in coerenza con la Legge n.107/15, costituisce un significativo contributo al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), nel Piano di Miglioramento (PDM) e nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV).

In ragione di quanto premesso, si riporta di seguito l'Organigramma e il Funzionigramma. Quest'ultimo, a differenza dell'Organigramma che esprime in modo schematico le relazioni tra i diversi attori dell'organizzazione, esplicita e dettaglia le Posizioni Organizzative di Middle Management Scolastico (POMMS) che competono alle diverse figure di sistema, distribuite in quattro aree per una governance condivisa.

Si rimanda al sito dell'Istituto per la struttura organizzativa e il funzionigramma:

https://www.fianileccisotti.edu.it/wp-content/uploads/2025/11/Struttura-organizzativa-e-Funzionigramma_v2.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico, nominati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e nell'ambito dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999), supportano il Dirigente nelle funzioni organizzative e gestionali dell'istituto. Svolgono funzioni delegate dal Dirigente Scolastico con l'obiettivo di assicurare il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica. Le principali funzioni ricoperte sono: - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, assicurando la continuità delle attività didattiche e organizzative. - Coordinamento del funzionamento quotidiano della scuola, con particolare riferimento alla gestione degli orari, alle sostituzioni dei docenti e all'organizzazione interna. - Supporto alla comunicazione interna, mediante collaborazione alla redazione e diffusione di circolari e avvisi. - Collaborazione nella gestione delle emergenze e della sicurezza, secondo delega del Dirigente Scolastico. - Vigilanza sul rispetto dei regolamenti e collaborazione nella gestione di situazioni disciplinari complesse. - Raccordo con organi collegiali e referenti interni, per favorire

2



l'attuazione delle attività previste dai documenti strategici (RAV-PDM-PTOF-RS).

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Lo staff di dirigenza ha compiti consultivi soprattutto in merito alle scelte strategiche dell'Istituzione Scolastica ed alla condivisione della "mission" e della "vision", coopera e supporta l'azione dirigenziale nelle seguenti Aree di intervento: -Area dell'offerta formativa e della progettazione didattica; -Responsabilità del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curriculum verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione; -Area del RAV e del Piano di miglioramento; -Area della formazione in servizio, iniziale e permanente, dell'innovazione didattica e tecnologica; -Area del sostegno al lavoro dei docenti: misure organizzative, espletamento di compiti connessi con la funzione docente, responsabilità sulla gestione dell'organico dell'autonomia che svolge attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento; -Area dell'inclusione: responsabilità sulle azioni inclusive, alunni con BES e gestione di protocolli operativi, i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, il Piano Annuale dell'inclusione, attività formative per il personale scolastico; - Area della continuità verticale ed orizzontale, iniziative interne tra i diversi ordini di scuola ed esterne, orientamento -e progetti di valorizzazione delle valenze educative del territorio, l'alternanza scuola/lavoro, le reti di scuola; -Area delle responsabilità contrattuali e del contenzioso; - Area della sicurezza sui luoghi di lavoro:

7



informativa continua sulla valutazione dei rischi;
-Area delle relazioni scuola/famiglia e della gestione dei conflitti: responsabilità sulla convocazione e pianificazione di colloqui sull'andamento didattico e disciplinare degli studenti, sulla previsione di procedure interne di ascolto anche per il personale in servizio; -Co-progettazione delle azioni PNRR.

Funzione strumentale

Le Funzioni strumentali, ripartite in n. 6 unità, svolgono compiti afferenti alle seguenti quattro aree di intervento individuate dal Dirigente scolastico e approvate in Collegio docenti: - Area 1 Gestione offerta PTOF e processi di valutazione RAV, PDM, RS nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa e degli obiettivi del SNV. I compiti assegnati a questa area sono: - Applicare la normativa e i documenti di riferimento. -Coordinamento e cura della revisione di documenti strategici dell'Istituto: PTOF, RAV, PDM, RS e relative attività. - Ricerca e messa a disposizione della documentazione pubblicata dal MIM sull'attuazione degli ordinamenti riformati. - Collaborazione con ciascun responsabile di progetto PTOF nella formulazione del piano operativo. - Cura dell'aggiornamento, elaborazione e pubblicazione dei Documenti strategici. - Coordinamento e supporto ai docenti e all'organizzazione, in collaborazione con le altre figure di sistema. - Collaborazione nel processo di autovalutazione di Istituto. - Individuazione ed elaborazione di strategie per il miglioramento dell'offerta formativa e l'incremento del successo scolastico. Area 2 PCTO, orientamento, didattica orientativa,

6



internazionalizzazioni, rapporti e relazioni con il territorio e con l'esterno. I compiti assegnati a questa area di intervento sono: - Applicare la normativa e i documenti di riferimento. - Curare le relazioni con altre istituzioni scolastiche, università, ITS, enti di formazione, mondo del lavoro. - Raccogliere e analizzare informazioni sulle iscrizioni degli studenti, sull'aderenza della scelta effettuata al consiglio orientativo. - Programmare e coordinare le attività annuali, in collaborazione con le altre figure di sistema. - Coordinare le attività di orientamento in entrata, uscita e i lavori relativi alle attività di FSL e Orientamento formativo. - Promuovere e coordinare la didattica orientativa in collaborazione con altre funzioni strumentali.

Area 3 Attività e coordinamento azioni per il disagio e per il benessere, per gli studenti diversamente abili, inclusione, prevenzione bullismo e cyber bullismo. I compiti assegnati a questa area di intervento sono: - Applica la normativa e i documenti di riferimento. - Coordina l'attività di sostegno agli studenti diversamente abili. - Tiene contatti con le famiglie degli studenti diversamente abili. - Supporta i docenti nella stesura di PEI e PDP - Partecipa ai gruppi di lavoro per il sostegno e per i protocolli di accoglienza. - Ricerca e mette a disposizione materiali e documenti riguardanti i DSA ed i BES con relativi protocolli di applicazione. - Partecipa ad attività e convegni di formazione inerenti alla funzione strumentale assunta. - Contribuisce allo sviluppo di progetti per l'inclusione, supporto psicologico, bullismo e cyber bullismo. - Programma e coordina le



attività annuali, in collaborazione con le altre figure di sistema. Area 4 Nuove tecnologie, sviluppo discipline STEM, sviluppo laboratori e reti, progetti nazionali e europei, PON, POR, PNRR, sito web e supporto informatico ai docenti. I compiti assegnati a questa area di intervento sono: - Applica la normativa e i documenti di riferimento. - Cura l'innovazione tecnologica e il miglioramento delle dotazioni dei laboratori informatici. - Cura il supporto alla formazione dei docenti nell'uso e nella fruizione di piattaforme per la didattica e software. - Elabora progetti POR in collaborazione con altri docenti. - Elabora progetti da bandi e Fondi nazionali ed europei. - Supporta la gestione e implementazione del sito web.

Capodipartimento

I capidipartimento d'indirizzo e disciplinari, insieme alle figure di sistema, concorrono al successo formativo degli studenti e delle studentesse contribuendo alla definizione della mission d'Istituto in relazione all'area educativo-didattica. I Dipartimenti d'Indirizzo sono 7 e sono coordinati da 8 docenti, di cui 2 fanno parte dello Staff del DS. I compiti assegnati sono: - Partecipare alle riunioni di staff nella fase iniziale e finale dell'anno scolastico, e negli altri momenti in cui ciò sia reputato opportuno, per contribuire a definire la pianificazione delle attività e farne poi un consuntivo. - Tenere sotto controllo l'andamento generale delle classi dell'indirizzo. - Raccogliere le richieste di studenti/famiglie di cambio di indirizzo, scuola ecc. e concordare soluzioni possibili. - Monitorare le problematiche scuola-famiglia nelle classi dell'indirizzo per evitare eventuali

21



criticità. - Monitorare le criticità relative alle discipline di indirizzo segnalando eventuali necessità di formazione specifica. - Raccogliere e sostenere le esigenze formative e progettuali dei docenti dell'indirizzo. - Monitorare la realizzazione delle attività progettuali previste nell'ambito della L.107/2015, se e in quanto riferite all'indirizzo. I Dipartimenti disciplinari sono 10, sono coordinati da altrettanti 10 capidipartimento, di cui uno fa parte dello Staff del DS. I compiti assegnati a ciascun capodipartimento sono: – La definizione degli obiettivi, l'articolazione didattica della disciplina e i criteri di valutazione; – la costruzione di un archivio di verifiche; – la scelta dei libri di testo e dei materiali didattici; – la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; – il confronto aperto e condiviso delle diverse proposte didattiche dei docenti riguardo alla didattica della disciplina; – il lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; – la promozione e la condivisione di proposte per l'aggiornamento e la formazione del personale – la promozione, la sperimentazione di metodologie didattiche plurime, adeguate alle diverse situazioni. Nello specifico i dipartimenti sono: 1. Materie letterarie, Latino e Greco; 2. Matematica e Fisica; 3. Chimica e Scienze; 4. Lingue; 5. Arte; 6. Filosofia, Storia, Scienze Umane, IRC; 7. Economia aziendale; 8. Diritto ed Economia; 9. Sostegno e disabilità; 10. Scienze motorie.

Responsabile di plesso

I Responsabili di plesso dell'Istituto sono n. 8 unità distribuite in n. 4 sedi. Tali figure si occupano su delega del DS di: - ricevere le

8



	segnalazioni dal personale ATA e collaborare con il DS alla soluzione delle questioni poste; - controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; - gestire gli spazi e la disciplina degli studenti; - garantire il rispetto del Regolamento di Istituto; - adottare provvedimenti a carattere d'urgenza in assenza del DS e dei collaboratori; - comunicare al DS le esigenze generali del plesso e dei docenti; - autorizzare le entrate ed uscite fuori orario.	
Responsabile di laboratorio	I Responsabili di laboratorio, come i capidipartimento disciplinari, concorrono al successo formativo degli studenti e delle studentesse contribuendo alla definizione della mission d'Istituto relativamente all'area educativo-didattica. L'Istituto è dotato di n. 11 laboratori distribuiti in due sedi. Ogni laboratorio è coordinato da uno o più docenti di riferimento che hanno il compito di custodire e conservare il materiale didattico in dotazione; definire e controllare le modalità di utilizzo e funzionamento dei laboratori; coordinare le richieste dei vari docenti per l'acquisto di materiali o attrezzature.	18
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente interno alla scuola, incaricato di promuovere e coordinare l'innovazione digitale, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Si occupa di: - individuare i bisogni formativi del corpo docente e del personale scolastico in relazione alle tecnologie digitali e alle metodologie innovative. - Promuovere e organizzare attività di formazione interna	1



(laboratori, corsi, momenti di condivisione)
sull'uso didattico delle tecnologie digitali. -
Supportare l'integrazione delle tecnologie nella
didattica e favorire la didattica digitale integrata
anche nell'ottica degli obiettivi del Dig.Comp.2.2
e del Dig.Comp. Edu. - Monitorare e valutare
l'efficacia delle iniziative digitali intraprese,
proporre miglioramenti in ottica continua. -
Collaborare con il Dirigente Scolastico, lo Staff di
direzione e altre funzioni strumentali per
inserire l'innovazione digitale nel PTOF
dell'istituto.

Team digitale

Il Team Digitale supporta l'Animatore Digitale nel
portare avanti il processo di innovazione digitale
nella scuola, garantendo che le iniziative siano
condivise, diffuse e sostenute internamente. Le
figure individuate sono tre e fanno parte dello
Staff del DS. I compiti assegnati sono: -
Supportare l'Animatore Digitale nelle attività di
formazione, aggiornamento e diffusione delle
tecnologie digitali tra i colleghi. - Favorire la
diffusione delle buone pratiche didattiche
digitali, fungendo da "referenti" per i colleghi. -
Collaborare all'organizzazione di eventi, progetti, 3
laboratori legati al digitale, anche in rete con
altre scuole o con progetti territoriali. - Essere
punto di riferimento per l'utilizzo operativo degli
strumenti digitali nelle classi (es. piattaforme,
registro elettronico, ambienti virtuali) e per la
risoluzione di criticità operative. - Contribuire
alla progettazione e realizzazione del PTOF, delle
azioni del PNSD e di altri piani digitali o di
innovazione dell'istituto, in raccordo con il DS,
l'Animatore e le altre figure di sistema. -
Collaborare alla promozione della cultura



digitale anche verso gli studenti e i docenti.

Coordinatore
dell'educazione civica

Il Coordinatore dell'Educazione civica partecipa ad iniziative di formazione specifiche; cura la redazione del curriculum di Ed. Civica e l'attuazione del relativo insegnamento, attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi; vaglia le proposte di adesione e partecipazione ad iniziative sul tema dell'Ed. Civica in collaborazione con i Dipartimenti disciplinari; propone ai CdC la partecipazione alle iniziative tematiche.

1

Docente tutor

I compiti del tutor interno, ai sensi delle linee guida di cui al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022 sono di seguito elencati: - Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: 1) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; 2) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi FSL; 3) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; 4) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il

17



	proprio "capolavoro".	
Docente orientatore	A sostegno dell'orientamento, l'Istituto, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto l'Istituzione favorisce l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro. La figura che ricopre tale funzione è un componente dello Staff del DS.	1
Coordinatore attività ASL	I compiti del tutor interno, ai sensi delle linee guida di cui al D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 e del DECRETO-LEGGE 9 settembre 2025, n. 127, sono di seguito elencati: - elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno; - assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento; - gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento; - monitora le attività e affronta le eventuali criticità; - osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite; - promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato; - si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico; - predispone la relazione finale del progetto.	32
Referente Legalità	Coordinano le iniziative legate alla promozione della cultura della legalità, della cittadinanza attiva e del rispetto delle regole; curano i	3



	rapporti con enti, associazioni e forze dell'ordine per progetti e percorsi formativi sul tema.	
Referente INVALSI	Il referente INVALSI d'Istituto, in qualità di componente dello Staff del DS e di referente Funzione strumentale Area 1, organizza e gestisce le procedure relative alle prove INVALSI; supporta i docenti nell'utilizzo delle piattaforme, coordina le somministrazioni, monitora i risultati e favorisce il loro utilizzo in chiave di autovalutazione d'istituto.	1
Referente Teatro	Progetta, coordina e promuove le attività teatrali dell'istituto; supporta i docenti nella realizzazione di laboratori, spettacoli ed eventi; gestisce rapporti con compagnie teatrali e realtà del territorio.	1
Referente Orchestra	Il Referente Orchestra, qualità di componente dello Staff del DS, coordina le attività dell'orchestra scolastica; cura l'organizzazione delle prove, degli eventi e delle esibizioni; favorisce la partecipazione degli studenti e il raccordo tra i docenti di musica.	1
Referente ERASMUS	Il Referente Erasmus d'Istituto, in qualità di componente dello Staff del DS, gestisce i progetti Erasmus+ e altre iniziative europee; si occupa della progettazione, della documentazione, della mobilità degli studenti e dei docenti, nonché dei rapporti con le scuole partner internazionali.	1
Referente Giornale	In qualità di referente Funzione strumentale Area1 e Coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione civica, coordina la redazione del giornale scolastico; guida gli studenti nella raccolta delle notizie, nella scrittura e impaginazione; cura la pubblicazione del	1



	prodotto finale e la comunicazione interna.	
Referente Olimpiadi di Matematica	Le figure impiegate per le attività nell'ambito delle Olimpiadi di Matematica sono 3, di cui una è referente della Funzione strumentale Area 4, e si occupano della partecipazione degli studenti alle Olimpiadi e ai giochi matematici; promuovono attività di preparazione e approfondimento; mantengono rapporti con le associazioni e gli enti promotori.	3
Referente Salute	Promuove progetti e iniziative di educazione alla salute e al benessere; collabora con ASL e enti del territorio; coordina interventi mirati su alimentazione, prevenzione, stili di vita e sicurezza.	1
Referente Formazione	In qualità di componente dello Staff del DS, il Referente per la Formazione individua i bisogni formativi del personale scolastico; coordina il piano di formazione d'istituto; organizza corsi, seminari e attività di aggiornamento; cura la documentazione delle attività svolte.	1
Referente Inclusione e Benessere	In qualità di componente dello Staff del DS e di referente della Funzione strumentale Area 3, coordina le azioni a favore dell'inclusione degli studenti con BES/DSA/disabilità; supporta i docenti nella stesura dei Piani Educativi/Personalizzati; promuove interventi per il benessere scolastico e la prevenzione del disagio.	1
Referente Service Learning	In qualità di componente dello Staff del DS e referente della Funzione strumentale Area 1, promuove e coordina progetti di apprendimento-servizio; supporta i docenti nella progettazione di esperienze che integrano	1



attività di volontariato con obiettivi formativi;
cura il raccordo con enti esterni e associazioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le due risorse professionali per la cdc A011, di cui una è componente dello Staff, vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di progettazione, coordinamento nell'ambito della formazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	2
--	---	---

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di potenziamento, progettazione,	5
--	---	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

coordinamento e sostegno ai processi educativi.
Per la cdc A013 sono previste cinque risorse professionali, di cui due sono rispettivamente il primo e il secondo collaboratore del Dirigente scolastico, e si occupano di organizzazione, progettazione e coordinamento nell'ambito della gestione e del miglioramento dei processi strategici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A026 - MATEMATICA

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di potenziamento, progettazione, coordinamento e sostegno ai processi educativi.
Per la cdc A026 sono previste due risorse professionali, entrambe componenti dello Staff, che si occupano di organizzazione, progettazione e coordinamento nell'ambito della gestione e del miglioramento dei processi strategici.

Impiegato in attività di:

2



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali per la cdc A045 sono cinque e vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di progettazione, organizzazione e supporto ai processi strategici ed educativi.
Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di potenziamento, progettazione, coordinamento e sostegno ai processi educativi.

5



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Per la cdc A046 sono previste cinque risorse professionali che si occupano di insegnamento, potenziamento e progettazione nell'ambito dei processi educativi e didattici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali per la cdc A050 sono cinque e vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di potenziamento e progettazione nell'ambito dei processi educativi e didattici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

5

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

La risorsa professionale impiegata svolge attività di organizzazione, coordinamento e potenziamento, in particolare dedicandosi al supporto organizzativo nel plesso di Via Escrivà, alla supervisione dei laboratori di istituto e agli interventi di implementazione della didattica.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali per la cdc AS2A sono tre, di cui una è componente dello Staff, vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di progettazione, organizzazione e coordinamento nell'ambito della gestione e del miglioramento dei processi strategici.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

3

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

L'Istituto utilizza l'organico dell'autonomia in modo funzionale alla realizzazione delle finalità indicate nel PTOF, garantendo flessibilità organizzativa, continuità didattica e ampliamento dell'offerta formativa. Le risorse professionali previste per la cdc AS48 sono sette e vengono impiegate sia per la copertura degli insegnamenti curricolari sia per attività di

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

potenziamento, progettazione e supporto ai
processi educativi.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- È responsabile della procedura gestione della documentazione
- È responsabile della procedura dei servizi amministrativi e di supporto
- Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto
- Organizza l'attività dei collaboratori scolastici e degli assistenti tecnici in base alle direttive del DS
- Predisporre il Piano Annuale e i budget di spesa in collaborazione con il DS
- Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo
- Predisporre il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria
- Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni
- Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione
- Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori
- Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali
- Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni
- È delegata alla gestione dell'attività negoziale
- È componente dell'Ufficio di Dirigenza

Ufficio protocollo

- Protocollo digitale.
- Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione.
- Supporto DS per adempimenti Sicurezza.
- Convocazioni Consigli di Istituto, di classe, NIV e Collegi Docenti.
- Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi.
- Convocazioni RSU.
- Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito.
- Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi.
- Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS.
- Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento.
- Rapporti con gli Enti, Comuni,



Associazioni.

Ufficio per la didattica

- Gestione delle pratiche riguardanti gli studenti: iscrizioni, rilascio certificazioni, verifica assenze, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini – Statistiche ARIS – AROF – SIDI STUDENTI - Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli studenti, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. - Monitoraggi sugli studenti. - Organi Collegiali - Elezioni. - Pratiche studenti con disabilità. - Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli studenti per gli scrutini, Esami di Stato. Pratiche amministrative prove INVALSI. - Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati studenti. Sportello al pubblico per area didattica. - Adempimenti sui Libri di testo.

Ufficio per il personale A.T.D.

- Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti. - Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA. - Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA - Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU. - Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza. - Controllo con DS per Organici. - Anagrafe delle prestazioni, assenze personale in VSG-SIDI e statistiche mensili SIDI. - Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA. - Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. - Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero.

Ufficio amministrativo-contabile

- Sostituisce DSGA in caso di assenza. - Attività negoziale con



gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, Contratti Esperti Esterni con attività connesse. - Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno. - Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione. - Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. - Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI. - Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione. - Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa. - Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività studenti. F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per lavoratori socialmente utili. - Gestione adempimenti pratiche privacy.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>

News letter <https://www.fianileccisotti.edu.it/tipologia-articolo/news/#>

Modulistica da sito scolastico <https://www.fianileccisotti.edu.it/documento/>

Didattica <https://www.fianileccisotti.edu.it/didattica/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete nazionale dei Licei del Made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito territoriale Puglia 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete delle Scuole per l'Accoglienza Adottiva": Radici e Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Rete ATNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione con l'AVO Torremaggiore ODV



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione La Peranzana - oliva e olio della Daunia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con L'Associazione "Distretto del Cibo della Daunia Rurale"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione ANFFAS



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con il MAT - Museo dell'alto Tavoliere

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Accordo di collaborazione



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università degli Studi di Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione MusinCanto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di musica Umberto Giordano - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con l'Associazione culturale "Don Tommaso Leccisotti"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Libera

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Fortore Habitat

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Rete LES Puglia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Costruttori di Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Quotidiano l'Attacco - Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo di collaborazione

Denominazione della rete: Rete ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete IPSECOM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DOCENTI E INNOVAZIONE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INCLUSIONE, BENESSERE E AFFETTIVITA' PER LA DIDATTICA DEL FUTURO

Il modulo formativo proposto per l'anno scolastico 2025-2026 nasce dall'interazione tra le istanze dei docenti in materia di formazione-aggiornamento, il Piano Triennale della Formazione e le linee guida del PNRR in materia di transizione digitale del personale della scuola e di acquisizione di nuove metodologie e nuovi linguaggi (DM65/2023, DM66/2023). La stesura del progetto ha visto la collaborazione tra Dirigente Scolastico, referente della formazione, team per l'innovazione digitale e NIV ed è da considerarsi in stretta connessione con la formazione dell'anno precedente che fondeva le esigenze della transizione digitale con quelle relative alla comunicazione efficace e al benessere scolastico ed era destinato ai docenti e al personale ATA. Di seguito la descrizione del progetto destinato ai docenti per l'anno scolastico 2025-2026. Il modulo, di 25 ore, si divide nei seguenti percorsi: 1. VALUTARE CON L'AI ? I DOCENTI E L'UTILIZZO DI STRUMENTI PRATICI PER SCELTE CONSAPEVOLI ED INCLUSIVE 2. ARGOMENTI E PROSPETTIVE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE EMOTIVO-AFFETTIVA 3. LABORATORIO SULL'UTILIZZO DELLE STRUMENTAZIONI DIGITALI DEL NOSTRO ISTITUTO 4. IL NUOVO ESAME DI MATURITA' L'attività di formazione e il piano completo con il dettaglio è scaricabile al seguente link: <https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/> Gli Obiettivi del Progetto, in sintesi, sono: • Sviluppare le competenze dei docenti nell'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) per migliorare la didattica e l'apprendimento • Promuovere l'inclusione: fornire strategie e strumenti per garantire l'inclusione di tutti gli studenti, anche quelli con bisogni educativi speciali • Sviluppare strategie per promuovere un ambiente di apprendimento positivo e incrementare il benessere scolastico • Preparare ai nuovi esami di maturità: fornire ai docenti le competenze e le conoscenze necessarie per preparare gli studenti. Il corso sarà integrato da seminari pubblici, incontri con esperti ed autori con valenza formativa e partecipazione volontaria.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Le attività sono inerenti agli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) e ad azioni di diffusione della cultura della sicurezza.

Tematica dell'attività di formazione

Cultura della sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'Istituto Fiani-Leccisotti adotta e aggiorna, attraverso le delibere del Collegio docenti, il Piano Triennale della formazione (prot. 14341 del 17/12/2025). Il piano completo con il dettaglio è scaricabile al seguente link: <https://www.fianileccisotti.edu.it/ptof/>

Il piano nasce dall'esigenza di rilevare i bisogni formativi dei docenti rispetto alle priorità fissate nel PTOF e alle scelte strategiche della scuola. Attraverso la ricognizione dei bisogni, effettuata attraverso la creazione di gruppi di lavoro, nel collegio docenti e la somministrazione di questionari con modulo google, il Collegio aggiorna ogni anno i bisogni formativi nel quadro di una strategia triennale di formazione.

Nel corso del triennio 2025/2028 la formazione interna del personale docente sarà centrata principalmente sulle competenze tecnologiche e innovative al fine di favorire una didattica laboratoriale con l'utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie, senza però trascurare interventi sulla comunicazione efficace e sull'inclusione. Si prevedono le seguenti attività formative:

Unità formativa	Obiettivi	Coerenza con il PNF	Modalità	Destinatari
Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni.	Ampliare la platea dei soggetti capaci di intercettare risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi.	Autonomia didattica ed organizzativa	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni.	Tutti i docenti



Le Piattaforme
innovative per la
didattica

Sviluppare
competenze relative
alle nuove tecnologie
applicate alla
didattica.

Area della didattica
per competenze e
innovazione
metodologica

Modalità blended con
approccio
laboratoriale .

Creazione di gruppo
di lavoro permanente
in grado di formulare
proposte e
disseminare pratiche.

Tutti i
docenti

Le metodologie e i
modelli educativi del
futuro

Implementare
metodologie di
supporto alla lezione
tradizionale

Formatori interni ed
eventualmente
esterni.

Utilizzo consapevole
dell'Intelligenza
Artificiale

Dipendenze
patologiche nei giovani.

Conoscere gli
strumenti per
prevenire ed
individuare il disagio
degli studenti.

Area della
coesione sociale e
della prevenzione
del disagio
giovanile

Modalità blended con
approccio
laboratoriale .
Formatori esterni.

Tutti i
docenti

Dinamiche relazionali e
di gruppo e gestione
dei conflitti, Ed. Civica
Digitale

Favorire una
comunicazione
efficace che migliori le
relazioni



Didattica per studenti con disagio comportamentale e socio-culturale.	Sperimentare l'utilizzo di strumenti specifici e strategie inclusive . Implementare e rinforzare competenze mirate a costruire percorsi didattici individualizzati	Area inclusione e disabilità	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti
FSL e Curricolo - Curricolo Digitale				
Impresa formativa simulata, imprenditorialità e spirito di iniziativa.	Fornire strumenti utili alla progettazione dei Percorsi FSL	Area scuola e lavoro	Modalità blended con approccio laboratoriale . Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti
	Costruire un sistema organizzato di valutazione delle attività e dei risultati.		Modalità blended con approccio laboratoriale .	
Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento	Individuare aree ed modalità di miglioramento attraverso azioni pianificate e mirate.	Area Valutazione e miglioramento	Gruppi di lavoro per la ricerca-azione. Formatori interni ed eventualmente esterni	Tutti i docenti



Sono comprese nel piano triennale, in aggiunta alle attività di formazione interna:

- I corsi di formazione organizzati da MIM e Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- Le attività formative proposte dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali/Enti accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalla Rete dell' Ambito 14 di cui il Fiani- Leccisotti fa parte;
- Gli interventi formativi organizzati dalle Reti di Scopo (Rete dei Les, Rete dei Licei Classici, Rete "Insieme per apprendere"), e dalla Rete Alto Tavoliere Nord Ovest;
- La formazione sulla riservatezza dei dati personali;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- L'autoaggiornamento.

Per l'a.s. 2025-2026 è prevista l'azione formativa "DOCENTI E INNOVAZIONE: INTELLIGENZA ARTIFICIALE, INCLUSIONE, BENESSERE E AFFETTIVITA' PER LA DIDATTICA DEL FUTURO", consistente in un modulo di almeno 25 ore.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: L'UTILIZZO DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEI SISTEMI DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTALE

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

DSGA E PERSONALE AMMINISTRATIVO



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CONTABILITÀ E PROCEDURE AMMINISTRATIVE



Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola